ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 96 - Numero 45

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 22 - Domenica 23 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 896-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

LE MISURE ANTI-CONGIUNTURA

Questa sera il Consiglio dei ministri decide per la sanzione definitiva - Il gettito che il Governo se ne ripromette è previsto in 300-350 miliardi - I provvedimenti di maggiore rilievo sono quelli riguardanti il settore della motorizzazione e la «cedolare» secca Con i nuovi introiti verrà sviluppata una efficace politica di riduzione dei prezzi dei generi alimentari

Roma, sabato sera.

Il gettito che il governo si ripromette di ottenere dalla serie di misure anti-congiunturali messe a punto ieri (rimangono ancora da definire alcuni dettagli che potrebbero essere superati in giornata) si fa oscillare fra i trecento ed i trecentocinquanta miliardi annui, che dovrebbero servire a tonificare l'economia, a gettare sul mercato alimentare un ingente quantitativo di carni e altri prodotti primari, onde limitare i prezzi dei generi alimentari, che hanno raggiunto quote altissime; saranno aumentati i fondi di dotazione per l'Eni e l'Iri, allo scopo di consentire, tra l'altro, il completamento del centro siderurgico di Taranto e di quello petrolifero di Gela; infine si provvederà a finanziare la legge relativa alle aree fabbricabili per provvedere a una massiccia costruzione di case economiche, i cui prezzi dovrebbero costituire un elemento pilota nel settore edilizio, che ha raggiunto sul libero mercato prezzi altissimi.

Non si sa ancora se i provvedimenti di cui trattasi verranno decisi oggi dal Consiglio dei ministri o al massimo lunedì, ma è certo che essi ormai non tarderanno a venire, perchè su di essi, come si è detto, un accordo di massima è stato raggiunto, cosicchè i dettagli potrebbero essere definiti agevolmente in giornata. Il Consiglio dei ministri — dicono dei resto a Palazzo Chigi — potrebbe essere convocato da un'ora all'altra, e Moro proprio a questo scopo ha pregato i ministri di tenersi a disposizione in sede. D'altra parte, non si esclude che, avendo la dc fissato per domani una serie di grandi manifestazioni per il rilancio del partito, manifestazioni nelle quali i ministri sono impegnati un poco in tutt'Italia, la riunione dell'esecutivo a Palazzo Chigi possa essere rinviata alla mattina di lunedì.

Una massiccia azione interverrà soprattutto nel settore alimentare. Il governo, come abbiamo già accennato, provvederà a importare grossi quantitativi di generi alimentari, fra cui soprattutto le carni congelate e il burro.

Quello che è in discussione è il modo di distribuzione onde evitare, come già avvenne per il passato, che a beneficiarne siano, in definitiva, i grossisti e non già i consumatori. Perciò il governo, con tutta probabilità, affiderà la distribuzione dei generi alimentari agli enti comunali, agli spacci cooperativi e ai consorzi agrari provinciali e fisserà i prezzi con una lieve maggiorazione rispetto a quelli di importazione. Un'altra decisione sarebbe questa: per evitare confusioni e di far passare per fresche le carni congelate, queste verrebbero vendute soltanto in spacci appositi e il prezzo verrebbe controllato rispetto a quello di importazione, come in un certo senso avviene ora per il pesce congelato, con la differenza che in molti spacci e in molti mercati si esibisce per pesce fresco quello proveniente dall'Atlantico e dal Mediterraneo e che viene trasportato, con tutte le garanzie, su appositi navi-frigorifero.

Il governo cercherà, inoltre, di impiegare parte dei proventi delle nuove disposizioni per ridurre, ove la situazione di settore lo consentirà, il prezzo al consumo di alcuni prodotti alimentari di largo uso popolare. Non è previsto, invece, un intervento dello Stato per quanto riguarda il pollame e l'olio, in quanto il mercato, per favorevoli effetti stagionali, sta subendo un certo equilibrio.

Per quanto riguarda i provvedimenti che verranno presi, essi sono a un di presso quelli che vi abbiamo indicati nei nove punti di ieri, anche se nelle lunghe discussioni che si sono avute nel corso della giornata si è attuato qualche ritocco nei provvedimenti annunciati. I punti di maggior interesse riguardano il settore della motorizzazione, la cedolare e l'esportazione dei capitali.

La benzina aumenterebbe di quattordici lire il litro, portando così la «normale» a 110 lire e la «super» a 120. L'aumento della tassa di immatricolazione sarebbe proporzionato alla cilindrata, lasciando all'attuale livello, come ieri vi dicemmo, le tasse delle auto utilitarie, incluse le auto di cilindrata inferiore ai millecento centimetri cubi. Anche la tassa di circolazione verrebbe aumentata, ma a partire dalle cilindrate superiori a millecinquecento.

Il nuovo gettito previsto dal settore della motorizzazione sarebbe di circa centocinquanta miliardi, quasi cioè la metà di tutto il gettito nel suo complesso. Ma bisogna considerare che, con l'aumento delle auto immatricolate, l'incremento delle tasse di immatricolazione è stato del quaranta per cento nel 1963 e si prevede del cinquanta per cento nell'anno in corso. Nè bisogna dimenticare che proprio per le massicce importazioni del settore automobilistico o che comunque interessano l'automobile (650 miliardi complessivi, di cui 250 per importazioni di autoveicoli e 400 per importazione di benzina e di oli minerali) la bilancia dei pagamenti ha subito un *deficit* assai massiccio.

Per la cedolare, viene istituito, come già ieri annunciammo, il sistema doppio, e cioè della «cedolare di acconto», com'è attualmente, e di quella cosidetta «secca», lasciando al contribuente la facoltà di optare per l'una o per l'altra forma. Il provvedimento fissa nel 30 per cento l'aliquota della cedolare secca e riduce dal 15 al 5 per cento l'aliquota della cedolare di acconto. I ministri hanno considerato, nell'adottare questo provvedimento, che la cedolare di acconto, mentre ha inciso negativamente sul piano psicologico, ha dato un gettito aggirantesi sui 25-30 miliardi annui, cifra nettamente inferiore alle aspettative. Con il nuovo sistema si ritiene di elevare il gettito intorno ai cento miliardi annui, e soprattutto ridare una maggiore fiducia ai risparmiatori ed al settore azionario.

Anche l'evasione dei capitali sarà combattuta con adeguati sistemi ed inasprendo quelli che già attualmente sono in vigore. Si pensa che i cosiddetti «conti per corrispondenza» attraverso i quali le banche trasferiscono all'estero i capitali dei loro clienti dovranno d'ora in poi essere segnalati al fisco, con tutte le conseguenze di carattere tributario che ciò comporta. Perciò se chi ricorre a queste operazioni lo fa per assolvere ad una sua normale attività commerciale non ha nulla da temere; ma se abusa del sistema per mettere al riparo all'estero i propri capitali allo scopo di evitare che siano colpiti dall'imposta, sarà colpito, oltre che con un massiccio sistema fiscale, anche con pene detentive, come hanno chiesto i socialisti.

Per gli altri provvedimenti, tutto è rimasto come si è detto ieri.

Riguardo alle vendite rateali, la nuova disciplina prevede che l'acquirente versi all'atto dell'acquisto il 40% del valore del prodotto; il rimanente 60%

(Continua in 15ª pagina)

Stasera alle 17,30 il Consiglio dei ministri

ROMA, sabato sera.

Il Consiglio dei ministri è convocato per oggi pomeriggio alle 17,30 a Palazzo Chigi.

De Gaulle e Segni alla serata di gala al teatro dell'Opéra

La signora Segni (a sinistra) e la signora De Gaulle ricevono un omaggio di fiori da due giovani ballerine al teatro dell'Opéra alla serata di gala in onore del presidente Segni (in primo piano, a sinistra). **A destra, è il generale De Gaulle.** (Telefoto «AP» a «Stampa Sera»)

Dopo l'intervento chirurgico di ieri

Poche le speranze per re Paolo di Grecia

Il sovrano ha trascorso una notte tranquilla, ma ormai è accertato ch'egli è stato colpito da un tumore allo stomaco - Ansiosa attesa degli esami istologici

Nostro servizio particolare

Atene, sabato sera.

Re Paolo di Grecia «ha trascorso un'ottima nottata e stamane al risveglio non aveva febbre».

Lo ha annunciato un portavoce di palazzo reale verso le ore 9. Questo comunicato era atteso con viva ansietà perchè è noto che, dopo interventi chirurgici come quello subito ieri dal sovrano, le prime 48 ore sono le più critiche.

L'annuncio di stamane non significa che re Paolo sia fuori pericolo. La gravità della sua malattia è ormai nota, nonostante il riserbo della corte e dei medici. Quasi certamente si tratta d'una forma di cancro incurabile, ma l'intervento di ieri potrebbe consentire una parziale ripresa e soprattutto un'attenuazione delle sofferenze fisiche.

Come è noto i due cancerologi inglesi ed i chirurghi ellenici hanno operato ieri per quattro ore e mezzo su un paziente anziano, già sfibrato dalla lunghissima e grave malattia. Bastano pertanto queste circostanze per mettere in evidenza come le condizioni di re Paolo siano molto preoccupanti, nonostante le dichiarazioni improntate a ottimismo e anche se tecnicamente l'intervento è egregiamente riuscito.

Il dottor Doxiadis, medico personale del re, ha trascorso la notte alla residenza di Tatoi, nella villa dove il sovrano giace a letto, essendo stato impossibile trasferirlo in ospedale per l'operazione a causa della gravità delle sue condizioni. Accanto all'ammalato si sono alternate per tutta la notte infermiere specializzate. Oltre al dottor Doxiadis hanno pernottato alla residenza reale anche due medici dell'esercito.

La regina, che voleva vegliare per assistere il marito, è stata convinta dal medico a prendere una forte dose di sedativo e grazie a questa precauzione ha trascorso la notte tranquillamente. Il principe Costantino, reggente del regno, ritiratosi a ora molto tarda nel suo appartamento, aveva lasciato ordine che lo si svegliasse immediatamente qualora si fosse verificato qualcosa di nuovo.

Il palazzo reale di Tatoi era ed è circondato da un cordone di truppe e da pattuglie di euzoni della guardia, allo scopo di assicurare al sovrano tutta la quiete di cui ha bisogno.

Si è poi avuta un'indiretta conferma di quanto già si sapeva attraverso indiscrezioni: e cioè che nello stomaco dell'augusto paziente i medici hanno rilevato manifestazioni di carattere cancerinomatoso. Come non raramente accade, l'ulcera aveva provocato l'insorgere di un tumore. Solo gli esami istologici che saranno eseguiti fra qualche giorno potranno stabilire se si tratta di un tumore benigno o maligno.

Del resto una conferma della diagnosi di cancro era implicitamente data dal fatto che erano stati chiamati a consulto il prof. sir Stanford Cade e il dott. Edward Muir, che sono appunto due illustri cancerologi britannici.

Il prof. Stanford Cade è una vera e propria autorità nel campo degli studi contro il cancro ai quali sta dedicandosi da vent'anni. Egli già ebbe occasione di eseguire numerosi interventi per l'eliminazione chirurgica dell'ulcera gastrica e fra i suoi pazienti figurò, nel 1962, lord Clement Attlee, ex primo ministro. Egli è nato in Russia nel 1895 e fu fatto baronetto per merito scientifico dopo essere stato nominato membro di varie accademie straniere.

Il dottor Edward Muir è chirurgo della Casa reale britannica dal 1954, chirurgo primario di un ospedale londinese, preside dell'Istituto di scienze mediche, membro di numerose accademie scientifiche.

u. p.

Palazzo Tatoi, la residenza di campagna a 20 chilometri da Atene, nella quale è stato operato ieri re Paolo di Grecia (Telefoto a «Stampa Sera»)

Andirivieni di macchine di fronte a Palazzo Tatoi, sulla strada di Atene (Tel.)

Quindici indiani morti nell'incendio di un autobus

NUOVA DELHI, sab. sera. (Reuter) Quindici persone sono morte in una sciagura avvenuta presso Bharatpur, nell'India settentrionale, quando un autobus si è rovesciato e il carburante fuoriuscito dal serbatoio ha preso fuoco.

La settimana nelle Borse

Quella che si è chiusa ieri è stata una delle ottave più dure ed inquiete degli ultimi tempi, anche se il numero indice ha segnato un lieve miglioramento passando da 72,29 a 73,24 - Si sono ripetuti, numerosi ed insistenti, i tentativi della corrente ribassista che ha approfittato dei momenti di maggiore incertezza per cercare di forzare la mano al mercato - Sempre ottimo l'andamento di Wall Street e di Francoforte; in ripresa Zurigo; più incerta Londra

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Anche se gli indici generali hanno segnato un certo ricupero, passando a 73,24 dal 72,29 dell'ottava precedente, la settimana in esame deve considerarsi una delle più dure ed inquiete degli ultimi tempi. Questa volta non sono stati i titoli a grande mercato ad agitare le acque, bensì alcuni determinati valori il cui comportamento ha messo in luce i grossi problemi e il grande disagio che affliggono diverse nostre società.

I nodi stanno venendo evidentemente al pettine. La lunga crisi dei nostri mercati mobiliari e il continuo stato di tensione monetaria e creditizia incominciano a fare sentire, fortunatamente per ora solo in qualche settore, i primi allarmanti influssi su un sistema economico e produttivo che si trova a dovere fronteggiare con scarsità di mezzi i programmi forse troppo affrettatamente impostati negli anni del boom, del 1960.

Ecco così l'esempio della Ceramica Pozzi che, proprio il giorno di inizio dell'emissione di obbligazioni parzialmente convertibili in azioni, subisce in una sola seduta una perdita del dieci per cento, tale da annullare in pratica il diritto di opzione riservato agli azionisti. Ed ancora l'Olivetti che, sulla scorta di una ridda di voci ed illazioni allarmistiche di ogni genere, è stata sottoposta ad attacchi massicci con pressioni evidenti al ribasso. Per la Liquigas è poi bastato che si parlasse di un possibile aumento di capitale per vedere il titolo perdere in poche battute quasi il dieci per cento.

Il momento è delicato e anche coloro che a certi prezzi potrebbero essere interessati esitano a prendere iniziative. Per risalire la china, è ormai sempre più necessario un netto colpo di timone che rivolti psicologicamente operatori e risparmiatori e che dia la sensazione di che cosa si vuole ottenere e attraverso quali mezzi.

Per la cronaca, lunedì si è avuta l'ultima scadenza del febbraio borsistico con la conclusione dei riporti. Il danaro, nel complesso, tenendo conto dei limitati impegni del mercato, è stato più che sufficiente, anche se non sono mancate sistemazioni dell'ultima ora di posizioni che i recenti ribassi avevano reso insostenibili.

Le maggiori preoccupazioni in campo tecnico sono venute senz'altro dall'«affare Sfi», nei cui confronti è stato adottato il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa. Solo il susseguente intervento di una banca, per la sistemazione dei riporti, ha, almeno per la Borsa, fugato molte perplessità, sebbene il problema di fondo permanga in tutta la sua eccezionale gravità.

Nel proseguio della settimana, con l'inizio del nuovo ciclo operativo, non sono mancati alcuni spunti, anche di una certa importanza, sulle solite Assicuratrice e Miralanza, e si è inoltre avuto un breve ritorno dell'interessamento sui titoli privilegiati; tuttavia mai il mercato ha dato l'impressione di avere raggiunto un certo equilibrio e infatti frequenti improvvisi scivoloni hanno confermato l'assoluta mancanza di prospettive a medio termine.

L'attività generale è risultata intorno al milione di titoli giornalieri dichiarati con scambi quasi esclusivamente in funzione tecnica e speculativa. Numerosi e insistenti i tentativi della corrente ribassista che, sulla spinta dei precedenti successi, ha più volte approfittato dei momenti di maggiore incertezza per cercare di forzare la mano. I titoli-principe del listino, esclusa la Fiat ancora realizzata, hanno però mantenuto, nel complesso, sia pur tra fasi alterne, le loro posizioni, migliorando, anzi, di qualche frazione. Cedenti nettamente, come già detto, Olivetti, Pozzi, Liquigas, Bianchi, Saroni, Metalli ed altri. In ripresa la Châtillon, di cui è annunciato un dividendo invariato e una favorevole operazione sul capitale. In ombra gli ex elettrici. Molto alterni i tessili.

A Wall Street la mitica quota 800 è sempre più a portata di mano; l'attività è più che discreta e la ricerca di investimenti continua su basi selettive. In Europa, Francoforte vede nuove compere dall'estero e Zurigo appare in ripresa. Più incerta Londra, mentre Parigi sembra essere sul punto di trovare un miglioramento.

Nel reddito fisso, in Italia, mentre per statali e parastatali si è notato solo una contenuta debolezza, fra gli industriali si sono avute sfasature e cedenze rilevanti. Perdite di tre-quattro punti su valori come Bianchi, Olivetti e Pozzi (in concomitanza con le flessioni dei valori azionari) potrebbero creare, se non prontamente corrette, delle pericolose incrinature in un comparto che ha come presupposto fondamentale una sia pure relativa stabilità ed omogeneità dei corsi.

Sulle basi precedenti la lira ufficiale. Nulla di nuovo sul mercato libero e sull'oro.

r. c.

CRONACA CITTADINA

Una perizia balistica chiarirà quale è stata usata nell'assalto alla banca

Si cerca fra le armi sequestrate la pistola che ferì l'impiegata

Trattenuti a Bergamo per un supplemento d'istruttoria i dieci arrestati - Tra alcuni giorni saranno trasferiti a Torino e qui processati per il loro reato più grave: tentato omicidio per rapina - Ancora sottoposti ad interrogatori gli otto individui fermati ieri

Ci telefonano da Bergamo: I dieci banditi delle banche arrestati dai carabinieri per le rapine a Torino, Caravaggio, Genova e Cornaredo, resteranno ancora per qualche giorno nelle carceri di Bergamo. Il trasferimento, previsto per oggi, è stato sospeso. Gli arrestati devono prima esser messi a confronto con le altre otto persone fermate ieri. Saranno inviati a Torino quando tutte le ricerche di eventuali complicità nella zona di Crema potranno considerarsi esaurite. Per la conclusione dalle indagini non manca del resto più molto. Il maggiore Siani, che le dirige, ha dichiarato ch'è solo più questione di giorni. A Torino del resto si attende che una delle principali testimoni d'accusa, Giovanna Frecchio, sia ristabilita e sia in grado di sostenere senza pericolo il confronto con i maggiori indiziati del suo ferimento.

Nella trasferta i banditi saranno caricati su un vagone ferroviario speciale, provvisto di celle di sicurezza individuali. A sorvegliarli ci saranno tre carabinieri.

A Bergamo prosegue intanto l'inchiesta per chiarire le responsabilità degli altri otto uomini fermati ieri notte nel Cremasco e sospettati di complicità con i rapinatori. Si tratta di Luciano Goria, di Romanengo, Bruno Pareti e Mario Carioni, di Castelnuovo, Gianni Vitali, di Crema, e Giovanni Magnoni, di Offanengo; mancano le generalità dei tre fermati di Codogno.

I carabinieri li hanno prelevati mentre dormivano e li trattengono nella loro caserma di via Masone, sottoponendoli a continui interrogatori. Il maggiore Siani mantiene il massimo riserbo sulle indagini in corso, ma non si può escludere che tra i fermati vi sia anche il capo della banda, il «cervello», quello cioè che avrebbe organizzato le rapine, senza però parteciparvi personalmente.

Sempre nella notte di ieri, come è noto, sono state sequestrate diverse armi. Una pistola automatica Beretta calibro 9 è stata trovata nell'abitazione del familiare di uno dei dieci arrestati. Il congiunto ha dichiarato di non avere avuto, negli scorsi giorni, il coraggio di presentarsi alle autorità per consegnare l'arma, ma che alla fine aveva deciso di liberarsene, compiendo il suo dovere. Gli inquirenti, però, l'hanno preceduto.

Un'altra pistola, calibro 7,65, è stata recuperata nel fondo di una roggia dai carabinieri coadiuvati dai vigili del fuoco. Sarebbe l'arma di Luigi Stanga, il rappresentante di caffè sul quale pesano molti sospetti. A quanto risulta, suo cognato, Giuseppe Curlo, ha ammesso di essersi sbarazzato della pistola diciotto giorni or sono, gettandola appunto nell'acqua. La «7,65», comunque, era di sua proprietà: il Curlo l'aveva acquistata da un conoscente ben quattordici anni or sono. S'ignora attualmente quali provvedimenti saranno presi a suo carico.

Infine, è stata sequestrata una terza pistola nella abitazione di uno dei fermati. Naturalmente ci si chiede ora se queste furono le armi usate dai banditi per l'esecuzione delle loro rapine e, soprattutto, per il sanguinoso assalto al Credito Italiano di Torino, dove avvenne il tentato omicidio dell'impiegata Giovanna Frecchio. Il ritrovamento è quindi di grande importanza, e si attende l'esito della perizia balistica che potrebbe risultare decisiva per l'identificazione del responsabile della sparatoria.

Le armi e i numerosi proiettili sequestrati con esse saranno inviati quanto prima a Torino. Il comandante dei carabinieri di Bergamo, maggiore Siani, che conduce la inchiesta, nel corso di una breve conferenza-stampa tenuta ieri sera è stato molto cauto. Nella giornata odierna potrebbero però verificarsi dei fatti nuovi. Le indagini proseguono infatti a ritmo serrato e la posizione degli otto fermati (già lungamente interrogati ieri) è oggi nuovamente controllata dai carabinieri e dal dott. Scopelliti.

u. g.

Le armi usate dai rapinatori

Durante l'operazione compiuta ieri dai carabinieri di Bergamo sono state ritrovate tre rivoltelle e molte munizioni: si sapeva che le armi — oltre al mitra sequestrato — dovevano essere in possesso dei banditi giacché erano state viste nelle aggressioni alle banche. Una delle pistole è una «Beretta» da guerra calibro 9, in perfetta efficienza, con caricatore completo di colpi; era in casa di uno degli arrestati e si suppone che sia l'arma con cui fu ferita Giovanna Frecchio. La «Beretta» (indicata nella foto con un cerchio) sarà inviata a Torino per un esame balistico; il confronto con il proiettile che il prof. Fasano ha estratto dal capo della giovane (e che era senza dubbio di calibro 9) consentirà di stabilire con certezza se è l'arma usata nell'assalto di piazza Rivoli.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+5,3
Minima	+0,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre temperat. media (notturna) +1,1; ore 8: +1,8; press. 747,3; umid. 78%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Caselle: massima +4,8; minima +1,4; ore 8: +1,4.

A colpi di stoviglie sposina all'ospedale

E' una nuova disavventura della ragazza andata a nozze a 15 anni: si era gettata dal balcone, poi aveva rischiato di morire per gas

Gabriella Gabbio è ora ricoverata al Maria Adelaide

Una sposa sedicenne è stata ricoverata stamane al Maria Adelaide: l'ha ferita il marito scagliandole piatti durante un litigio. Lei si chiama Gabriella Andreasso, lui Enrico Gabbio, di 19 anni, manovale. Si sono sposati nel settembre '62 e abitano in una stanza al secondo piano di corso Regio Parco 139.

Sembravano sposi felici, ma le angustie di una vita stentata avevano già provocato un piccolo dramma. La sposa accusava il marito di non trovarle un decoroso alloggio; dopo un litigio, il 10 ottobre scorso, la giovane s'era gettata dal balcone del primo piano. Aveva riportato la frattura di un braccio. Dopo una degenza di quindici giorni era tornata a casa.

Poco tempo dopo, il 16 novembre, la tragedia ha ancora sfiorato i due giovani. Per un guasto del gas avevano rischiato di morire nel sonno. Alcuni amici sono andati a bussare alla loro porta e li hanno salvati in extremis. Se la sono cavata con alcuni giorni all'ospedale.

Ora la giovane coppia è tornata alla ribalta della cronaca. Stamane è scoppiato un ennesimo litigio tra il Gabbio e la moglie. Il marito ha afferrato alcuni piatti e li ha scagliati contro la donna, colpendola al viso e alle gambe. Un frammento l'ha ferita all'occhio destro tagliandole una palpebra. Gabriella è stata portata all'ospedale con la macchina di un vicino di casa. Ne avrà per 20 giorni.

L'aveva modificata introducendovi una vera pallottola

Con una rivoltella giocattolo ferisce gravemente il cugino

La sciagura ieri sera in una cascina presso Front Canavese - Lo sparatore ha 16 anni - Il piccolo (9 anni) ha avuto stomaco e fegato trapassati dal proiettile - Strappato alla morte da un delicato intervento chirurgico, ma non è ancora fuori pericolo

Un bimbo di nove anni è stato ricoverato ieri sera, in condizioni disperate, all'ospedale di Ciriè: un colpo di pistola gli aveva trapassato il fegato e lo stomaco. I medici hanno tentato di salvarlo con un difficile intervento operatorio, mentre i carabinieri iniziavano indagini sulle circostanze del ferimento. Si tratterebbe di una disgrazia, dovuta all'imprudenza di un cugino, ma alcuni punti debbono ancora essere chiariti.

Il piccolo si chiama Osvaldo Bianco, è l'ultimo di cinque figli di una famiglia di agricoltori che risiede nella frazione Ceretti di Front Canavese, in una delle ultime case del paese, già fra i campi. E' giunto verso le 20 all'ospedale di Ciriè, portato dai genitori. Il prof. Leopoldo Bracco, primario di chirurgia, decideva di sottoporlo immediatamente a laparotomia. L'operazione è riuscita e stamane, pur restando gravi le condizioni del bimbo e riservata la prognosi, si cominciava a nutrire speranza di vederlo sopravvivere.

I genitori spiegavano che era stato ferito da una pallottola scoppiata mentre si cercava di introdurla in una pistola scacciacani, con cui il bimbo stava giocando. Ma il referto medico era inconciliabile con l'esplosione accidentale: era chiaro che la pallottola era passata attraverso una canna ed aveva acquistato una notevole forza di penetrazione. Il referto dice «ferita penetrante da arma di arma da fuoco, con perforazione dello stomaco e del fegato e lesione alla milza».

Interrogati dai carabinieri, quando si erano riprese dallo «choc» ed avevano saputo che c'erano speranze di salvezza per il loro bimbo, i genitori hanno poi spiegato meglio le circostanze, veramente eccezionali, del ferimento. Osvaldo stava giocando con un cugino di 16 anni, Domenico Bianco, anch'egli abitante a Ceretti: avevano una pistola-giocattolo a tamburo, del tutto innocua.

I due ragazzi però avevano trovato, non si sa ancora come e dove, una vera e propria pallottola per pistola calibro 22, secondo le misure americane) ed avevano cercato di introdurla nella scacciacani. Lo avevano anche modificata, perché tamburo e canna sono generalmente otturati, poi avevano introdotto il colpo.

Poi Angelo aveva premuto il grilletto: non vi era stata semplicemente una esplosione, ma il proiettile aveva infilato esattamente la canna e ne era uscito, andando a colpire al petto, dall'alto in basso, il piccolo Osvaldo.

La pistola-giocattolo verrà sequestrata e sottoposta a perizia. I carabinieri di Barbania, recatisi stamane in casa del Bianco per cercarla, hanno saputo che era stata portata all'ospedale di Ciriè ed hanno incaricato i loro colleghi di quella città di effettuarne ricerche.

Particolarmente solenne la ricorrenza del 5 aprile

Si è riunito stamane in Municipio il Comitato per le manifestazioni del ventennale della Resistenza, ed ha fissato il programma per le giornate del 5 aprile e del 25 aprile. Quest'anno la giornata più importante non sarà la ricorrenza della Liberazione bensì il 5 aprile, data in cui, nel 1944, furono fucilati al Martinetto il generale Perotti ed altri sette membri del primo comitato militare del CLN piemontese.

La giornata si aprirà con una solenne Messa in Duomo, quindi le autorità si recheranno a deporre una corona nel Sacrario del Martinetto. Qui si svolgerà la grande manifestazione popolare, comprendente un discorso del Sindaco, la lettura delle ultime lettere degli otto condannati a morte ed un discorso del sen. Ferruccio Parri.

Il 25 aprile non vi saranno riunioni pubbliche.

Si potenziano al Mauriziano i servizi di pronto soccorso

I lavori per il potenziamento del «pronto soccorso» del Mauriziano cominceranno mercoledì prossimo. Lo ha annunciato l'assessore prof. Franchi, direttore sanitario dell'ospedale. Le opere comprendono il riordino della sala di medicazione con l'aggiunta di nuovi servizi e attrezzature, l'aumento di posti letto nel reparto dell'astanteria, la costruzione di una grande pensilina coperta esterna per le autoambulanze.

A congresso i sarti di tutta Italia

Dichiarano guerra all'abito in serie

Il piano d'azione: coordinare attività e propaganda delle sartorie artigianali; creare linee di alta moda che non si prestino alla produzione industriale

Il sindaco ing. Anselmetti ha ricevuto stamane i rappresentanti delle maggiori associazioni sartoriali italiane. Sono gli artigiani che partecipano al 1° Congresso dei Maestri Sarti promosso dall'Amas di Torino in concomitanza con l'VIII Manifestazione Orientamento Moda: una sfilata di modelli in programma stasera a Saint Vincent e domani sera al Teatro Alfieri.

Lo scopo del convegno, a cui partecipano anche gli esponenti dell'industria laniera e serica, è quello di gettare le basi per una massiccia difesa della categoria contro l'invadenza della confezione in serie. Dinanzi alla lotta serrata che le grandi industrie confezioniste hanno intrapreso per la conquista del mercato dell'abbigliamento, le Associazioni «sarti dell'abito su misura» si propongono di iniziare una capillare campagna di propaganda intesa a conservare il patrimonio dell'artigianato.

Di qui la necessità di promuovere manifestazioni di moda riassunte sotto un'unica direttiva: ciò per evitare che vengano presentate tendenze del vestire dettate da leggi contrastanti fra di loro, come accade da qualche anno a questa parte nel corso delle varie presentazioni di moda maschile, dove il lancio delle linee, dei tessuti e dei colori avviene spesso in funzione degli interessi dei diversi gruppi industriali tessili.

L'attuale convegno sottolinea la necessità di istituire scuole professionali per indirizzare i giovani verso l'artigianato sartoriale. Intende inoltre creare delle linee di alta moda che non si possano prestare allo sviluppo su scala industriale e questo indica come il conflitto fra sartoria e confezione sia estremamente serio.

Da una parte si dice che la vera legge dei tempi moderni, con le nuove esigenze, è la praticità e la comodità della confezione pronta; dall'altra si nega questo principio e si mette al primo posto l'eleganza dell'abito «su misura» che riflette la personalità e lo stile dell'individuo. Dal punto di vista economico, dicono gli artigiani, un abito fatto in serie è in vendita, a livello nazionale, a 36.000 mila lire; un abito confezionato su misura, stoffa e fornitura, viene a costare 35.000 mila lire.

Tuttavia precisano che se le grandi industrie, per un capo di abbigliamento, indicano il prezzo «unico-controllato» in tutta Italia, fra i sarti del Nord e quelli del Sud vi è una sensibile differenza di prezzi. Gli artigiani dei paesi del Mezzogiorno applicano una fattura di 8-10.000 per la confezione di un vestito, compreso il gilet.

Non ci sono tram rubano un'auto

Giuseppe Contardo, 34 anni

«Eravamo stanchi di camminare ed era l'una passata. Ormai avevamo sbagliato strada ed eravamo finiti dall'altra parte della città. Non c'erano più tram nè pullman. Che cosa dovevamo fare? Abbiamo solo preso in prestito una "600" ma domani l'avremmo restituita» e con questo discorso due ladri, sorpresi e catturati dopo un lungo inseguimento da una pattuglia della polizia, hanno cercato di impietosire gli agenti e di convincerli a lasciarli proseguire a piedi. Ma il brigadiere non ha voluto che si stancassero e, su una confortevole camionetta, li ha accompagnati uno alle «Nuove» e l'altro al carcere minorile.

La pattuglia della «Mobile», comandata dal brig. Monticone, aveva notato i due, la notte scorsa verso le 4, che frugavano nell'interno di una «600» ferma in via Mughetti, alle Vallette. Accortisi dell'auto della polizia essi balzavano sull'utilitaria e fuggivano. Dopo un lungo e movimentato inseguimento la «Giulietta» della polizia riusciva a bloccarli in via Nomaglio a Barriera di Lanzo. Uno è stato subito catturato, l'altro è stato preso dopo 300 metri di corsa nei campi.

Si tratta del trentaquattrenne Giuseppe Contardo e del sedicenne Giovanni C., entrambi dipendenti di giostre e abitanti nei carrozzoni in corso Grosseto. Hanno detto che ieri sera, finito il lavoro, erano andati in tram al centro. Verso l'una si erano avviati per rincasare ma erano per sbaglio finiti nella zona di Santa Rita; davanti al n. 74 di via Monfalcone avevano trovato incustodita la «600» dell'operaio Francesco Pisan, di 41 anni, e l'avevano presa.

Istituito il «premio Felice Casorati»

L'annuncio dato stamane dal direttore dell'Accademia Albertina, durante l'inaugurazione dei corsi - Destinato per ora ai tre migliori allievi degli istituti artistici italiani, diverrà internazionale

Grande animazione, ieri, all'Accademia Albertina dove allievi e professori stavano allestendo la consueta mostra di saggi organizzata nel salone d'onore in occasione della cerimonia di apertura del nuovo anno inaugurato stamane. Con brevi parole l'avv. Remo Morone, presidente del nuovo consiglio di amministrazione — che tra i suoi membri conta il sindaco ing. Anselmetti, il pittore Menzio e il prof. Cardellino, oltre il direttore prof. Paulucci — ha accolto gli intervenuti. Dopo essersi compiaciuto del continuo sviluppo dell'Istituto, ha offerto al prof. Paulucci la medaglia d'oro dei benemeriti dell'arte e della cultura.

Ha quindi preso la parola Paulucci che ha tracciato una precisa relazione dell'attività svolta dalla scuola. Negli ultimi anni il numero degli allievi si è triplicato. Sono circa 600 tra Accademia e Liceo artistico. A questi si aggiungono le sezioni staccate di Cuneo e di Saluzzo. Ha annunciato che nell'intento di onorare il nome e la memoria del grande artista scomparso l'Accademia ha istituito un premio annuale «Felice Casorati» destinato ai tre migliori allievi dei corsi di pittura delle Accademie italiane, premio che in un secondo tempo potrà divenire internazionale.

Dopo aver ricordato gli scultori Baglioni e Balzardi che per raggiunti limiti di età hanno lasciato l'insegnamento, Paulucci ha rivolto il benvenuto ai nuovi titolari: Cherchi per la scultura e Del Guercio per la Storia dell'arte. Con particolare soddisfazione ha sottolineato la preziosa collaborazione delle autorità comunali che hanno consentito all'Accademia di usufruire dei locali della storica «rotonda». Qui, oltre all'aula per l'insegnamento della Storia del teatro e agli studi per le scuole di decorazione, plastica ornamentale e del «nudo», si è potuto finalmente dare adeguata sistemazione alla scuola di Scenografia.

La cerimonia si è conclusa con l'assegnazione di vari riconoscimenti agli allievi migliori. Premi del Ministero della P. I. sono stati conferiti a M. Nespolo, a R. Cordero e a E. Prochet; quattro premi in denaro che la Cassa di Risparmio ha intitolato alla memoria del pittore «G. Grosso» sono stati consegnati a P. Gusaco (pittura), a M. Sasso (scultura), a M. R. Fossi (decorazione) e a C. Giuliano (scenografia); i premi «Uberti» a E. Caputo e a G. Caeriana Magneri; il premio «Avondo» a G. L. Mattia; quattro premi «Canacolo» a Gallafrio, Cordero, Borgia e Lo Turco.

Taccuino del lettore

◆ Il ministro delle Poste, on. Russo, parla domani alle 10 al Teatro Carignano sulla politica attuale.

◆ I perseguitati politici tengono domani alle 10 in via Giolitti 42 l'assemblea annuale per il rinnovo delle cariche sociali.

◆ Alla Messa per l'Artista, domani alle 11,45 in S. Lorenzo, parlerà il canonico prof. Francesco Gosso. Il tenore Giuseppe Poletti e il baritono Giuseppe Cortellazzi con il M. Surbone eseguiranno canti sacri.

◆ *Padre Agostino* ... *parla domani alle 18 nella chiesa Santi Martiri su «La vita come dovere e come prova».*

◆ *Farmacie di domani:* p. Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 45; c. Vitt. Emanuele 61; v. Cibrario 72; v. G. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; v. Nizza 131; v. Duchessa Jolanda 10; v. G. Giolitti 2; c. U. Sovietica 381 bis; v. S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 31; c. Casale 316; p. San Giovanni.

◆ Autoriparazioni di oggi. Officine: c. Q. Sella 66 (telef. 882.837); v. Pollenzo 9 (tel. 389.456); Elettrauto: c. Brescia 39 (tel. 852.604), v. Mazzini 50 (tel. 82.516); v. P. Cosa 11 (tel. 790.531); v. Principi d'Acaja 10 (tel. 751.312). Servizio Fiat: Valle e Salcar.

Un «topo» d'automobili arrestato per sei furti

Su mandato di cattura spiccato dalla Procura della Repubblica di Torino la squadra mobile di Genova ha arrestato ieri pomeriggio il ventisettenne Giambattista Sardeni, abitante a Pegli in via delle Ripe 37. Egli è imputato di una serie di furti su automobili, consumati nel novembre del '63 a Torino e in altri centri del Piemonte, a Roma e a Viareggio. I furti che vengono addebitati al Sardeni sarebbero sei.

La morte dell'ing. Cantore

E' mancato all'età di 74 anni, nella sua abitazione di corso Re Umberto 23, l'ing. Ferdinando Cantore. La sua figura è molto nota nell'ambiente dei costruttori edili per l'attività svolta per oltre mezzo secolo e in particolare per l'apporto dato nel primo dopoguerra al nuovo stile novecentista.

Egli era figlio del Generale degli Alpini Cantore che fu decorato di medaglia d'oro.

La ragazzina

Che non andava in montagna erano degli anni. Non era mai stato un appassionato della montagna. Anzi, le bianche distese di neve a perdita d'occhio e i crepuscoli improvvisi alla fine del giorno gli avevano sempre dato una grande malinconia.

La sua utilitaria arrancava a fatica su per la strada e lui già sentiva quel vago malessere. La sua piccola auto grigia spariva tra due bordi alti della strada. Sembrava che la strada fosse stata scavata in una montagna di neve.

Gli avevano messo le catene alle ruote. Il freddo era secco e pungente. Pensò se era sufficientemente coperto. Aveva addosso due o tre maglioni, ma il riscaldamento della macchina si avvertiva a malapena.

L'arrivo al paese non fu sorprendente. C'era molta gente e molte auto, quasi tutte coperte di neve, ma l'allegria gli parve che ce ne fosse poca.

Aveva atteso il Natale quasi con ansia. E alla vigilia era finalmente arrivato in montagna.

Il paesaggio era quello. Gli abeti altissimi, dai rami ricurvi sotto il carico bianco, che di quando in quando lasciavano cadere, le casette dai tetti ripidi, il colore del cielo nel riverbero della neve, la costellazione intorno delle vetrine, i morbidi campi gremiti di sciatori variopinti, il colore delle insegne accese anche di giorno.

Respirò l'aria fredda, non senza un tremito interno, ed ebbe voglia di parlare, per provare se la voce usciva.

Non era una bella giornata. Tra poco avrebbe cominciato a nevicare e tutto lo scenario si sarebbe ridotto alle strette vie, ai muri delle case, alle lucciole incredibili delle insegne luminose.

Aveva conosciuto Marilena l'ultima domenica d'ottobre. Com'era successo ormai non aveva per lui importanza. Era stato a una festa di amici, Marilena era la figlia di un collega.

Avevano ballato, avevano parlato. Lei aveva cercato d'insegnargli un ballo moderno, lui non aveva imparato.

Marilena era una ragazzina. Aveva appena quindici anni. Era alta e magrolina, con un viso dolce e appassionato. Somigliava vagamente a un'attrice cinematografica e lui era andato poi a vedere due film di quell'attrice.

Era una ragazzina spiritosa, dinamica. Parlava in fretta e gridava facilmente. Aveva voglia di far sentire al mondo quel che diceva. Era proprio l'opposto di lui.

E lui chi mai? Se lo era domandato spesso. Specialmente negli ultimi tempi. Un giorno gli era capitato tra le mani un suo certificato, un certificato di moralità e buona condotta, e aveva quasi scoperto se stesso: Olinto Bernardini di anni quarantadue, celibe, ragioniere...

Era impiegato dello Stato e portava la penna stilografica, infilata nel taschino della giacca. Questo ufficio aveva fatto notare Marilena.

E il ragionier Olinto Bernardini si era innamorato. Non aveva più portato la penna nel taschino della giacca e si era comprato un vestito nuovo.

Era un uomo di media statura, un po' appesantito. I capelli si facevano grigi alle tempie e si diradavano ai lati della fronte. Non era brutto.

Che si fosse innamorato di una ragazzina era una cosa assurda. Ma le cose assurde accadono.

Marilena lo aveva guardato a lungo. Lui le aveva parlato della sua passione per il teatro. Lei voleva recitare. Lui faceva parte della filodrammatica cittadina. Lei gli aveva fatto sentire un brano di Lorca. Insieme avevano recitato agli amici «Giulietta e Romeo». Lei lo aveva fissato intensamente. Lui aveva parlato di nuovo. E in fine si erano baciati nella cucina della casa.

Quando accadde — la terza volta che si rivedevano — Olinto pensò di essere un pazzo. Non aveva cercato quel bacio. Non sapeva nemmeno cosa cercasse. Gli piaceva di stare con quella ragazzina. Lei era timida e audace al tempo stesso. Vinceva in lui ogni pensiero. Non riusciva però a capacitarsi di come fosse potuto accadere. Lei non poteva essere innamorata di lui e lui non sapeva cosa provava per lei.

Non volle nemmeno cercare una spiegazione. Forse ci sarebbe stato un giuoco. Cosa stava facendo? Tentava la figlia quindicenne di un collega? Aveva quarantadue anni e poteva esserle padre, poteva esserle senz'altro padre, dal momento che il padre era un suo coetaneo.

Trovò una scusa e se ne andò dalla festa. Non si accorse nemmeno che Marilena lo cercava con gli occhi e non la salutò.

Ma la scuola di Marilena era vicina al suo ufficio, così il giorno dopo s'incontrarono. Lei era con una compagna. Lui era solo, con la borsa di pelle sotto il braccio e l'impermeabile abbottonato fino in cima.

Appena la vide, tutto gli sembrò semplice e normale. C'era una grande chiarezza negli occhi di lei, quella stessa chiarezza, che lui non riusciva più a scoprire nei suoi occhi, guardandosi allo specchio.

Era felice. Anche Marilena era felice. Le promise di andarla a prendere il giorno dopo all'uscita dalla scuola.

In ufficio si pentì. Trovò assurda la sua leggerezza. Ma il giorno dopo dovette fare uno sforzo per non andare ad attendere Marilena.

Non volle più pensarci. E tuttavia, quando lei gli telefonò nel pomeriggio, il cuore gli diede un balzo e si accorse di aver desiderato quella telefonata. Non confessò la verità, trovò una scusa per la mattina.

Così incominciarono a vedersi. Tra loro però tacevano i pensieri. Quando aveva dinanzi Marilena, coi suoi occhi luminosi, non capiva più come ci entrassero i suoi scrupoli. Gli faceva sentire logica ogni cosa. Eppoi erano così rapidi i loro incontri, c'era così poco tempo e negli occhi di lei l'ansia d'una scoperta che lui non poteva parlare. Le diceva sì e no due o tre parole, che gli parevano buone, poi la teneva tra le braccia.

Era una follia, ma era stupendo il tempo che stava con lei. Era come cogliere una primavera inattesa, scoperta per caso in un giardino. Forse quel giardino non era il suo, ma gli apparteneva ugualmente.

Era un giardino colmo di fiori — i rotondi oblò delle rose rampicanti, il rosso cardinale dei gerani, il viola delle ortensie e il giallo limpido delle mimose — un giardino romantico e incredibile, dov'era ancora maggio in autunno inoltrato.

Con lei era bello anche attendere il tramonto e guardare il ristagnare del crepuscolo all'orizzonte.

Non era suo quel giardino, ma il cancello era aperto e cogliere una rosa rampicante non sembrava un gran male, dal momento che ce n'erano tante e di tutti i colori. Com'era successo non lo sapeva, né poteva in alcun modo spiegarselo. Era accaduto e basta. Queste cose, quando succedono, succedono così. Seguirono altre cose.

In montagna c'era andato per lei. A Natale, per tre giorni sarebbe stato lassù a sciare, con una sua amica e con la vecchia zia. Si sarebbero potuti vedere a lungo. La vide. Era sulla seggiovia. Aveva un maglioncino rosso. Non perse tempo. Afferrò gli sci e montò in seggiovia.

Quando arrivò in cima, si accorse che Marilena era già a metà della discesa. Andava giù decisa, libera, piegandosi con eleganza sulla pista azzurrina. Calzò gli sci e principiò la discesa. Scendeva incerto, lentamente, frenando la corsa e ruzzolando più volte. Non era stato sugli sci da troppo tempo.

Quando arrivò in fondo alla discesa, Marilena era di nuovo sulla seggiovia. Intravvide anche la sua piccola amica bionda.

Decise di attenderla. Si appoggiò alle racchette e guardò un gruppo di ragazzi sugli slittini, guizzare tra gli abeti.

Marilena arrivò veloce, il maglione rosso spiccava sulla bianca distesa di neve. Lo vide subito, gli gridò di lontano. Lo abbracciò felice.

«Torniamo su, dai, torniamo su!»

Rimontarono sulla seggiovia e tornarono in alto.

Lui era incerto sugli sci. Cadeva ogni trenta o quaranta metri, si rialzava a fatica e rideva. Le due ragazze lo aspettavano. Ma, quando giunse in fondo, non ebbe più voglia di sciare.

Intanto era cominciato a nevicare e il paesaggio spariva dentro il turbinio dei fiocchi bianchi.

Vicino al paese si presero a braccetto. L'amica era andata avanti. Da un bar veniva la musica di un juke box. Appena mangiato, lei sarebbe andata in albergo da lui. L'attese nella hall, sprofondato in una poltrona. Intorno c'erano dei giovanotti, che provavano strani accordi su una vecchia fisarmonica.

Gli faceva male la testa. Forse stava venendogli l'influenza. Era piuttosto indolenzito per le cadute della mattina.

Marilena entrò. Era più bella che mai. Il rosso del maglione faceva risaltare il nero corvino dei capelli e il pallore del viso.

Aveva atteso a lungo quel momento. Ora era arrivato. Però era arrivato diverso da come lo aveva immaginato.

Marilena era lì accanto a lui. Non aveva fatto in tempo ad alzarsi che lei si era seduta sul bracciolo della sua poltrona e gli aveva sfiorato le labbra con un bacio. Aveva immaginato diversamente quel momento. Era tutto diverso. Il suo errore probabilmente era quello di avere immaginato. Dicono che i giovani hanno immaginazione e non è vero. I giovani non immaginano: non hanno bisogno d'immaginare.

Olinto aveva cercato d'inserire Marilena in uno scenario suo, uno scenario che gli fosse familiare, ma quella ragazzina sfuggiva dallo scenario. Era accanto a lui, ma dietro le spalle non aveva lo sfondo, che Olinto aveva disegnato.

Uscirono. Lei gli gettò una gran palla di neve. La testa gli faceva male. Ridevano, ridevano felici. Si abbracciavano e lei cercava subito le sue labbra, e lo faceva tremare.

«Hai il naso rosso» gli disse. Olinto rimase male, ma di nuovo si abbracciarono.

«Andiamo a ballare?» gli chiese Marilena, sentendo una musica, che canticchiò in sordina. Non aveva voglia di ballare. Era nervoso. Eppure non ne aveva motivo. Marilena era di una dolcezza senza limite, innamorata e felice, non mostrava di desiderare altro che di restare con lui. Forse era l'influenza, che stava arrivando. Si sentiva martellare le tempie.

Andarono a ballare. La sala era affollata e piena di fumo. Gli frizzarono gli occhi. Pensò di averli arrossati, come il naso. Ballarono. Lui ballava male, ma lei si stringeva felice e sussurrava le parole delle canzoni. Le conosceva quasi tutte. Si baciarono ancora, in mezzo alle coppie accaldate.

Per la cena si separarono. C'erano la zia e la piccola amica bionda che l'attendevano. Lei sarebbe tornata dopo cena. Lo disse in modo strano. A Olinto sembrò di capire qualcosa.

Lo aiutarono alcuni ragazzi a mettere in moto la macchina. Era un pazzo, dissero, a partire a notte fonda, la vigilia di Natale. Ma lui non ascoltava nessuno. Erano tutti a cena a quell'ora e le strade erano vuote. C'era una grande malinconia in quella notte di neve.

Arrivò in città all'alba. Aveva il raffreddore. Scendendo davanti a casa, ebbe l'impressione di aver fatto una discesa con gli sci. Era come se, a fondo valle, gli avessero battuto sulla spalla. Era Natale.

Dal giardino non colse le rose rampicanti. Il cancello era aperto, ma lo aveva richiuso delicatamente. La strada era grigia, ma l'inverno era bello. Non era meno bello della primavera, era soltanto un'altra stagione. Il sole dell'alba si affacciava dietro i tetti neri della sua città.

Andò a letto. Il Natale non è una festa, in cui si può essere soli. Era l'ultimo Natale che avrebbe passato così.

Raffaello Bertoli

DETTO FRA NOI

LE NOSTRE BALIE

Lettera del signor R. G. - Biella:

«Posso sfogarmi? A me questi professoroni che scrivono salendo in cattedra e tutti i giorni ci dicono "non fate questo, non fate quest'altro", mi danno proprio sul sistema nervoso. Analcolico senza troppi grassi. Ieri, quand'uno gli ha letti si sente più malanni addosso di quanti non ne abbia. Io nella settimana scorsa ho avuto l'ulcera, l'epatite virale e il diabete: in questo momento ho un tumore ai polmoni, perchè fumo e tossisco. Ho deciso di non leggerli più — era difatti solito a più parlare questi articoli — sento mia moglie e mio figlio che dice: "Hai visto cosa scrive Tizio?" Non bisogna "far questo", nè "quest'altro..." così è una vera persecuzione e uno non si sente più libero in niente».

Non posso darle torto. Abbiamo una gran quantità di Mentori, gente semi-scientifica e ben intenzionata, che dal principio alla fine d'ogni mese — per dovere, per piacere o per lucro — si prodigano a renderci consapevoli delle molte insidie di questa dannatissima vita moderna. E più diventiamo consapevoli, meno siamo in grado di sfruttare il lato buono della vita, che pure esiste. Seguiamo il signore Cauto 1964, che porta in macchina con la famiglia per la solita gita domenicale. Tanto lui che la moglie e i due figlioletti, sono provvisti d'una cintura di sicurezza come consigliano i Mentori, le cui voci risuonano senza posa nella testa del conducente: «La Morte vi guata a ogni incrocio». «Meglio arrivare con trenta minuti di ritardo alla mèta, che con trent'anni di anticipo in paradiso». «Sorpasso incomincia per "caso", come suicidio». Ricordando, inoltre, che la domenica passata ben quarantacinque persone furono ultimo di accidenti, mentre andavano a fare un pic-nic, il signore Cauto non supera alcuna macchina, nè i 50 all'ora. Ma è ben lungi dall'essere tranquillo: «Le strade sono piene di spericolati e di pazzi, che mettono a repentaglio la propria vita e quella altrui». Difatti, gli spericolati sfrecciano rabbiosamente alla sinistra del signore Cauto che, più va piano, più alimenta dietro di sè la febbre del sorpasso. La campagna è bella sotto il sole e meriterebbe un'occhiata; ma questo padre di famiglia non si permette di staccare lo sguardo dalla strada: «Un attimo di distrazione può esser fatale». Alla prima tappa, i bambini chiedono un sandwich, ma il signore Cauto fa di no col capo: le voci gli rammentano che i salami sono spesso adulterati: «Attenzione alla Trichina!». E questa Trichina è la madre della tenia. I bambini vorrebbero [illegible] un «lecca-lecca»; ma, per carità! «Nulla è più contrario all'igiene di quelle rudimentali pastiglie zuccherine, infilate in una cannuccia, che i genitori imprudenti dànno ai loro bambini». Il signore Cauto, per suo conto, fumerebbe volentieri una sigaretta; ma come dimenticare che ben ventiremila persone sono morte di cancro ai polmoni lo scorso anno? E che, secondo il rapporto Terry, le sigarette... Non potendo fumare, il signore Cauto si concederebbe con piacere un bicchier di vino. Ma: «Muore dopo aver bevuto un solo bicchiere di vino sollecitato» diceva un titolo su due colonne. In mancanza di meglio, il signore Cauto vorrebbe sgranchirsi le gambe, facendo due corse con i ragazzi. Ma: «Le persone sedentarie debbono dedicarsi con molta prudenza agli esercizi fisici». Quanto alla moglie del signore Cauto essa non può tralasciare un altro monito relativo alle passeggiate sui tacchi a spillo, i quali «sono causa di tensione nervosa e di liti coniugali».

La famigliola decide, per esser più tranquilla, di restarsene a casa? Ecco la solita voce: «Lo smog inquina l'aria della città. Una giornata di smog è dannosa come il fumo di trenta sigarette». Se invece decidessero di andare al cinematografo, un altro saggio ammonimento li inchioderebbe sulla soglia: «La domenica soprattutto, i locali chiusi e affollati pullulano di microbi di ogni specie. Il meno che può accadere è di buscarsi un'influenza o un raffreddore dal vicino». Chi invece sta all'aria libera, l'influenza e il raffreddore può prenderli da solo, che è un bel vantaggio.

Ohimè! Siamo ridotti come quei ragazzini continuamente redarguiti da Balie, Nonne, Zie sollecite e che possono evitare il rimbecillimento solo opponendo ai Non far questo, Non toccare quello, un pervicace, immemore e fatalistico menefreghismo.

Lettera di Sylvia - Genova:

«Due anni fa quando lo conobbi e m'innamorai di lui, parenti e amici lo trovavano brutto, anzi molto peggio, insignificante. Ora chiunque lo veda, dice che è bello. Come spiega questo?».

J'ai eu longtemps un visage inutile - Mais maintenant - J'ai un visage pour être aimé - J'ai un visage pour être heureux (Ho avuto a lungo un volto inutile - Ma ora - Ho un volto per essere amato - Ho un volto per esser felice). Sono versi di Paul Eluard.

Lettera della signorina R. C. - Torino:

«Le scrissi quando frequentavo il liceo e i suoi auguri mi portarono fortuna. Oggi che sono un'universitaria (primo anno di Scienze politiche) le riscrivo per esporle un problema che riguarda non solo me, ma moltissimi compagni miei. Posseggo una Cinquecento che mi serve per andare all'Università e anche al lavoro: insegno, come supplente, in una media inferiore. Ora a noi "delle macchine" (per usare un termine sbrigativo) tutti vogliono male e creano complicazioni: difatti, non solo i posteggi intorno all'Università sono regolamentati a 60 minuti orari, ma lo sono anche quelli di piazza Carlo Alberto, di piazza San Carlo e piazza Carignano. Cosa fa un povero studente che deve trascorrere tre ore consecutive alla Facoltà: esce di corsa dopo ogni ora per spostare il disco o si rassegna a prendere multe su multe? Me lo dica lei. Io credo che stiano esagerando davvero. E lei cara signora dovrebbe aiutarci a ottenere un trattamento più comprensivo».

Mi dispiace. Ma i «problemi» degli studenti che vanno in macchina all'Università non mi trovano sensibile. Io sono del parere (anche se le sembrerà un parere da «età della pietra») che all'Università gli studenti debbano andarci con le proprie gambe. Primo, per evitarsi di diventare precocemente bolsi e panciuti. Secondo, per evitarsi di diventar bolsi all'interno, come accade ai giovani che hanno la macchina facile, la macchina dovuta ai soldi di papà. Lei, mi dice, lavora; ritengo quindi che la sua Cinquecento sia frutto di sudati guadagni. La metto perciò da parte e continuo: perchè i signorini (e le signorine) men che ventenni o poco più che ventenni, i signorini universitari motorizzati dovrebbero godere d'un trattamento di privilegio nei riguardi degli altri automobilisti? Forse perchè studiano? Perchè rappresentano l'intellighentia di domani? Ebbene: a un'intellighentia che venga su nell'ovatta, non ci crede nessuno.

Lettera di «Pietro e Paolo» - Chivasso:

«Desideriamo sapere chi ha maggiori probabilità di salire sul trono di Spagna dopo il ritiro del generale Franco, se Don Juan di Borbone o Don Carlos di Borbone-Parma, futuro marito della principessa Irene».

La domanda, penso, va impostata diversamente: vorranno gli spagnoli che — poveri spagnoli — dopo aver fatto fuori a stento una monarchia tirannica sono piombati nella dittatura; vorranno uscire dalla dittatura per riplombare nella monarchia? Ed è una domanda a cui nessuno, cominciando dal Generalissimo, può rispondere; nessuno fuorchè gli spagnoli, a tempo debito.

Lettera di «Massaie torinesi»:

«Non è gentile farle perder tempo con i cavoli, ma non sapremmo con chi altri sfogarci e lei ci vorrà perdonare. Come vedrà dalle firme siamo in quattro a scriverle, quattro donne di casa che tutti i giorni vanno a far la spesa, sempre con gli stessi pochi soldi nella borsetta e tutti i giorni trovano i prezzi aumentati. Se ieri un cavolo costava cent'ottanta al chilo, oggi è a duecento o duecentoventi e se lo compriamo, vediamo poi a casa che è gelato. Voltando le schiena alla verdura fresca ripieghiamo sui fagioli secchi, ma anche quelli sono a trecento-quattrocento lire al chilo; e un minestrone di verdura in scatola va a centocinquanta per lo meno. Cosa si crede che possano fare delle madri di famiglia legate a un piccolo bilancio (quello non sale mai o non in proporzione) con questo continuo aumento di prezzi? E di chi è la colpa se il costo della vita non fa che salire?».

Per accontentarvi, care Massaie torinesi, ho girato l'interrogativo a tutti i personaggi della «catena» che accompagna i prodotti della terra dal luogo in cui crescono a voi, a me, a tutti. Ed ecco gli argomenti dei contadini: «L'inverno è stato brutto. Freddo, caldo, poi di nuovo freddo. La roba patisce con questi sbalzi. I carciofi diventano neri, i cavoli hanno la foglia bruciata dal gelo, oppure i vermi. E c'è poco di tutto. Quando la merce è scarsa, i prezzi salgono. E' la legge della domanda e dell'offerta, lei lo sa bene». I grossisti: «Quando la merce è cara in partenza è ancora più cara all'arrivo e i clienti diminuiscono; per conseguenza, dobbiamo ancora maggiorare i prezzi. E' la legge della domanda e dell'offerta, lei lo sa». I dettaglianti: «Noi compriamo a un prezzo così alto, che possiamo dir grazie se ci rimettiamo le spese. Consideri anche che i cavoli col ghiaccio dentro e le patate mezzo-gelate non durano, per cui dobbiamo buttarne un Iddio quanti, anche perchè la gente non li vuole. E se la gente compra poco, i prezzi salgono. E' la legge della domanda e dell'offerta».

Bene. Ma ora qualcuno dovrebbe spiegare a me e a voi perchè i grossisti vendano cavoli gelati e i dettaglianti li comprino. E anche perchè la legge della domanda e dell'offerta non operi mai in nostro favore. Quando la merce scarseggia, i prezzi vanno su e noi paghiamo un occhio della testa. Quando la merce abbonda, i prezzi vanno su e noi paghiamo un occhio della testa.

Scrive Corrado N., Torino: «Con ciò che è diventata la circolazione e i paurosi incidenti stradali di ogni giorno, dovuti anche all'imperizia e all'inciviltà di chi guida, sarebbe augurabile che il rilascio delle patenti diventasse meno facile. Si parla infatti d'un inasprimento da parte degli esaminatori e di "quiz" da risolvere che vengono sottoposti agli esaminandi. I "quiz" esistono. E io ne ho vista la serie intera nelle mani d'una prominente esaminanda, la quale potrà prepararvisi comodamente senza esser colta di sorpresa. E non sarà la sola, temo, a godere di questo "vantaggio". Come e per mezzo di chi tali "quiz" escano dagli uffici della Motorizzazione Civile che dovrebbe custodirli gelosamente, non lo so. E non me ne curo. Segnalo il fatto a lei, sperando che voglia renderlo pubblico: ne va della sicurezza stradale di noi tutti». ● M. T., Torino; Enzo e Angela, Torino: Molte grazie a nome di Tina Farn. cui verranno rimesse le gentili offerte. ● Lino F., Ivrea: Può rivolgersi con fiducia alla prof. Rita Leone (via Maria Vittoria 60, tel. 82.966, orario 14-17). ● Piero, Torino: Sì, la parola hobby, italianizzandosi, va acquistando curiosi significati: «Mio padre ha l'hobby delle case» diceva una ragazza, spiegando poi che suo padre comprava e rivendeva case. Per estensione, avremo la signora che «ha l'hobby dell'antichità» o magari «degl'insaccati», perchè commercia in mobili antichi o ha un negozio di salumi. Invece le hobbies che non rendono vanno ancora sotto il nome comune di «pallini». ● Lulu G., Torino: Sposare una donna per cui si ha «stima, rispetto e ammirazione» non è un'offesa alla morale, e perchè mai? Anche in fatto di matrimoni, la morale ne vede di peggiori. Spesso, d'altronde, i matrimoni basati sulla «stima» riescono imprevedibilmente felici e alcuni di quelli basati sul «grande amore» disastrosamente infelici. Auguri.

Clara Grifoni

Maria José a una mostra di Stravinsky

Il figlio del compositore Igor Stravinsky ha illustrato all'ex-regina Maria José una sua mostra di quadri ordinata a Ginevra (Telefoto a «Stampa Sera»)

A New York: 134 libbre di eroina per un valore di 9 MILIARDI DI LIRE

Due diplomatici tra cui un ambasciatore arrestati per traffico di stupefacenti

Anche un francese caduto nella rete - L'ambasciatore messicano in Bolivia bloccato all'aeroporto mentre tentava di fuggire - L'altro diplomatico, un uruguaiano, fermato mentre pagava il conto per lasciare l'albergo - La droga trovata in un armadio-custodia di una stazione di New York

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

Gli uomini della squadra narcotici del Federal Bureau of Investigations hanno conseguito un'importante vittoria nella lotta contro gli spacciatori di stupefacenti: dopo mesi di indagini condotte in collaborazione con la polizia canadese e francese, e personalmente coordinate da Robert Kennedy, hanno spezzato una catena della droga che per importanza e pericolosità viene definita la seconda tra quelle mai scoperte in tutti i tempi negli Stati Uniti. Nel quadro dell'operazione sono stati arrestati l'ambasciatore messicano in Bolivia, Salvador Pardo-Bolland, di 55 anni, il diplomatico uruguaiano Juan Ariati d'anni 60 e il cittadino francese René Bruchon. Negli Stati Uniti ed in Canada sono state sequestrate 134 libbre di eroina per un valore, secondo i prezzi di mercato, di circa 9 miliardi di lire.

L'inchiesta per identificare il criminale commercio ebbe inizio negli ultimi mesi del 1963 ed essendo tuttora aperta non ne sono stati ancora rivelati tutti gli aspetti. Evidentemente si spera che altre persone cadano nella rete della giustizia e soprattutto di arrivare alle basi di partenza della droga. L'annuncio del successo dell'Fbi è stato reso noto con un comunicato direttamente da Robert Kennedy. Il ministro della Giustizia degli Stati Uniti riferisce dell'arresto dell'ambasciatore messicano in Bolivia, senza spiegarne però la presenza negli Stati Uniti, di Juan Ariati, funzionario del ministero degli Esteri di Montevideo e del non meglio identificato cittadino francese René Bruchon. L'arresto dell'ambasciatore messicano ha destato particolare sensazione ed è stato per certi aspetti imbarazzante in quanto è avvenuto proprio mentre il presidente messicano Mateos si trova negli Stati Uniti.

Kennedy ringrazia tra l'altro in particolare la polizia francese e canadese per la collaborazione data agli uomini della Squadra narcotici che hanno usufruito anche dell'aiuto di funzionari della polizia messicana. I tre arresti sono stati effettuati mentre i ricercati stavano per lasciare gli Stati Uniti. Pardo-Bolland sembra che sia stato bloccato addirittura mentre stava dirigendosi all'aeroporto. Di Juan Ariati gli agenti sono piombati mentre stava pagando il conto dell'albergo nel quale risiedeva a New York. L'ultimo arresto è stato quello di René Bruchon: questi era entrato in America clandestinamente e per lungo tempo si è ignorato l'indirizzo della sua abitazione. L'altro giorno finalmente il rifugio di Bruchon è stato localizzato, si è provveduto a circondarlo e quindi tre uomini hanno bussato alla porta: due di essi tenevano un passo indietro al terzo con la mano destra appoggiata sul calcio della pistola. Non vi è stato però fortunatamente bisogno di fare uso delle armi, Bruchon si è immediatamente messo a disposizione delle autorità.

Harry Giordano, capo della Commissione federale per la lotta contro lo spaccio dei narcotici, ha dal canto suo rivelato che le 134 libbre di eroina sono state sequestrate parte a New York e parte a Montreal. A New York la droga è stata trovata in un armadio della «Pennsylvania Railroad Station» noleggiato da Ariati. Su questo e su Bruchon sono stati trovati gli scontrini che davano diritto di ritirare i pacchi contenenti l'eroina. A Montreal i sequestri sono stati effettuati dagli uomini della Royal Canadian Mounted Police.

Questa sera stessa i tre arrestati compariranno dinanzi ad un magistrato per l'udienza preliminare nella quale si deciderà sul loro formale rinvio a giudizio. Essi dovrebbero essere incolpati di associazione a delinquere, detenzione, trasporto e spaccio di narcotici. Se riconosciuti colpevoli dovrebbero venire condannati ad una pena detentiva intorno ai 20 anni di reclusione, oltre al pagamento di una fortissima multa.

I tre arrestati sono stati rimessi successivamente in libertà provvisoria dietro versamento di una cauzione di 100 mila dollari per ognuno di essi. L'ammontare della cauzione è stato fissato dal giudice Edward Weifeld; il procuratore distrettuale federale aveva chiesto che la cauzione fosse fissata nella misura di 250 mila dollari per ogni arrestato.

Stefano Hensley

Studente scomparso da casa

Vincenzo Rossomando, di 15 anni, studente di prima liceale, è scomparso dalla sua abitazione di Montecorvino Rovella, in provincia di Salerno, il 24 gennaio scorso. I genitori, angosciati, pensano possa trovarsi in una città del Nord in cerca di lavoro

L'eccezionale memoria di una infermiera a Praga

PRAGA, sabato sera.

(u.p.) Secondo quanto comunica l'agenzia di notizie cecoslovacca «Ctk» Gabriella Ambrova, una infermiera di 20 anni, è dotata di una memoria prodigiosa. Se scrivete un numero con trenta cifre lei è in grado di ripetere immediatamente ciascuna cifra in senso inverso.

Quest'anno Gabriella darà una prova delle sue capacità mnemoniche in Svezia dove è stata invitata.

La moda

Una linea che ritorna

Il «tubino», un abito ideale per la bella stagione, è stato ripreso quest'anno dalle maggiori sartorie d'oltre Atlantico e incluso nei modelli delle nuove collezioni di primavera. Il fatto non deve stupire perché se il «tubino» ha incontrato tanto favore fra il sesso gentile durante le passate stagioni, non significa affatto che i suoi pregi di praticità e di comodità abbiano perduto alcunché, semmai l'averlo riportato in auge sta ad indicare che questi suoi pregi sono ancora apprezzati sia dai grandi sarti che dal pubblico. Ovviamente, come sempre accade, anche se la linea è rimasta nel complesso quella classica, l'aspetto è parzialmente mutato e ciò è perfettamente comprensibile se si pensa a quella che è la funzione stessa della moda. Pertanto possiamo asserire senza tema di smentita che il «tubino 1964» è stato elaborato in modo da apparire non soltanto comodo e pratico, ma soprattutto un indumento di linea personale. Date le sue caratteristiche, il «tubino» s'accorda perfettamente con quella che è la tendenza generale della nuova moda primavera-estate 1964, ossia la semplicità. Oggi presentiamo, pensando di fare cosa gradita alle nostre gentili lettrici, un modello di David Crystal. Esso è confezionato in cotone di media pesantezza di colore giallo acceso. Molto interessante la chiusura laterale, formata da un'annodatura incrociata. Si tratta di un listino di pelle nera, annodato al fondo.

La salute

Forme eczematiche (1)

Col termine eczema s'intende quell'affezione superficiale che si manifesta con straordinaria frequenza e in cui si presentano con forte prurito tutti i diversi gradi dell'infiammazione, di solito l'uno dopo l'altro e talvolta anche insieme. A seconda dell'intensità del processo essudativo, che si svolge principalmente nell'epitelio, ma che in una lunga durata e nei gradi più alti attacca anche gli strati più profondi, si distingue il semplice stato eritematoso, in cui si osserva un arrossamento e una tumefazione diffusa; lo stadio papuloso in cui si manifestano focolai singoli di essudazione; quello vescicoloso in cui gli strati epidermici superiori si sollevano formando vescichette. In questo stadio il contenuto può essere intorbidito per l'immigrazione dei leucociti-eczema pustoloso. Se con la rottura spontanea o anche meccanicamente si lede l'integrità delle vescichette, si ha una secrezione successiva di una quantità considerevole di liquido sieroso e, in tal caso, si dice che l'eczema è «secregante-eczema madidans» oppure «rubrum». Si usa quest'ultima denominazione quando rimane escoriata una gran parte della rete malpighiana.

Allorché la secrezione è poca, il siero si dissecca e forma delle croste (eczema crustosum oppure impetiginosum); dopo il loro distacco, se non si produce una nuova recidiva, incomincia la riparazione, durante la quale però le residue parti infiammate della cute, ancora infiltrata, presentano un aspetto rossastro squamoso (eczema-squamosum). In questo stadio si hanno facilmente recidive in seguito a stimoli di natura meccanica o di altra origine; si hanno notevoli secrezioni, cosicché si osservano spesso nello stesso paziente i diversi stadi dell'eczema (polimorfismo). Proprio a causa delle recidive è difficile ottenere una completa guarigione e il processo mostra una tendenza a durare molto tempo cosicché di tanto in tanto si manifestano sempre nuove esacerbazioni (eczema chronicum).

L'ultimo stadio dell'eczema, quello squamoso, si può sviluppare anche direttamente dal papuloso o vescicoloso, e quindi dobbiamo considerarlo generalmente come lo stadio terminale dell'eczema.

Si deve poi osservare come dopo una guarigione, evidentemente perfetta, rimane ancora una certa debolezza di resistenza della cute verso stimoli meccanici e chimici, spesso anche minimi, cosicché ordinariamente anche dopo la guarigione si verificano recidive.

Etiologicamente l'eczema non è stato ancora ben delucidato; non se ne attribuisce la comparsa soltanto a stimoli esterni, ma anche a una certa disposizione interna, che si dovrebbe però considerare solo come un coefficiente. Quindi quegli individui che soffrono di disturbi generali di nutrizione, anemia, clorosi, disturbi della digestione (specialmente nei lattanti) e quindi di malattie costituzionali e infettive croniche, diabete, nefrite ecc., sono più facilmente affetti da eczema, che quelli in cui la nutrizione generale e della pelle sia del tutto normale.

La bellezza

Morbide onde

Già in passato ci è stato chiesto più volte dalle nostre lettrici: «Come vanno ondulati i capelli quest'anno?». E' difficile rispondere in quanto non esiste una moda ben definita e di conseguenza tutte le acconciature sono più o meno valide. Diciamo subito che stanno perdendo alquanto terreno le pettinature in cui capelli sono esageratamente artefatti fino ad assumere un volume che, se spesso è esagerato, più spesso ancora rischia di essere ridicolo. Oggi l'acconciatura tende ad essere molto morbida, con riccioli accuratamente spazzolati in modo da formare una grossa onda laterale che lascia appena scoperte le orecchie. La creazione che abbiamo il piacere di presentare oggi alle nostre gentili lettrici è dell'istituto di acconciatura di Louis. La morbida banda ottenuta riportando i capelli lisci su un fianco, fino a farli girare dietro la nuca, pone in rilievo il movimento delle ciocche che coprono la nuca. Questo tipo di ondulazione viene ottenuta con l'applicazione di grossi bigodini e piega a caldo. La pienezza, realizzata sulla sommità del capo e studiata appositamente per adattarsi ad ogni tipo di viso, dà personalità all'acconciatura stessa. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, quest'acconciatura non è eccessivamente difficile a realizzarsi e, una volta data ai capelli la giusta piega, è possibile rifarla in casa con l'aiuto di bigodini adatti, di un phon e di una morbida spazzola. Ovviamente, rifacendola da voi, potrà esservi utile qualche forcina, ma dato il movimento delle ciocche sulla sommità del capo non vi sarà difficile fermarle senza che le forcine siano visibili.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/13008 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,80% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «**La Stampa**» *ed in* «**Stampa Sera**». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «**Pubblicità Stampa n. .... Torino**», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI e contabilità telefonando ore ufficio 534-974.

ARCIOCCASIONE smerigliatrici, trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabucchi. Valeggio 4, Torino. O787

ARTIGIANO vende [illegible] troncatrice trapani banchi e scaffali. Via Viterbo 112. A19724

BOX acciaio zincati per autorimessa, deposito attrezzi, ripostigli. Telefonare 53-711. A18921

BUONE condizioni privato vende presse eccentrica 80 tonnellate nuova e tornio Kisch monopuleggia seminuovo 1500 distanza punte altezza 220. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8537 — Torino».

CARRELLI elevatori nuovi, usati vendonsi. Pelea, via Lagrange 10, telefono 524-322. 20843

CAVI elettrici Pirelli, Incat, via Belba 21. telefono 885-521, [illegible].

COSTRUZIONI acciaio, cemento armato misto. Qualsiasi struttura metallica, impresa specializzata. Telefonare 53-711. A18921

IMPORTANTE industria meccanica torinese affiderebbe lavori continuativi di carpenteria (tralicci in ferro) a ditte artigiane situate vicinanze Torino convenientemente attrezzate con gru a ponte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8566 — Torino».

INCASTELLATURE tubolari Dalmine vendesi. Telefonare 735-243.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46, telefono 287-850. 20505

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O385

MOTORIDUTTORI riduttori ed ingranaggi [illegible] elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telefono 882-743.

OCCASIONE vendo alesatrice Berco cilindri auto, Bareno, ecc. Telefonare 81-029. A19351

OFFICINA liquida presse, trapani, taglierine, curvatubi calandre, banchi lavoro, scaffalature ferro, mobili ufficio, sollevatori ecc. Via Vespucci, Grugliasco. A18119

OFFICINA SPECIALIZZATA PER MONTACARICHI, GRU, CARRI A PONTE, MONTAVIVANDE, PIEGAFERRI, ARGANI, RIDUTTORI, CONSEGNA RAPIDA. RIVOLGERSI STRADA DEL CASCINOTTO 172, TELEFONO 241-095.

PIEGATUBI meccanica, combinata, freno idraulico partite elettrodi occasioni, Bodda, Cavour 28.

SEGHETTI orizzontali verticali tutte misure consegna pronta. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.

TELESALVAMOTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

TORNIO frontale diametro 800-1000 d'occasione acquistasi. Telefonare 396-031. 20814

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute noleggi. Valro, Perugia 46. tel. 287-850.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Agliatta, tel. 481-012.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AUTISTA con autocarro cerca lavoro. Telefonare 80-276. A15475

DECORAZIONI camere a tempera 8000; lavabili 14.000. Tel. 939-335, 527-414. A19737

DITTA specializzata decorazioni tappezzerie esegue lavori esclusivamente per privati. Tel. 371-775; 596-878.

DITTA decorazione esegue accurati lavori alloggi, cantieri, fabbriche. Prezzi invernali. Telefonare 388-270.

MURATORE piastrellista esegue piccoli lavori privati. Telef. 388-846, dopo ore 18. A19044

OFFICINA saldatura dividerebbe locale con interessato abbinare combinazione lavori. Telefonare 891-535 ore pasti. A19698

SALDATORE autogeno accetta lavori proprio domicilio. Telef. 254-452.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'automobile anche se ipotecata. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotes, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-828. O930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-679. O117

A. AVVIATISSIMA pensione centralissima cediamo migliore offerente. Riva, via IV Marzo 14. O18

B. ITALFIDI, PRINCIPE [illegible] 6, TEL. 883-301, SOVVENZIONI IMMEDIATE, RISERVATEZZA ASSOLUTA, MODICITA'. O71

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende, Fincotes, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-828. O930

A. 1.550.000 cediamo elegante acconciature signora, annesso moderno alloggio. Telefonare 519-546.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 8, telef. 518-131.

ABBIAMO profumeria avviatissima elegantemente attrezzata cedesi oppure gerenza. Telefonare 585-382.

ACCONCIATURE affarone trasferimento cedo negozio buona clientela retro abitabile servizi. Tel. 772-414.

ACCONCIATURE cedesi L. 400.000 trattabili. Telefonare 678-632.

ADIACENZE piazza Castello cedesi grandioso elegante negozio locali soprastanti adatto antiquariato, alta moda od altro. Massaglia, Milano 10.

AFFARONE cedesi motivi familiari avviato negozio acconciature centrale con alloggio. Iva, Tassoni 59, telefono 779-568. O699

AFFARONE cedo avviatissimo pristinaio reddito 350.000 mensili controllabili. Telefonare 774-726.

AFFARONE cedo attività fonderia alluminio causa ritiro commercio, reddito assicurato. Riva, via IV Marzo 14.

AFIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 40-833. PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA' SEGRETEZZA. O663

ALIMENTARI frutta verdura via Nizza, ottima posizione, clientela signorile, svende causa salute 2.600.000 Fasano. Madama Cristina 129.

ATTENZIONE ar caffè due biliardi 45.000 giornaliere cedesi 9.000.000 anche dilazionando oppure gerenza. Saima, Sacchi 34. O858

AUTOACCESSORI ricambi elettrauto spazioso locale centrale cedesi per ritiro. Trattasi con persone competenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3514 — Torino». A18284

AVVIATISSIMA torrefazione centralissima cedesi motivi famiglia. Telefonare 524-862. A21099

AVVIATISSIMA, drogheria esportazione vini, lavoro sicuro, spese minime, cedo, occasione, accollo pagamento alloggio, terreno. Tel. 873-642

AVVIATISSIMO confezione signora, centrale, ottima clientela, cedesi. Telefonare ore pasti 653-397.

AVVIATO negozio alimentari causa ritiro commercio cedo. Tel. 890-112.

AZIENDA INGROSSO AVVIAMENTO PLURIENNALE, FORTE GIRO AFFARI REDDITO 300.000 MENSILI NETTE, VENDE 7.500.000 FASANO, NOVARA 29.

BAR caffè Porta Nuova 70.000 giornaliere affare vendesi. Tel. 687-023.

BAR superalcolici grandioso engalore avviatissimo cedesi, Maule, corso [illegible] 29. A19535

BELLISSIMA cartolibreria S. Rita, 3 vetrine, blocco 6.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O843

BLOCCASI drogheria nuova 2 milioni 800.000 compreso merce alloggio. Telefonare 286-001.

BORDIGHERA bar ricevitoria totocalcio biglietteria bus biliardo the room via Aurelia bene avviato cedesi. Fermo posta carta identità 14.870.001, telefono 20-404.

BOTTIGLIERIA bar, centralissima, forte passaggio, attrezzatura completa, reddito elevato, svende 7 milioni 200.000 Fasano. Madama Cristina 129. O842

BOUTIQUE con attrezzato atelier cedesi oppure affittasi gerenza. Telefonare 237-021. A18873

CALZE in genere specializzato questo articolo, utile 9.000.000 annuali, vende 8.000.000 Fasano, Novara 29.

CARTOLIBRERIA fronte scuola, ampi moderni locali, magazzino adatto grossista, tipografia, incasso elevato, cede 6.200.000 Fasano, Madama Cristina 129. O842

CARTOLIBRERIA ingrosso minuto centrale, attrezzatura ottima, forte incasso, vende 10.000.000 Fasano, Novara 29. O842

CASALINGHI S. Paolo, attrezzatissimo negozio, buona clientela, incasso 1.000.000 mensili, utile elevato, cede 2.100.000 Fasano, Madama Cristina 129. O842

CAUSA decesso cedesi salumeria o gerenza, ottima posizione. Telefonare 273-619. A21628

CAUSA espatrio cedesi ottima occasione acconciature. Telefonare ore pasti 283-440. A19122

CAUSA malattia cedesi mobiliare vetri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3830 — Torino». A18956

CAUSA malattia urge cedere Savona avviato commestibili frutta verdura, 1.200.000 trattabili, con-senza merce, volendo sola licenza. Occasione. Telefonare 22-936 ore negozio, oppure scrivere: Lastoni 5 S, Savona.

CAUSA partenza vendo macelleria bovina e suina. Telefono 287-150.

CAUSA salute vendo [illegible] via Monterosa, incasso redditizio, dilazionando. Telefonare 753-382.

CAUSA salute cedesi miglior offerente bar superalcoolici biliardo totocalcio reddito netto 300.000 mensili adatto famiglia, eventuale gerenza pratici, cauzione. Telef. 283-395.

CAVALLERA, Saluzzo 21, apparecchi paraggi signorili, arredamento moderno, cedesi 1.300.000. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21, frutta verdura fortissimo incasso, zona commercialissima, rimettissimo. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria caffè litri 160, incasso 55.000, cedesi affarone. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21, salumeria gastronomia, 60.000 giornaliere, alloggio, svendesi 2.950.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21, rivendita pane periferia kg. 90 rimettissimo 2.360.000. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21, Recapito corriere spedizioni fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI affittasi avviato bar, superalcoolici. Carcare (Savona). Telefonare 51-159. 21159

CEDESI avviatissima pescheria zona S. Paolo. Telefonare 380-518.

CEDESI avviatissimo negozio merceria zona commerciale 4.000.000. Telefonare ore pasti 697-241.

CEDESI negozio casalinghi ottima posizione. Telefonare 757-340.

CEDESI negozio primizie polli conigli zona centrale Crocetta. Tel. 888-474.

CEDESI causa malattie laboratorio confezioni bambini, buon reddito. Telefonare 548-007. O874

CEDESI latteria causa malattia con alloggio incasso 50.000, affitto 40 mila. Telefonare 768-931.

CEDESI merceria avviatissima zona San Donato. Tel. 487-805 ore 15-17.

CEDESI 36 MILIONI OFFICINA LAVORAZIONE LAMIERA SPECIALIZZATA RAMO AUTO ANCHE PARTECIPAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8550 — TORINO». A18983

CEDIAMO chiosco Shell ottima clientela. Tel. dopo ore 19 n. 558-382.

CEDO quota compartecipazione allevamento cincillà molto redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8628 — Torino». A19713

CEDO ingrosso calze merceria ottima vendita mq. 180 Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8624 — Torino». A19690

CEDO laboratorio grande sartoria in genere. Via Vittoria 13, Rubino.

CEDO rivendita pane zona grande sviluppo. Telefonare 524-945.

CENTRALISSIMO salone grandi vetrine adatto esposizione vendita zona incremento nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3597 — Torino».

CERCASI da artigiano prestito di L. 500.000 disponendo sicure garanzie anche su immobili. Massimo interesse. Telefonare 41-470.

CERCASI gerente per rivendita pane. Telefonare 786-760 pomeriggio.

CINEMA teatro modernissimo avviato zona di grande sviluppo edilizio vendesi tutto il complesso. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8834 — Torino». A19737

COMM. Cravetrola, Cernaia 40, cede centralissimo abbigliamento femminile causa maternità. O890

COMPRO macelleria bovina in provincia. Telefonare dalle ore 20-21.

CONVENIENTEMENTE vendesi negozio articoli plastica gomma giocattoli casalinghi, facilitazioni pagamento. Telefonare 553-683. A19409

CONFEZIONI sartoria maschile, modernamente arredato, spazioso retro laboratorio incasso 10.000.000 annui cede 3.500.000 Fasano, Novara 29. O842

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria, 15.000 giornaliere garantite alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartolibreria, unica nella zona, 4.000.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede convenientemente redditizio elettrodomestici, radio TV, agenzia Singer. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pastificio, arredatissimo, redditizio, alloggio, 3.200.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere bar analcoolico zona sviluppo, 1.700.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede macelleria bovina, zona sviluppo, 2.500.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartolibreria profumeria centrale avviatissima, alloggio, 4.500.000.

FARMACIA unica ottima affidasi gestione amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8564 — Torino».

LATTERIA caffè redditissima urgentemente cede a giovane alloggio. Telefonare 42-036. A21656

DROGHERIA torrefazione conosciutissima, zona centrale, incasso giornaliero 200.000 dimostrabili, minimo personale, svende 7.300.000 Fasano, Madama Cristina 129. O842

LABORATORIO saponi chimico cosmetico, attrezzatissimo lavorazione conto terzi, incasso 2.000.000 mensili, cede 3.000.000 Fasano, Novara 29. O842

LATTERIA moderna con alloggio vendo cambio con cascina o alloggio. Telefonare 520-389. O85

MACELLERIA bovina avviatissima cedesi causa salute anche dilazionando; incasso 900.000 settimanali. Telefonare dopo le 20 668-208.

MACELLERIA bovina vendo. Telefonare 471-085 ore 9-10, 20-21.

MAGLIERIE in genere ampio negozio, avviatissimo, incasso 23.000.000 annuali, vende 8.000.000 Fasano, Novara 29. O842

MOBILIFICIO avviatissimo causa salute cedo con mobili prezzi fattura. Telefonare 891-125 ore pasti.

MERCERIA barriera Milano, clientela numerosa, ottimo incasso, retro abitabile, vende 1.600.000 più merce Fasano, Novara 29. O842

NOLI cedo pensione 20 camere forte reddito conduzione familiare. Telefonare 527-978. O606

OCCASIONE urge cedere causa malattia albergo in Cesana. Tel. 87-53.

OCCASIONE cedo licenza drogheria e generi commestibili ampio locale affitto mite. Telefonare 31-831.

OCCASIONISSIMA acconciature zona signorile cedesi subito. Trattasi direttamente. Telefonare 70-840.

OFFICINA carpenteria vasta clientela vende urgentemente. Telefonare ore pasti 733-121. A21498

OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata per cromatura accessori auto, possibilità garanzia lavoro vendesi per ritiro attività. Telefonare 240-440.

PARRUCCHIERE uomo moderno centralissimo avviato cedesi, facilitazione pagamento. Telefonare 40-346.

PASTIFICIO alimentari attrezzatura laboratorio cedesi 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8574 — Torino». A19367

PENSIONE avviatissima centro Bordighera zona tranquilla cedesi. Telefonare 22-251 Bordighera.

PERSONA disponga 15-20.000.000 per impiego immobiliare ottimo sicuro reddito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino».

PINEROLO! Negozio pasta centralissimo, avviato, cedesi. Pubblimas, casella 451, Pinerolo. 31191

PRIMIZIE vini liquori coloniali Porta Nuova occasionissima cedo. Telefonare 527-978. O606

PROFUMERIA Statuto, importanti concessioni, ampi locali, arredamento moderno, reddito 400.000 mensili, svende 3.800.000 Fasano, Madama Cristina 129. O842

PROFUMERIA, centralissima, intenso passaggio lavoro assicurato, reddito garantito, ritiro commercio cede 3.500.000 Fasano, Novara 29.

PRIVATO cede commestibile con alloggio zona redditizia. Tel. 254-105.

PROFUMERIA avviatissima, zona Parella, reddito netto 250.000 mensili, vende Fasano, Novara 29.

PROFUMERIA avviatissima, zona Parella, reddito netto 250.000 mensili, vende Fasano, Novara 29.

PROFUMERIA Statuto, importanti concessioni, ampi locali, arredamento moderno, reddito 400.000 mensili, svende 3.800.000 Fasano, Madama Cristina 129. O842

RIVENDITA pane, commestibile, drogheria, Chivasso, avviamento pluriennale, alloggio, incasso 65.000 giornaliere, vende 4.000.000 Fasano, Novara 29. O842

RIVENDITA pane, commestibile, drogheria, Chivasso, avviamento pluriennale, alloggio, incasso 65.000 giornaliere, vende 4.500.000 Fasano, Novara 29. O842

S. RITA, bar pasticceria angolare, forte reddito, vendo 5.000.000. Telefonare 346-007. O974

SALUMERIA attrezzatissima posizione invidiabile, cediamo causa ritiro commercio. Telefonare 519-546.

SALUMERIA gastronomia, spaziosi locali, alloggio annesso, 70.000 giornaliere, reddito elevato, cede 3.300.000 Fasano, Novara 29.

TORREFAZIONE licenza drogheria, barriera Milano, ottimo incasso, spese minime, cede 3.500.000 Fasano, Novara 29. O842

TRATTORIA bottiglieria angolare forte lavoro cedesi per ritiro commercio. Telefonare 753-126.

VENDO bar analcoolico pizzeria biliardo avviato causa malattia 2 milioni e mezzo. Telefonare 860-250 dalle 18 alle 24. A19138

VENDO licenza macelleria volendo anche locale. Telefonare 690-891 Boccia, via Nizza 223, Torino.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFARONE alloggetto camera cucina entrata gabinetto, 5° piano, c.so Regina, privato vende L. 2.800.000. Telefonare 877-033. A19189

A Alpignano, lottini terreno adatti villette, mq. 1200, permesso approvato, lire 3000; altro industriale mq. 25.000 lire 1500. Acchiardi, Settembre 58. O922

A Chieri occasione vendesi palazzina 24 camere giardino garage. Telefonare 881-876. A16168

A contanti fino 150 milioni acquisto da costruttore case solide buon reddito preferibile due scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8529 — Torino».

A Montoso ridente località alpina vendiamo alloggi 1-2-3 camere, nuovo condominio, stagione climatica, altitudine 1300, impianti sportivi invernali ed estivi, 60 km. da Torino. Telefonare 537-420. O560

A Pino vendesi lotti terreno soleggiati permesso costruzione. Telefonare 881-876. A16168

A Via Buenos Ayres, alloggio nuovissimo, quattro camere, cucina, grandissimo terrazzo, 10.000.000 oltre mutuo. Acchiardi, Settembre 58.

A Via Principi Acaja, cinque locali, terreni adatti studio, negozio, vendonsi liberi. Acchiardi, Settembre 58.

A 14 km. Torino vicinanze Moncalieri vendo alloggi in stabile ottima posizione pronti primavera. Telefonare 350-175. A10570

ABBIAMO da vendere ultimi ottimissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. via Lombriasco 19.

ABBIAMO via Lessona 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O849

ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 23 angolo via Baretti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telef. 511-080.

ABITABILI subito vendiamo via Vibo 12, alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O849

ACQUISTASI 1-2 camere vecchia costruzione preferibilmente zone San Donato. Telefonare 471-893.

ACQUISTO affitto 1-2 camere oppure appartamentino qualunque zona. Privato. Telefonare 582-325.

ACQUISTO contanti alloggi, case vecchie, nuove costruzione, impiego capitale. Telefonare 487-055. O874

ADIACENTE corso Galileo Ferraris, alloggio signorile, esentato, sei camere, tripli servizi, due ingressi, divisibile, mq. 190, vendesi libero subito, 18.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O922

ADIACENZE piazza Carducci vendesi panoramico alloggio 4 camere, bagno, termo centrale, esentasse. Massaglia, Milano 10. O973

AERONAUTICA corso Francia vendesi camera tinello servizi 4.800.000. Telefonare 787-401.

AFFARE alloggio mq. 200 signorile, precollinare, 4 camere salone, doppi ingressi servizi, garage, giardino, vendesi 23.000.000 compreso mutuo. Telefonare 861-694. O827

AGENZIA commerciale Sassi, Garibaldi 5, vende alloggio 4 camere servizi, recente costruzione, 7.900.000.

ALLA Crocetta, alloggio altamente signorile, tripli servizi, nuovo, mq. 270 vendesi libero; altro mq. 300. Facilitazioni ipotecarie. Acchiardi, Settembre 58. O922

ALLE porte di Pinerolo fronte statale vendo bellissimo terreno mq. 7000 prezzo ottimo. Tel. 524-137.

ALLOGGETTO esentasse (dazio Francia) camera cucina 3.200.000. Telefono 41-419. O669

ALLOGGI confortevoli mutuati 2-3 camere servizi Beinasco, via Susa (condominio Monviso) vende 3 milioni 200.000 per camera Lucese, Giusti 2. O621

ALLOGGI splendidi soleggiati 2-3 camere terrazzi, negozi, magazzini mutuato Saspello 158 vicinissimi mercato, chiesa scuole, vende Lucese, Giusti 2. O621

ALLOGGI confortevoli 2.200.000 per camera compreso mutuo 2-3 camere servizi vendo via Riccio 46. Lucese, Giusti 2. O621

ALLOGGI nuova costruzione signorile, 2-3 camere servizi, vendonsi 3.500.000. Visite in cantiere, via Mombarcaro angolo via Rovereto (Santa Rita). Telefonare 323-140.

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere tinello cucinino servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli, telefono 393-108. O484

ALLOGGI splendidi mutuati camere grandissime ottimi anche da reddito vende Campobasso 10 Lucese, Giusti 2. O621

ALLOGGIO centralissimo, libero, mq. 280, tripli servizi, 38.000.000. Ragioniere Furbatto; piazza Lagrange.

ALLOGGIO libero (largo Sempione) 2 camere cucina 6.500.000. Telefonare 515-318. O565

ALLOGGIO centralissimo, terrazzo rialzato con giardino, quattro camere, accessori, termosas, 15.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O922

ALLOGGIO (Fronte Fiat Mirafiori) vendesi, due camere cucina. Telefonare 363-115. A18431

ALLOGGIO panoramico Andora due camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8553 — Torino».

ALLOGGIO [illegible] mq. 300 Crocetta [illegible] mutuo [illegible]

ALLOGGIO palazzina [illegible] 3 camere [illegible] Lucese, Giusti 2. O621

ALLOGGIO (Parella) 2 camere tinello, doppi servizi, 7.500.000. Telefonare 515-318. O565

ALLOGGIO libero camere tinello servizi privato vende 4.500.000. Telefonare 376-575. A18547

ALLOGGIO signorile collinare panoramicissimo formante piano completo villa a 3 piani, grande salone, 4 camere, camera servizio, cucina, tripli servizi, terrazzini, ascensore, grande garage, mutuo Cassa Risparmio, vendesi. Telefonare 344-435.

ALLOGGIO vuoto piano rialzato 3 camere, cucina, casa vecchia costruzione, zona Massimo Azeglio, privato vende. Telefonare 632-117.

AUTORIMESSA zona Mirafiori affitto reddito 7% vende 38.000.000. Telefonare 527-978. O606

(Continua a pag. 6)

BUONUMORE

— Mi dispiace, signora, ha telefonato troppo tardi. Ora sono impegnato per almeno due mesi...

Così la foto testimonierà a mio marito che pur essendo lontano io non lo dimentico...

Suo marito non le ha mai detto che aveva un fratello gemello?

Chissà che risata ti farai quando ti dirò che cosa mi hanno offerto dell'automobile...

Emilio! Dove vai?!...

La vicinanza dei giardini pubblici ci ha facilitato la soluzione del problema del riscaldamento!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. [illegible])

ALPIGNANO ultrapanoramico soleggiatissimo due palchettate tinello, servizi, terrazzi, convenientissimo. Telefonare 397-397. A18613

AMMINISTRERE! case e condomini e pratiche di concorrenza. Scrivere «Pubblicità Stampa 8623 — Torino». A19685

APPARTAMENTI a speciali condizioni pagamento: 2 vani 2.300.000, 3 vani 3.300.000, 4 vani 4.400.000, rimanenze pagabili in 5-7-15-30 anni. Vende Gabelli, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Italia 61, camera, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, cantina 4.060.000 più mutuo 1.740.000, vende Gabelli, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-147, 80-063.

APPARTAMENTINO Santa Rita affitto 12.000 vendo 1.000.000 contanti 36 mensilità 21.000, sconti 8000. Lucepa, Giusti 2.

AREA fabbricabile in Piossasco fronte statale Orbassano-Pinerolo per costruzioni civili e industriali vendonsi lottini mq. 1000, 2000, 3000, 5000 con progetti approvati per case. Telefonare 60.616. O839

ATTENZIONE muri negozio centralissimo 65 mq. due vetrine comodissimo retro vendesi 12.000.000. Balma, Sacchi 34. O850

ATTENZIONE! Occasionissima terreno Cavoretto panoramicissimo fronte strada pullman progetto approvato 24 camere vendesi adattissimo costruzione albergo. Balma, Sacchi 34. O850

BASSO fabbricato adatto laboratorio mq. 180 vendesi. Telef. 276-357.

BEINASCO vendesi terreno centralissimo progetto approvato 100 camere Telefonare 904-031. A19781

BELLETTI, via Pietro Micca 6, vende alloggio libero tre camere, cucina, bagno piano rialzato, via Santa Giulia 65. Visite lunedì mercoledì venerdì ore 15,30-17. O743

BELLETTI, via Pietro Micca 6, vende muri negozio corso Re Umberto - via S. Secondo. O743

BELLISSIMA villa nuova sei camere accessori, valle Lanzo, vendo. Telefonare 399-117. A19045

BLOCCO negozi reddito garantito 7% in centralissimo stabile vendo. Telefonare 521-168. A19119

BLOCCO 12 alloggi nuova costruzione Settimo, totale 36 camere servizi, liberi-affittati, vende Fasano, Novara 29. O862

BORGARO vendesi terreno progetto 130 camere eventuale permuta. Telefonare 904-031. A19781

GRANDIOSO bellissimo terreno progetto approvato 100 camere vendo urgentemente prezzo ultraconveniente. Telefonare 524-137.

CAMERETTA con bagno, ampio terrazzo privato vendo. Tel. 276-357.

CAMPRA vende convenientemente terreno Moncalieri (zona mista) servizi. Telefonare 236-640.

CAMPRA vende modernissimo precollinare tre camere salone cucina biservizi doppi ingressi garage mutuato. Telefonare 236-640.

CAMPRA vende muri negozio angolare Crocetta volendo libero. Telefonare 236-640. 1010

CASA nuova, periferia Torino, 20 camere, 9 autorimesse, 37.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330-310.

CASA Torino mutuo vende privatamente venti camere laboratorio garage giardino. Scrivere «Pubblicità Stampa 8831 — Torino».

CASCINOTTA fronte statale 30 km. Torino convenientemente vendo. Telefonare 577-976. O606

CASETTA vendo, 4 stanze, rustico, otto giornate terreno, potabile luce ottima posizione. Rivolgersi Spedito, Cocconato d'Asti. A19368

CASTIGLIONE Torinese villetta 3 camere tinello, servizi, cantinato, terreno mq. 400 cintato vendesi 15 milioni. Telefonare 581-694. O827

CAVALLERA, Saluzzo 21, alloggio 4 camere, altro 2 stessa casa vendonsi. O834

CENTRO Galileo Ferraris vendo appartamento tranquillo soleggiatissimo salone due camere studio tinello cucina servizi terrazzo lire 26.500.000; altro comunicante tre camere cucina servizi terrazzo lire 13.500.000. Telefonare 500-070. A18525

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-180 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONI 518-426, 511-356.

CHILOMETRI 15 Torino appezzamento terreno mq. 3000 blocco 2 milioni 950.000. Telefonare 741-437.

CIMITERO cedonsi loculi nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8638 — Torino». A19759

CINQUE milioni seicentomila lire camera tinello cucina bagno terme, primo piano. Via Vandalino, telefono 485-257. A19675

COLLINA Superga terreno panoramico; progetto villa approvato, vendesi. Acciardi, Settembre 58. O922

COLLINA torinese panoramica cuscina villa con terreno vendo. Telefonare 521-188. A19119

COLLINA Torino nuova costruzione vendo signorili alloggi. Tel. 521-188.

COMM. Cravenzola, Cernaia 40, vende alloggio 2 camere servizi in Chivasso. O890

CONTANTI acquisterei casetta villetta o cascinotta dintorni Torino. Telefonare 687-022. A18546

CONVENIENTISSIMO alloggio ottanta entratina camera cucina bagno 3.700.000. Telefonare 673-236.

CORSO Cosenza angolo via Tripoli vendesi appartamenti signorili 2-3 camere cucina e servizi. Telef. 489-000 Avir, via Cibrario 6, Torino. O947

CORSO Giulio Cesare 275 2 camere, cucina: 2.500.000 contanti più 60.000 mensili, vende De-Ma, via Lagrange 35, telefoni 545-674, 656-808.

CORSO Vittorio vendesi alloggio 4 camere cucina servizi. Tel. 581-694.

CROCETTA alloggio libero casa signorile 5 camere doppi servizi due ingressi volendo divisibile vendesi 18.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino».

ESENTASSE 6 alloggi camera cucina, due box, negozio reddito 1.360.000 vendesi 26.000.000. Tel. 581-694.

FROSSASCO terreni per villette vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino». A18574

IMPERMEABILIZZA tetti piani, cortili. Gay Astalli, Mesocinati 6, telefonare 690-168. O76

IMPRESA vende alloggi veramente signorili, corso Racconigi angolo via Cialdini, 2-3-4 camere salone, doppi servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. O915

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi 2-3 camere più servizi liberi o affittati reddito 6% in nuova costruzione corso Francia borgata Paradiso, palazzo Monviso. Telefonare 723-440. A19436

IN collina panoramica 32 km. Torino vendo lotto terreno per palazzina. Tutti servizi, volendo casetta da riparare. Telefonare 754-706 mattinata. A18195

INTERESSANTE TERRENO INDUSTRIALE CON PROGETTI APPROVATI VENDESI LOTTI MQ. 2000 A 60.000, FORZA ACQUA TELEFONO SCARICHI, FRONTE STRADA STATALE IN CENTRO URBANO 3 KM. TORINO PROSSIMITA' STABILIMENTI GRANDE INDUSTRIA. TELEFONARE 540-479. O940

LIBERO borgo Vittoria rialzato camere tinello bagno 3.950.000. Telefonare 299-863. A21063

LOCALI centrali uso deposito, industria, uffici, laboratorio, superfici varie 400-2400 metri vendonsi. Telefonare 556-556 (pasti). O764

LUCENTO terreno ottima posizione 30 camere costruibili vendo. Telefonare 655-782. O1000

MURI negozio bar 3.500.000 volendo alloggio zona Nizza. Tel. 685-902.

NEGOZIO centrale modernissimo, posizione unica, affittato drogheria profumeria, reddito 8% assicurato vende 7.500.000. Gabelli, XX Settembre 12.

NICHELINO vendonsi in blocco o separatamente 15 box autorimesse con cortile proprio mq. 200 pronto subito. Telefonare 60.616.

ORBASSANO dintorni lottini terreno per casette ottima posizione tutti servizi vendo. Telefonare 655-782.

PERSONA sola affitterebbe o acquisterebbe alloggetto zona Monterosa oppure Madonna Campagna. Telefonare 853-617 dalle 12 alle 14.

PIAZZA Statuto vicinanze 3 camere cucina servizi 1° piano termo ascensore vendesi. Telefonare 311-113.

PRIVATO vende alloggi nuova costruzione 2.000.000 camera Nichelino cento metri Municipio. Telefonare 601-440. A14648

STUDIO B consiglia zona Aeronautica case nuove 35 camere 10 box 97.000.000, volendo mutuo 50%, 5 piazza Statuto, telefono 515-287.

STUDIO B, consiglia S. Pietro via Sestriere alloggi 1-2 camere servizi tutti comforts, dilazione 50%. 5 piazza Statuto, telefono 515-287.

TERRENO centralissimo 200 camere più autorimessa vendesi eccellenti alloggi o parziale pagamento, Immobiliare Gibona, Sacchi 42, tel. 500-131.

TERRENO industriale lire 5000 mq. Grugliasco zona Gerbido. Telefonare 787-405. A18370

TERRENO Leumann illustrato corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vendo permuta cambio camere. Telefonare 487-971. O807

TERRENO mq. 2100 sul mare 16.000 mq. vendo. Agenzia Richero, Ceriale.

TERRENO RESIDENZIALE 90 MT. FRONTE CORSO FRANCIA, LEUMANN PROGETTO APPROVATO 300 CAMERE 80 BOX VENDESI EVENTUALMENTE CAMBIO CAMERE. TELEFONARE 546-475

TERRENO Valsalice Quintino Sella, permesso 30-50 camere bella posizione, servizi, facilitazioni, permuta. Telefonare 487-971. O807

VENDO Superga terreno mq. 3400 costruibile. Telefonare 40-878.

VIA Barletta angolo via Bistagno vendesi appartamenti signorili 2-3 camere e cucina. Telefonare 489-005. Avir, via Cibrario 6, Torino. O947

VIA Lancia, 109 alloggi due camere tinello, servizi, pronti luglio '64. Finiture lusso. Mutuo. Visite cantiere giorni feriali ore 14-17. O713

VILLE collinari, precollinari, con giardino, comode città, vendonsi. Telefonare 321-974. O933

VILLETTE casette industrializzate costruisce Impresa specializzata, rifiniture tradizionali. Telef. 83-711.

ZONA Indesit vendo alloggi 2 milioni 100.000 camera tutti servizi, facilitazioni. Telefonare 885-962.

1.350.000 cadauna camere libere spaziosissime via Belfiore vende Rossin. Telefonare 487-055.

2.400.000 camere cucina libero, adiacenze Fiat Mirafiori, vende Rossin. Telefonare 487-055. O874

3.500.000 bellissimi alloggetti camere cucina piazza Bengasi vende Rossin, telefono 487-055.

3.900.000 contanti 500.000 mutuo camera tinello servizi via Viterbo vende Rossin. Telefonare 487-055.

4.700.000 camere tinello servizi nuovo affittato 25.000 mensili. Telefonare 487-055. O874

PINEROLO, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefono Torino 593-624, Pinerolo 0121-70285. O714

PRIVATO vende terreno fronte strada provinciale Torino Leini. Telefonare 287-873. A19013

PRIVATO vende 2 camere tinello servizi zona Francia 7.800.000. Telefonare 795-036 ore pasti.

PROGETTO approvato soprastevazione zona Crocetta vendesi, permutasi. Telefonare mattino 885-562.

PRONTI primavera vendonsi ultimi alloggi palazzo signorile via Valdieri angolo via Monforte laterale piazza Adriano. Visite cantiere pomeriggio. Studio rag. Solaguri, Cernaia 22.

RIVAROLO Canavese privato vende terreno mq. 3200. Telef. 378-601.

RIVOLI costruendo palazzina panoramica zona signorile centrale vendonsi appartamenti. Telef. 521-488.

SACI vende a Nichelino tra via Juvarra e via Stupinigi 1-2 camere tinello servizi. Bloccasi scala per reddito. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 524-984. A18880

SACI vende in via Gorizia 165 due camere tinello servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 524-984.

SACI vende in zona Italia '61, camera tinello cucinino. Tel. 524-984.

SACI vende locale industriale fronte corso mq. 2600. Telefonare 524-984.

SANTARITA alloggio nuovo, libero, due camere, tinello, cucinino. 8 milioni 400.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O640

SOCIETA' vende per realizzo muri autorimessa moderna 2400 mq. tutto locato reddito, richiesta 55.000.000 più mutuo, affarone. Bosco, Carlo Alberto 41, telefono 521-046.

SPOTORNO centro alloggio tre camere cucina servizi cantina ampia vista mare [illegible]

[illegible]

URGE vendere Porta Nuova alloggetto due camere cucina. Telefonare 510-077. A18302

VALDELLATORRE terreno residenziale industriale lotti piccoli grandi vende. Telefonare 527-876.

VANCHIGLIA vendo alloggio 2 camere tinello servizi terrazzino 6 milioni 500.000. Telefonare 885-982.

VENDESI alloggio camere cucina e servizi in casa signorile corso Cosenza, pronto, subito, mutuo. Telefonare 489-005. O947

VENDESI alloggio zona Francia 2 camere tinello cucinino, libero subito. Telefonare 766-931. O626

VENDESI provincia Venezia grande villa settecentesca monumento nazionale 60 vani, adiacenze, grande parco 5 ettari. Scrivere Pubbliman cassetta 104 I, Padova. 21130

VENDESI terreno per industria in Cuneo, Madonna dell'Olmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino».

VENDITA diretta ampi negozi con retro corso Francia ang. corso Racconigi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. O915

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere tinello cucinetta via Baltimora 81. Telefonare 396-551. A18810

VENDONSI, VIA GIOLITTI ZONA SICURO INCREMENTO COMMERCIALE PER IMMINENTE COSTRUZIONE GRANDE EMPORIO NAZIONALE, DUE ULTIMI NEGOZI CON SOTTONEGOZI MUNITI DI ACCESSO CARRAIO, MUTUO FONDIARIO TRENTENNALE EVENTUALI ULTERIORI FACILITAZIONI. FIN-VAI, MONTEPIETA' 2 ANGOLO VIA ROMA, TELEFONI 527-410, 527-411.

VENDONSI ZONA CENTRO VIA POMBA TRANQUILLA RESIDENZIALE DUE ALLOGGI SIGNORILI DUPLEX 5 CAMERE SALONE QUADRUPLI SERVIZI [illegible]

[illegible]

5.000.000 muri negozio affittato torrefazione 30.000 mensili vende Rossin, Telefonare 487-055. O874

5.400.000 più 1.300.000 mutuo due camere tinello, via Mongineviro vende Rossin. Telefonare 487-055.

6.000.000 due camere tinello casa nuova. Vecchi Unica, 5° piano, vende Rossin. Telefonare 487-055.

7.200.000 due camere tinello servizi libero zona Vittoria vende Rossin. Telefonare 487-055.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggetto libero qualunque zona, piemontese referenziato. Telefonare 548-007.

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-538.

A ALLOGGIO cercano coniugi piemontesi referenziati zona indifferente. Telefonare 516-738. O874

A Torino piccola famiglia piemontese cerca alloggio vuoto. Tel. 781-817.

ALLOGGIO abbisogna a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O455

APPARTAMENTO tre camere e cucina preferenza zona Crocetta cercasi occupabile inizio aprile. Telefonare 387-580. A21362

APPARTAMENTO una o due camere e cucina anche vecchia costruzione cercasi. Telefonare 591-857.

AZIENDA industriale cerca in affitto alloggetti 1-2 camere cucina Torino o dintorni. Scrivere «Pubblicità Stampa 3689 — Torino».

CAMERA cucina, qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Tel. 544-461.

[illegible]

CERCASI locale luminoso adatto studio pittore. Tel. 585-857 ore 15-18.

CERCASI n. 4 camere cucina eventuali doppi servizi, zona centrale o periferica lato Nord Torino, anche se pronte per fine aprile. Telefonare 293-273. A18548

CONIUGI torinesi cercano 2 camere tinello cucinino servizi piano 1°. Telefonare 755-325. A21088

FAMIGLIA torinese cerca 4 vani e servizi, conveniente. Telef. 751-281.

IMPORTANTE Società ricambi elettrici automobili cerca piano terreno mille metri quadrati per uffici magazzini officine elettrauto con cortile possibilmente zona S. Rita. Scrivere «Pubblicità Stampa 3187 — Torino».

INDUSTRIA torinese cerca per dipendenti madre et due figli massime referenze et garanzia due camere servizi vicinanze capolinea aut tessera autobus Settimo Torinese. Telefonare ore ufficio 491-117 aut scrivere Edil, Fortino 34. A19056

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero alloggetto con servizi referenze accertabili. Telefonare 337-707.

TORRESI affitterebbe 2-3 camere servizi, qualunque zona. Tel. 389-417.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI due camere servizi 15 marzo 18.000-25.000 via Spanzotti 11 B, Olva.

A. ABBIAMO alloggi vuoti oppure ammobiliati medesima casa. Telefonare 688-758. O926

A. AFFITTASI alloggio vuoto, volendo ammobiliato, indipendente 30 mila-40.000 mensili. Riva, via IV Marzo 14. O18

A. AFFITTASI 3 locali uso ufficio negozio, magazzino, 2 garage, eventualmente alloggetto, via Calabria angolo corso Potenza. Telef. 735-154 ore pasti. A18414

A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-535.

ABBIAMO alloggi diversi stessa casa aguzzia Arsenale 42, telef. 546-439.

ACCURATI autotraslochi, personale qualificato, oltre cinquanta convenienza. Telefonare 851-098. Gal

AFFITTANSI alloggi 3-4-5 camere servizi terrazza via Pietrafesolo angolo Rosolino [illegible]. A18379

AFFITTANSI alloggi casa signorile tutti comforts via Onorato Vigliani 21, Torino. O819

AFFITTANSI TRE CAPANNONI MQ. 900 MQ. 800 INTERNI MQ. 300 FRONTE STRADA LUMINOSI RISCALDATI. TELEFONARE ORE PASTI 590-432. A21129

AFFITTASI alloggio signorilmente ammobiliato 4 camere servizi Crocetta. Telefonare 570-807.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi termo centrale, corso Regina Margherita 190.

AFFITTASI alloggio signorile quattro stanze, grande cucina doppi servizi necessarie referenze. Tel. 314-262.

[illegible]

AFFITTASI locale mq. 180 con senza ampio garage. Telef. 661-540.

AFFITTASI Sanpaolo locale mq. 40 uso laboratorio. Telefonare 378-077.

AFFITTO 2 camere servizi subito. Armida, Bagino 10, tel. 512-635.

ALLOGGETTO zona Francia affittasi prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O66

AMMOBILIATO 4 camere doppi servizi precollinare affittasi. Cravenzola, Cernaia 40. O890

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Maghoslètra. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BARBAROUX 25 cinque vani ufficio, mq. 144 1° piano. Telef. 753-184.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 58 — Torino».

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-180 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1. TELEF. 518-426, 511-356.

GRANDIOSI negozi centrali unico locale con quattro grandi vetrine e capaci magazzini su corso S. Maurizio 65, affittansi per esposizione uffici liberi subito. Informazioni sul posto. A14856

IN stabile affittansi luminosi locali uso magazzino alloggi ed un negozio con retro. Tel. 851-709, 890-257, 670-543. A13515

LOCALE affittasi uso laboratorio o deposito mq. 200 circa con garage, via Caraglio 123. Telefon. 330-310.

LOCALE uso industriale mq. 250 più cortile borgo S. Pietro affittansi o vendesi. Telefonare 383-383.

MAGAZZINI mq. 225-178 uniti affittansi corso Vercelli 293 escluso ferramenta. Telefonare 702-780.

NEGOZI AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO CORSO TRIESTE MONCALIERI (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61). TEL. 518-426, 511-356.

NEGOZIO via Mazzini 33 affittasi tre aperture su strada con retro.

NEGOZIO grandioso angolare affittasi, corso Unione Sovietica 73 angolo corso Bramante. A18353

OFFRESI referenziatissima mobilificio cambio custodia qualsiasi altro alloggio mobiliato. Telefonare 40-244.

SEMINTERRATO luminosissimo adibibile molteplici usi mq. 700 o bis. 900 affittasi corso Francia vicinanze Aeronautica senza intermediari. Telefonare 723-440. A19436

UFFICI VIA MERCANTINI 5 VASTI MODERNI LOCALI RAPPRESENTANZA DISPONIBILI 31 MARZO AFFITTANSI. TELEF. 534-440, 570-466. A14970

USO locali ufficio telefono affittasi a disposta leggere mansioni segretaria retribuita. Tel. 385-398 mattino.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BORGHETTO Santo Spirito, affittasi modernissimo albergo 40 camere tutte con bagno. Ristorante, grandi saloni. Italia Immobiliare, Loano.

BORGHETTO Santo Spirito, Impresa Salvini, condominio Piemonte alloggi signorili. Condizioni pagamento. Vendita cantiere oppure Italia Immobiliare, Loano. O810

BORGHETTO Santo Spirito, centro residenziale Albatros, appartamenti signorilissimi. Condizioni pagamento. Vendita cantiere oppure Italia Immobiliare, Loano. O810

LOANO, condominio Qualtrocon, appartamenti piccoli, medi, sul mare. Dilazioni pagamento. Rivolgersi oppure scrivere cantiere. O810

LOANO vendesi villa centrale, dodici vani, termosifone, giardino. Gardini, Casella 29, Loano. 21155

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORDIGHERA, pensione Mio Sogno, centrale, panoramica, cucina scelatissima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 27394

LOANO, telefono 69-389, Albergo Milano vicinissimo al mare tranquillo, termosifoni. 21156

LOANO, telef. 69-240, Pensione Annina, cucina casalinga, familiare, termosifone, ascensore. A1337

PICCOLO Hotel Varazze tel. 78327 riscaldamento camere bagno 2000-2300. A1346

VARAZZE Hotel Villa Casali, telefono 77-402 sul mare, giardino ogni comfort aperto tutto anno. Interpellateci. A19216

VARAZZE Hotel Royal, tel. 77-641. Prenotatevi 2800-3000 tutto compreso. 20752

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione, Comforts. Telefonare 0123-5180. O905

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O546

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati, Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-008.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22 inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata ecc...

BERLITZ: INIZIANO I NUOVI CORSI DI LINGUE PER L'ANNO 1964. ISCRIZIONI APERTE PER CORSI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI. DIURNI E SERALI. VIA SANTA TERESA 3 (GRATTACIELO) TELEFONO 553-970 TORINO. CUNEO CORSO GIOLITTI 3, TEL. 58-94.

BOIDOCL. Nizza 27; celere preparazione tutti impieghi. Specializzazioni. Collocamento allievi.

INIZIO corsi paghe e contributi Istituto Vagnone, via Vagnone 7.

PAGHE contributi, Corsi diurni, serali iniziano 5-10 marzo all'Istituto Cima, via Roma 254, tel. 510-354.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente Corso 5000. Telefonare 512-025. Corso S. Martino 8. O320

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 00-220. O788

IMPARTISCE, anche domicilio, lezioni matematica fisica ogni ordine scuole serietà. Telefonare 551-218.

RUSSO madrelingua insegna signora esperienta. Telefonare 877-683.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A persona distinta, pensione completa in famiglia ambiente confortevole. Vicinanze corso Marconi. Telefonare 377-215. A21104

AFFITTO bellissima confortevole stabilata a distinto impiegato referenziatissimo unico inquilino. Telefonare 271-421. A20058

AMMOBILIATA matrimoniale centralissima signorile affittasi volendo uso cucina. Telefon. pomeriggio 530-517.

AMMOBILIATA 2 persone paraggi piazza Vittorio esclusa donna. Telefonare 884-640. A21134

BELLA mobiliata comodità moderne volendo tre letti amici. Telefonare 760-456. A20038

(Continua a pag. [illegible])

La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che sanno fumare con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa *Pastiglia del Re Sole*, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della *Pastiglia del Re Sole*, che si sprigiona quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, sostituisce egregiamente l'aroma della sigaretta e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. [illegible]

Il delitto fu freddamente premeditato

L'omicida di Imperia smascherato da un teste

Questi ha dichiarato che il giorno del crimine incontrò l'assassino armato di fucile il quale gli disse che aveva un «conto da regolare»

Dal nostro corrispondente

Imperia, sabato sera.

(b. g.) Un colpo di scena è avvenuto stamane al processo in Assise a carico di Giuseppe Ficarra, che uccise il 18 gennaio 1963 Giuseppe Bona a Ventimiglia. Un teste ha rivelato come il giovane assassino abbia premeditato il delitto. Il teste è Bruno Montalto, ventiquattrenne, che col Ficarra frequentò l'ultimo anno della scuola di avviamento professionale. Il Montalto, che precedentemente aveva dichiarato di aver incontrato nel pomeriggio in cui avvenne il delitto il Ficarra, che gli disse di trovarsi nei guai, di fronte a precise contestazioni mossegli dal Presidente, ha dichiarato di voler dire tutta la verità.

Infatti egli ha precisato che verso le ore 17,20 di quel pomeriggio egli, tornando dal lavoro, incontrò l'assassino in piazza Costituente di Ventimiglia. Costui, che indossava un pesante cappotto, gli disse che andava a cercare una persona con la quale aveva un «conto da regolare» e che sotto il cappotto portava un fucile. Il Montalto cercò di dissuaderlo, dicendogli di tornare a casa e scherzosamente gli chiese se il fucile era caricato a sale. «Altro che sale!», rispose il Ficarra. Indi i due si separarono.

Verso le ore 19.30 dello stesso giorno il Ficarra si presentò in casa dell'amico, cioè del teste, dicendogli: «Quell'individuo l'ho fatto fuori». Quindi gli raccomandò di mantenere il più assoluto segreto su quanto gli aveva detto.

Il Presidente chiede al teste come mai egli mantenne il segreto, senza avvisare la polizia di quanto il Ficarra gli aveva confessato. Il teste, piuttosto emozionato in quanto il Presidente lo aveva minacciato di incriminarlo per favoreggiamento, ha risposto che si sarebbe deciso a parlare soltanto se un innocente fosse stato arrestato e incolpato del delitto commesso dal Ficarra. In ogni modo, egli ha precisato di aver raccontato alla madre quanto il Ficarra gli aveva detto e che questa, come lui, aveva mantenuto il silenzio.

Il Ficarra, interrogato dal Presidente, ha ammesso quanto il teste ha dichiarato.

I contadini marceranno su Cuneo il 29 febbraio?

Cuneo, sabato sera.

Il 29 febbraio prossimo, 15 mila contadini faranno la «marcia su Cuneo» per protestare contro la crisi agricola? Una manifestazione di massa dei coltivatori diretti, fittavoli e mezzadri è stata decisa dalla Federazione di Cuneo della Coltivatori diretti e la data fissata, come ci è stato assicurato in ambiente autorevole, sarebbe appunto quella del 29 febbraio. La decisione di scendere in piazza è stata presa stamane presso la sede della organizzazione di via Monte Zovetto, presidente il presidente provinciale on. Baldi, rientrato ieri sera da Roma.

Assente dall'ufficio l'on. Baldi, abbiamo nella tarda mattinata conferito brevemente con il braccio destro, il signor Natale Carletto. «La gente delle campagne è stanca — ci è stato dichiarato —, vuole che il governo prenda seri e adeguati provvedimenti per risolvere, o almeno avviare a soluzione, la crisi agricola, di cui le enormi giacenze di patate invendute sono la dimostrazione più vistosa».

La Federazione coltivatori diretti di Cuneo conta oltre 40 mila aderenti e di questa forza imponente i dirigenti contano di portarne un buon terzo nel capoluogo con la «marcia» che avrà inizio di primo mattino e con tutti i mezzi di locomozione, dalla Langa, dalla montagna, dalla pianura, dal Saluzzese e dalla Valle del Tanaro.

Il ministro degli Esteri Saragat e il suo collega francese Couve de Murville (a sinistra) si stringono sorridenti la mano al termine di un colloquio al Quai d'Orsay (Telefoto «Associated Press» a «Stampa Sera»)

La nave «Ambassador» si è inabissata stamane

Drammatici racconti dei passeggeri della *Leonardo da Vinci*

New York, sabato sera.

(Reuter) *Il mercantile britannico Ambassador è affondato nelle prime ore del mattino mentre veniva rimorchiato alle Azzorre dal rimorchiatore olandese Elbe.*

Frattanto passeggeri del Leonardo da Vinci *giunto ieri a New York, hanno riferito alcuni drammatici particolari della lotta contro la morte dei naufraghi del mercantile britannico col il transatlantico si era accostato per fornire assistenza, modificando la sua rotta.*

«Ho visto con raccapriccio affogare un uomo che aveva tentato invano di aggrapparsi ai cordami di una zattera», ha detto uno dei 744 passeggeri del Leonardo, il signor Gino Di Milia.

Antonio Maimone, un gioielliere milanese, ha pure dichiarato di avere visto un naufrago mollare la presa di una corda sulla fiancata della nave e sparire nell'acqua.

«Il Leonardo da Vinci — ha detto il suo capitano — non potette avvicinarsi molto alla nave in difficoltà a causa del pericolo di collisione causato da gigantesche ondate di oltre 10 metri. La nave girò intorno all'Ambassador e si allontanò dalla zona dopo la caduta delle tenebre, quando fu certo che altre navi più manovrabili avrebbero tentato il recupero dei naufraghi».

Il capitano Ribari ha ricordato che il Leonardo da Vinci nonostante gli stabilizzatori aveva un rollio di 25 gradi ed era impossibile calare in mare scialuppe di salvataggio.

La Cassazione si è pronunciata in questi giorni

Confermati dieci anni al bracconiere che uccise il guardacaccia a Galliate

L'imputato, Angelo Fontaneto, aveva presentato ricorso contro la sentenza dell'Assise di Novara, già confermata in appello a Torino - Prima di spirare la vittima, Erminio Veronesi, ferì il suo aggressore con una scarica di pallini

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Sorpreso da un guardacaccia, un bracconiere novarese di 30 anni, gli esplose contro un colpo di fucile, uccidendolo: omicidio volontario o preterintenzionale? Angelo Fontaneto voleva uccidere Erminio Veronesi o voleva soltanto spaventarlo affinché l'altro, che l'aveva sorpreso in flagrante caccia abusiva, desistesse dall'inseguirlo? Angelo Fontaneto fu rinviato al giudizio della Corte d'Assise di Novara per rispondere del reato più grave, ma i giudici non condivisero la tesi del magistrato istruttore e derubricarono il delitto in omicidio preterintenzionale, condannando l'imputato a 10 anni di reclusione: verdetto confermato dalla Corte di Assise d'Appello di Torino, in questi giorni, dalla Cassazione.

L'episodio, che si concluse tanto tragicamente, avvenne il 23 novembre '61, di sera, dopo le 22. Il guardacaccia Erminio Veronesi stava pattugliando insieme con il collega Antonio Lavesa la riserva di caccia nella zona Koliva del Comune di Galliate, quando sorprese in flagrante caccia abusiva Angelo Fontaneto e un suo amico, Pietro Zucchelli.

Erminio Veronesi intimò l'alt ai due bracconieri e inquadrò nel raggio della sua torcia elettrica Angelo Fontaneto; questi, improvvisamente, esplose un colpo della carabina «Long Rifle» calibro 22 di cui era armato in direzione del guardacaccia. Benché colpito, Erminio Veronesi replicò con un colpo di fucile da caccia che raggiunse con 19 pallini la tempia di Angelo Fontaneto, senza peraltro impedirgli la fuga. Intanto, il guardacaccia sentì la bocca riempirsi di sangue: era stato colpito alla vena giugulare e dopo pochi minuti morì, invano soccorso dal collega che aveva assistito impotente alla scena.

«Ho sparato accidentalmente — disse Angelo Fontaneto ai carabinieri che lo interrogavano — il colpo che ha ucciso il guardacaccia. Il colpo mi è sfuggito mentre cadevo a terra, dopo essere stato inquadrato dalla torcia elettrica e raggiunto da una impallinata».

Questa tesi non fu accettata dai giudici della Corte d'Assise di Novara, i quali tuttavia ritennero non raggiunta la prova sicura della intenzione di uccidere, ma solo quella dell'intenzione di «ledere onde assicurarsi fuga ed impunità». Pertanto, l'8 giugno 1962, la Corte di Assise novarese condannò a 10 anni di reclusione, ad un mese di arresto e a 70 mila lire di ammenda, oltre che al risarcimento danni verso la parte civile, per omicidio preterintenzionale, detenzione abusiva di arma, caccia abusiva con lanterna, caccia in ora notturna e caccia notturna in riserva, con la concessione delle attenuanti generiche.

Sia l'imputato sia il Pubblico Ministero proposero appello contro la sentenza, il primo sostenendo la tesi dell'omicidio colposo, il secondo quella dell'omicidio volontario. I giudici di merito si tennero nel giusto mezzo, limitandosi a dichiarare estinte per amnistia tutte le contravvenzioni e ad annullare la conseguente condanna detentiva e pecuniaria. Quali gli argomenti difensivi a sostegno della tesi dell'accidentalità del fatto? Il teste Lavesa — sostennero i difensori di Angelo Fontaneto — non poteva essere ritenuto credibile, neppure per quanto riguarda la controversia su chi avesse sparato per primo. Ciò sarebbe dimostrato dal fatto che il collega della vittima aveva negato che il bracconiere era caduto. In sostanza — asserì la difesa — era stata la caduta di Angelo Fontaneto a provocare l'esplosione fatale.

La Corte d'Assise d'Appello di Torino non credette a questa tesi sostenendo che «era stato impartito tassativo ordine al guardacaccia di non usare armi se non per difesa personale, ed il Veronesi era conosciuto come uomo ligio al dovere e rispettoso degli ordini ricevuti».

«Se veramente il colpo fosse stato esploso mentre Angelo Fontaneto era a terra per la caduta — incalzarono i giudici di merito — la traiettoria sarebbe risultata dal basso verso l'alto e non viceversa. Inoltre è nettamente contrastante con le leggi della statica e della dinamica l'ipotesi che, in conseguenza di una caduta, un fucile possa sparare in direzione diametralmente opposta a quella di caduta. Pertanto la fantasiosa tesi dello sparo accidentale non regge: e la Corte ritiene acquisito il fatto che il Fontaneto, subito dopo l'alt del guardacaccia, sparò a bruciapelo contro costui, ricevendone in risposta, mentre tentava la fuga, la reazione dell'impallinata».

Ma la Corte di merito non accolse nemmeno le ragioni dell'accusa: «Tutto avvenne in sì rapido decorso di tempo, con tanta fulminea risoluzione, ed in circostanze climatiche, temporali ed ambientali così sfavorevoli da rendere impossibile, più che improbabile, una scelta accurata del bersaglio e quindi una mira. Appare assai più verosimile e quindi più probabile invece che il bracconiere avesse tirato in direzione della sorgente luminosa, onde togliere il sussidio di un mezzo di riconoscimento, ed impedire, con il conseguente ferimento del guardacaccia, la possibilità di un utile ed efficace inseguimento».

Queste tesi sono state abbracciate anche dalla Suprema Corte che ha respinto il ricorso dell'imputato, confermando pertanto la condanna a dieci anni di reclusione.

Guido Guidi

OROSCOPO

DOMENICA 23 FEBBRAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, sestile con Urano, quadrato a Venere, trigono con Giove e Nettuno. Ondata di benefiche influenze che faciliteranno gli accomodamenti. Allegria e serenità. Alcuni dubbi saranno svelati. Potrete scrivere e seguire il vostro intuito. Lavorerete per una futura stabilità economica. **Tipi: Pesci, Cancro e Sagittario.**

Pesci - *Lavoro:* dovrete agire prontamente per evitare che gli interessi subiscano danni. Cattivi consigli di una donna bionda. *Vita affettiva:* non temete. La persona che amate è legata a voi. Non createvi inutili tormenti. *Salute:* salute buona. Cure ben riuscite. Energie recuperate.

Cancro - *Lavoro:* negli affari evitate di cedere alle pressioni inopportune. Relazioni cordiali con i collaboratori. *Vita affettiva:* prendete gli avvenimenti come capitano. Se non corrispondono ai vostri desideri, studiate altri piani di battaglia. *Salute:* controllate cibi e bevande. Netto miglioramento fisiologico.

Sagittario - *Lavoro:* attività ostacolata da una persona gelosa del vostro successo. Sarà bene prendere provvedimenti per evitare discussioni e danni al vostro lavoro. *Vita affettiva:* sarete ansiosi di giungere ad un appuntamento, ma la persona attesa vi darà una grande delusione. *Salute:* emicrania o reumatismi ostacoleranno il buon funzionamento della vostra attività.

Previsioni per i tipi dell'Ariete: sappiate esprimere con chiarezza i punti di vista. Una persona autorevole darà il suo appoggio per il raggiungimento dei vostri scopi. **Toro:** ostacoli in campo sentimentale, ma saranno superati da una manovra diplomatica. Soddisfazioni morali e materiali da una nuova attività. **Gemelli:** lieti presagi. La fortuna vi assisterà nel fare un passo in avanti verso il traguardo desiderato. **Leone:** incertezza che torna utile per non commettere un errore. Pettegolezzi nell'amicizia e nell'amore. Cercate di non credere alle bugie di chi non vi ama. **Vergine:** supererete mille ostacoli. Momenti critici e difficoltà che verranno eliminate con un atto di coraggio. **Bilancia:** il successo non vi mancherà, ma dovrete puntellarvi da tutte le parti. Tre nodi verranno risolti con una manovra intelligente e decisa. **Scorpione:** visite da lontano. Ritorno alla normalità che porta vantaggi sia in casa che fuori. **Capricorno:** momenti di insoddisfazione si alterneranno ad altri d'improvvisa audacia. Un incontro avrà felici conseguenze. **Acquario:** nessuna preoccupazione per il lavoro: tutto procede secondo il previsto. Conclusione inaspettata di un progetto. In serata avrete le prove della sincerità di una persona.

LUNEDI' 24 FEBBRAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro. Il periodo sarà ricco di ispirazioni ardite dalle quali trarrete solo col tempo ottime conclusioni. Speranze che si attueranno presto. E' necessario controllare l'eccessiva generosità, perché non diventi prodigalità. **Tipi: Ariete, Vergine e Pesci.**

Ariete - *Lavoro:* mantenetevi pronti a resistere sul vostro punto di vista. La prudenza nel parlare sia massima. *Vita affettiva:* cercate le svagarvi ed eliminate le preoccupazioni sentimentali. Prendete la vita con filosofia. *Salute:* fortificate l'organismo con la ginnastica.

Vergine - *Lavoro:* atmosfera di cordialità e di vivacità nella quale troverete energie per fare molta strada. Un consiglio vi condurrà a un guadagno. *Vita affettiva:* è in pericolo un'amicizia. Rischio di rottura per avere troppo parlato. E' urgente correre ai ripari. *Salute:* la salute è in bilico.

Pesci - *Lavoro:* adattamento più che opportuno. Dovrete fare sforzi non comuni, ma guadagnerete fiducia e stima. *Vita affettiva:* gelosia che turba la pace. Amici che vengono a cercare equivoci sulla serietà di chi amate e sulla vostra. *Salute:* umido e colpo d'aria che portano emicranie e raffreddore.

Previsioni per gli altri segni dello zodiaco. Toro: l'attesa non sarà inutile, ma darà tangibili risultati. **Gemelli:** ci saranno motivi di fastidio per eccesso di vivacità. La vostra fiducia sta per essere messa a dura prova. Badate a non credere troppo. **Cancro:** si svilupperanno energie spirituali e saprete suggestionare le persone a vostro vantaggio. **Leone:** una persona vuol prenderví per mano e condurvi in porto per vie brevi e immediate. Esaurimento nervoso da curare. **Bilancia:** imporrete le vostre opinioni e con esse guiderete altri ad avanzare. Vantaggi sul lavoro e negli affetti. **Scorpione:** ci sarà una discussione delicata e compromettente. Superamento di uno scoglio ritenuto invalicabile. Invito da accettare. **Sagittario:** troverete il bandolo della matassa; nel dubbio rivolgetevi ad un consulente. Dovrete strapazzare qualcuno perché attui il vostro programma. **Capricorno:** per giungere alla méta tagliate corto con due amici. Falsi miraggi vi faranno allungare la strada. Siate più realisti. **Acquario:** verrà il momento buono, ma lo dovrete strappare dalle mani di un vostro rivale. Discussioni noiose da stroncare. Ripresa di un colloquio che finirà bene.

T. Palamidessi

Se ne discute stamane ad Alessandria

Un'idrovia da 80 miliardi da Acqui al Lago Maggiore

Tecnici delle provincie piemontesi e liguri esaminano i progetti - Il «porto» di partenza delle merci sarebbe costruito nell'Acquese, al punto d'arrivo di due linee teleferiche da Savona e Genova - Il canale sarebbe largo 33 metri e profondo tre e mezzo

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Si è aperto stamane sabato ad Alessandria, presso l'amministrazione provinciale in piazza della Libertà, l'assemblea generale del Comitato per le idrovie liguri-piemontesi, incaricato dello studio relativo alla realizzazione dell'idrovia Acqui-Novara-Lago Maggiore, una imponente opera definita degna della fantasia di Giulio Verne. Tale comitato è costituito dalle amministrazioni provinciali e dalle Camere di commercio di Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Genova, Savona. Esso deve studiare i progetti della dorsale idroviaria padana per i tronchi interessanti il Piemonte e la Liguria, e della trasversale idroviaria Mar Ligure - Svizzera.

Il canale che collegherà Acqui con Novara e il Lago Maggiore, unendo l'Italia alla Svizzera, sarà largo 33 metri e profondo tre metri e mezzo, così da consentire il transito simultaneo di due natanti da seicento tonnellate. Nell'Alessandrino il tracciato risalirà lungo la valle Bormida, incrocerà la statale Alessandria - Genova, attraverserà le ferrovie Alessandria-Genova e Alessandria-Milano e dopo qualche altro incrocio terminerà con un porto costruito presso Acqui. L'allacciamento di tale porto con quelli di Genova e Savona avverrà con due linee teleferiche di oltre quaranta chilometri l'una. Appositi serbatoi e centrali provvederanno all'alimentazione idrica del tronco idroviario di Acqui. La spesa per la realizzazione dell'opera è prevista in non meno di ottanta miliardi e le prospettive di sviluppo derivanti da tale imponente iniziativa sono eccezionali in ogni settore.

Fino dal 1961 era stato deciso di costituire un consorzio per favorire la realizzazione del progetto, preso atto che il costo dei trasporti via acqua è di molto inferiore a quelli ferroviari e stradali, aggirandosi sulle cinque lire al chilometro per tonnellata, contro le nove lire per ferrovia. Il consorzio ha già svolto opera fattiva per inserire le idrovie nei progetti governativi, e ottenere anche la sovvenzione, considerato che la costruzione dei canali navigabili ha un costo medio di trecento-seicento milioni per chilometro.

Nel corso dell'assemblea di stamane è stata svolta da parte del presidente del comitato una relazione finanziaria, quindi i convenuti hanno discusso ed esaminato i progetti per la realizzazione dell'opera, richiesta dalla sempre crescente necessità di intensificare i trasporti interni e verso la Svizzera. L'ingente spesa necessaria — le previsioni che la indicano in ottanta miliardi potrebbero subire sensibili varianti — dovrebbe essere recuperata nel giro di pochi anni, se si considerano i vantaggi derivanti da questa comunicazione, in grado di offrire noli a prezzo di concorrenza.

La città di Acqui sarebbe il punto nevralgico dell'intera idrovia, sede del porto di partenza del canale navigabile e del punto di arrivo delle teleferiche provenienti da Genova e da Savona. I progetti dovrebbero essere ultimati nel corrente anno.

g. c.

A Biagio oggi è andata così

Copyright opera mundi

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

ABILE dattilografa esegue lavori ore libere. Assicurasi massima serietà. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino». A21304

ASSISTENTE edile 50enne abilitato costruzioni modernazioni muratore livello offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5075 — Torino».

ASSISTENTE tecnico, ventennale esperienza lavorazioni meccaniche, offresi capo reparto torneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4038 — Torino». A21072

ASSISTENTE capo cantiere 50enne pratico costruzioni civili industriali offresi a seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8476 — Torino».

CAPO servizio tecnico diplomato ex funzionario Fiat, esperienza trentennale grandi complessi industriali, analisi tempi, metodi, progettazione costruzione attrezzature, capo collaudo capo officina. Trasferirebbesi zona Torino. Telefonare 783-094.

CAPO reparto carrozzerie industriale autovetture lunga esperienza di collaudo attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino».

CAPO reparto 35enne, liceo, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino». A21132

CERCA impiego giovane 34 anni in possesso idoneità IV magistrale superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3554 — Torino». A19995

COMMESSA pratica radio TV elettrodomestici offresi. Telef. 80-118.

CONTABILE dattilografo cerca lavoro domicilio qualsiasi genere. Telefonare 589-340. A21275

CORRISPONDENTE francese inglese accetta lavoro anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A21287

CORRISPONDENTE tedesco, diplomata, ottima pratica ufficio offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino».

CORRISPONDENTE lingua spagnola offresi ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3486 — Torino».

CORRISPONDENTE, traduttore, interprete completo lingua spagnola, diplomato, passaporto estero, disposto viaggiare ovunque, impiegherebbesi, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino».

CRONOMETRISTA, pratico sistemi di montaggio offresi mezza giornata. Telefonare 733-054. A18593

DANCING direttore referenziato organizzatore presentatore offresi stagione mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8127 — Torino».

DATTILOGRAFA bella calligrafia impiegherebbesi lavori saltuari proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0662 — Torino». A19863

DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio. Telefonare ore pasti 379-472.

DATTILOGRAFA cerca lavoro ufficio o domicilio. Saroglia Rita, via Genova 37, Torino. A21100

DICIANNOVENNE operatrice Audit 503, 512, 513, steno-dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8575 — Torino». A19370

DICIASSETTENNE bella presenza, referenziata, offresi impiegata o centralinista, ufficio, ditta. Tel. 395-740.

DIPLOMATA, dattilografa esegue lavori dattilografia, ufficio, proprio domicilio. Telefonare 670-215.

DIPLOMATA 19enne, dattilografia, impiegherebbesi adeguatamente, anche cassiera. Telefonare 313-587.

DIPLOMATA stenodattilografa esegue lavori stenodattilografia ufficio proprio domicilio. Telef. 392-065.

DIPLOMATO lingue francese inglese tedesco militesente esaminerebbe proposta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino».

DIPLOMATO nautico macchinisti 30enne milisente discreta conoscenze disegno tecnico caldaie turbine motori offresi ufficio, tecnico officina. Telefonare 282-430. A21353

DIRIGENTE tecnico esperienza ventennale direzione aziende meccaniche, elettromeccaniche offresi a media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8684 — Torino». A19870

DISEGNATORE progettista accessori auto seconda categoria scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3160 — Torino».

ELEMENTO media età, referenziato, presenza, offresi per incarichi fiducia, ispezioni; macchina propria, disposto viaggiare. Scrivere: Pubbliman, Casella 470, Pinerolo. 21214

ESTETISTA diplomata Istituto Massoterapico offresi a istituti e case cosmetici. Telef. ore pasti al 92-012.

ESTETISTA diplomata impiegherebbesi istituto, profumeria. Telefonare 337-388. A20114

EX capo elettricista provetissimo manutenzione impianti industriali lunga esperienza impiegherebbesi ditte ovunque. Telefonare 867-313.

GEOMETRA abilitato capomastro, decennale esperienza costruzioni civili industriali contabilità, mansioni responsabilità offresi ditte o imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino». A18780

GEOMETRA iscritto albo esamina proposte per impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8471 — Torino». A18378

GEOMETRA esperto progettazione allestimento stands mostre fiere esaminerebbe serie proposte ditte ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino». A19948

GEOMETRA PROGETTO MOBILI BOZZETTO ARREDAMENTO ALLOGGI NEGOZI ESAMINEREBBE PROPOSTE DITTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9158 — TORINO». A21785

GEOMETRA giovane, capace, offresi per assistenza cantieri e studio impresa. Telefonare 798-148.

GEOMETRA lunga esperienza edilizia civile industriali ottimo disegno, progetto particolare bozzetto direzione cantieri e personale perfetto corrispondente attitudine comando, spirito organizzativo, personalità, dinamismo, referenziato esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8578 — Torino».

GEOMETRA spiccate iniziative pratico cantiere ufficio patentato offresi seria ditta. Tel. ore ufficio 557-830.

GEOMETRA ventiquattrenne militesente offresi buone prospettive carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8589 — Torino». A19430

GEOMETRA 22enne militesente studio tecnico o cantiere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3525 — Torino». A18479

GEOMETRA 23enne militesente 2° impiego occuperebbesi subito presso seria ditta o impresa. Tel. 389-538, 330-739. A19840

GEOMETRA 26enne, esperienze studio tecnico e cantiere, scopo miglioramento, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino». A17601

GEOMETRA 26enne scopo miglioramento esaminerebbe offerte impiego da studio professionale o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8667 — Torino». A18893

GEOMETRA 34enne pratico cantiere e disegno offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3594 — Torino». A19102

GEOMETRA 36enne pratico direzione assistenza cantieri, cemento armato, tracciamenti, finizioni, vendite. Referenziato. Telefonare 551-347.

GEOMETRA 36enne pratico direzione assistenza cantieri, cemento armato, tracciamenti, finizioni, vendite. Referenziato. Telefonare 551-347.

GEOMETRA 40enne lunga pratica lavori preventivi contabilità offresi società od impresa scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9151 — Torino». A21309

GIOVANE militesente volenteroso licenza media, libero subito offresi contabile, aiuto ufficio, magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3880 — Torino». A19980

GIOVANE commesso cassiere offresi, referenze. Libero subito. Tel. 525-582

GIOVANE spedizioniere doganale espertissimo import export referenziatissimo occuperebbesi scopo miglioramento anche direzione agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A17231

PRIMA DI SCEGLIERE IL COLORE

prima ancora di decidere per questa o quella tinta, prima ancora di chiedere "quanto costa?", chi fa un acquisto in laminato plastico Formica sa che è nel suo interesse puntare sull'autenticità: per questo è indispensabile controllare l'esistenza di questa etichetta di garanzia, applicata su tutti i mobili rivestiti in laminato plastico Formica.

E per essere ancora più sicuri, è meglio chiedere al rivenditore anche il certificato di autenticità: allora sì che si ha la certezza di avere acquistato il laminato plastico Formica.

"FORMICA" è il marchio registrato della FORMICA INTERNATIONAL LTD. di Londra, in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e la Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica". Le contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

GIOVANE ragioniere militesente 1° impiego offresi subito. Tel. 272-244.

GIOVANE tecnico cinque anni esperienza direzione officina carpenteria pratico studi progetti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino».

GIOVANE ragioniere militesente cerca impiego presso seria impresa pubblicitaria. Libero subito. Telefonare ore pasti 394-818. A21411

GIOVANE 24enne offresi magazziniere impiegato pratico controlli andamento, ottime referenze. Telefonare 330-347. A21790

GIOVANE volenteroso militesente con patente, 4ª ragioneria pratico lavori ufficio offresi. Tel. 374-214.

GIOVANE 20enne IV magistrale, patente, auto propria, offresi ditte. Telefonare 793-531. A19882

GRAFICO bozzettista pubblicitario, offresi studio pubblicità, oppure ufficio interno complesso industriale, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3975 — Torino».

IMPIEGATA aiuto contabile lavori ufficio 10 anni esperienza occuperebbesi seria ditta. Tel. 385-850

IMPIEGATA bella presenza, carico-scarico, lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 323-071.

IMPIEGATA dinamica pratica trattazione affari, contabilità, consuntivi, costi lavorazione, paghe contributi e Vanoni offresi anche mezza giornata. Telefonare 43-567.

IMPIEGATA paghe contributi pratica lavori ufficio, offresi ore libere. Telefonare 320-896, 383-400 ore pasti.

IMPIEGATA 2ª contabile, tenuta cassa corrispondente, ufficio commerciale, studi classici 27enne sposata ottime referenze controllabili offresi. Telefonare 758-034. A20017

IMPIEGATO amministrativo concetto offresi mansioni fiducia contabilità cassa banche scopo miglioramento. Telefonare mattino 758-065.

IMPIEGATO pratico cottimi, commesso lavorazioni, controllo produzione officina, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8654 — Torino».

INSEGNANTE scuole medie giovane referenziato con pomeriggio libero occuperebbesi. Telefonare 884-184 ore pomeridiane. A18474

IMPIEGATO ufficio corrispondenza militesente stenodattilografo pratico contabilità clienti partita doppia scopo miglioramento esaminerebbe impiego presso importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A19730

IMPIEGATO 27enne altamente qualificato con esperienza quinquennale settore acquisti offresi scopo miglioramento ed azienda primaria importanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino». A21185

IMPIEGHEREBBESI domicilio traduttrice inglese francese contabile dattilografa. Telefonare 334-837.

INDIPENDENTE pensionato telefonista qualificato esperienza pratica centralino abile dattilografo occuperebbesi solo mattino anche segretario studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9101 — Torino».

INSEGNANTE elementare offresi presso istituto o famiglie. Tel. 872-734.

MARESCIALLO pensionato media età dinamico occuperebbesi mansioni ufficio, fiducia. Telefonare 240-728.

INTERPRETE lingua spagnola tedesca inglese francese imparate luogo origine in otto anni permanenza estero 30enne munito licenza media cerca adeguata sistemazione. Telefonare ore pasti 852-147.

MAGAZZINIERE spedizioniere capo 25enne ottime referenze, attivo, capacità organizzative offresi importante azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino». A18835

MAGAZZINIERE capo espertissimo, serio attivo, iniziative personale, senso responsabilità, praticissimo organizzazione contabilità, offresi veramente seria ditta. Telefonare 852-435 (Perosini). A14916

NEO pensionato ex capo officina, ex capo collaudo, presenza, giovanile, dinamico offresi anche come collaudatore benestarista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9160 — Torino».

OFFRESI impiegata 2° impiego. Telefonare 257-134. A21097

OFFRESI TECNICO LAUREATO CON 16 ANNI ESPERIENZA INDUSTRIALE IN: STUDI E RICERCHE, CONTABILITA' INDUSTRIALE PREVENTIVI ESERCIZIO, PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE, BUDGETING. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8032 — TORINO».

OFFRESI 25enne referenziato diploma dattilografo, pratico macchine contabili per aiuto magazziniere. Telefonare 877-381. A21374

PAGHE praticissima piccola aziende offresi. Telefonare pasti 286-393.

PENSIONATA ex impiegata dattilografa pratica ufficio corrispondenza telefono calligrafia impiegherebbesi pomeriggio anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9058 — Torino». A20919

PENSIONATO offresi media piccola azienda corrispondenza lavori ufficio mezza giornata. Telef. 469-747.

PERFORATRICE IBM fatturista libera subito offresi grande medio complesso industriale. Telef. 273-617.

PERFORATRICE diciassettenne pratica cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8571 — Torino».

PERITO aeronautico 24enne militesente offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino».

PERITO elettrotecnico 25enne militesente, esperienza ramo elettromeccanica, cerca seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9159 — Torino». A21788

PERITO commerciale 21enne impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 — Torino». A19822

PERITO meccanico offresi disegni tecnici od altro incarico ore serali. Telefonare 81-020 dopo 18,30.

PERITO industriale impiegato tecnico 2ª categoria esperto ufficio produzione programmazione cicli lavorazioni scopo miglioramento offresi. Telefonare 290-090. A21323

PERITO elettrotecnico 25enne impiegherebbesi scuola o ufficio tecnico. Telefonare 275-677. A19895

PERITO MECCANICO DECENNALE ESPERIENZA LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE, ESPERTO PROGETTAZIONE DISEGNO ED ESECUZIONE ATTREZZATURE CALIBRI UTENSILERIA IN ACCIAIO RAPIDO E METALLO DURO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8591 — TORINO».

PERITO elettrotecnico militesente con biennale esperienza impianti industriali esaminerebbe serie proposte impiego. Telefonare 558-822.

PRATICA ufficio tecnico acquisti già impiegata ditta impianti elettrici, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8654 — Torino».

PRATICISSIMA clientela abbigliamento media età presenza occuperebbesi mezza giornata. Tel. 83-132.

PRATICO lavori magazzino piccola contabilità, mansioni fiducia, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8488 — Torino».

PRATICO offresi lavori domicilio contabilità dattilografia. Tel. 283-883.

PROGETTISTA esperto abile disegnatore meccanico offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9087 — Torino». A21180

QUARANTACINQUENNE, libero, patente, disposto viaggiare, svolgerebbe qualsiasi incarico fiducia, serie referenze documentabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3580 — Torino».

QUINDICENNE volenteroso presenza licenza media offresi 1° impiego lavori ufficio. Telefonare 285-704.

RAGIONIERA COMPLETA ESPERIENZA CONTABILITA' CAPACE LAVORO CONCETTO INDIPENDENTE OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO CENTRO CITTA'. TELEFONARE 554-634 ORE PASTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4108 — TORINO». A21843

RAGIONIERA 31enne 2° impiego esperienza lavori ufficio e macchine contabili conoscenza inglese offresi zona Francia marito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4078 — Torino».

RAGIONIERA 30enne, primo impiego, offresi. Telefonare 358-038.

RAGIONIERA espertissima contabilità, paghe, contributi, accetta lavori proprio domicilio. Telef. 361-335, dopo ore 15,30. A19831

RAGIONIERE biennale esperienza amministrativa e commerciale esamina proposte. Telefonare 885-219 o scrivere: Postiglione, corso Kossuth 73, Torino. A21779

RAGIONIERE offresi pratico amministrazioni contabilità piccole aziende, periziè ore extra ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8649 — Torino».

RAGIONIERE militesente pratico paghe contributi contabilità e lavoro ufficio occuperebbesi subito. Telefonare 758-478. A21377

RAGIONIERE militesente 1° impiego libero subito occuperebbesi. Telefonare 258-385. A21081

RAGIONIERE pratico bancario decennale conoscenza tedesca inglese francese, comprovata attitudine intrattenere clientela internazionale alto livello, scopo miglioramento proponesi. Referenze inoccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8145 — Torino».

RAGIONIERE universitario occuperebbesi mezza giornata preferibilmente presso commercialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4096 — Torino».

RAGIONIERE 1° impiego militesente, auto propria, offresi ore pomeridiane. Telefonare 232-118.

RAGIONIERE 1° impiego militesente libero subito offresi. Tel. 338-497.

RAGIONIERE 1° impiego, militesente, occuperebbesi subito. Telef. 233-076 ore 11-13. A18729

RAGIONIERE 2° impiego volenteroso referenziato occuperebbesi. Scrivere Renato Gamberdella, corso Susa 49, Rivoli. A21356

RAGIONIERE 21enne militesente universitario referenziato volenteroso avviarsi 1° impiego pratico lavori uffici e contabilità generale offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3859 — Torino». A19982

RAGIONIERE 23enne militesente serio volenteroso referenziato, patente auto, offresi subito. Tel. 297-262.

REFERENZIATO trentennale esperienza ricevitoria spedizioni organizzazione gestione capillare magazzini conti lavorazione servizi collegamenti produzione acquisti manutenzione automezzi disposto anche risiedere in stabilimento alta zona isolata o alpina cerca impiego soddisfacente offrendo sicuro conveniente delta e proprietario o società interessata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9055 — Torino». A20915

REFERENZIATO 41enne, libero, ex sostituto commesso bancario et amanuense ufficiale giudiziario, occuperebbesi. Tel. 351-194 ore 8-12 15-18

SEDICENNE stenodattilografa offresi impiegata ufficio ditta. Scrivere C. Brianza 23, Torino. A21330

SEGRETARIA stenodattilo corrispondente italiano inglese nozioni francese pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 682-558.

SEGRETARIA stenodattilografa corrispondente francese inglese buona conoscenza tedesco pratica ufficio impiegherebbesi. Telef. 591-284.

SEGRETARIO d'albergo, capo ricevimento, 4 lingue, scuola alberghiera Svizzera, esperienza pluriennali nel ramo, cerca impiego a carattere continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 27 — Milano». 21247

SIGNORA sola, bella presenza, offresi indossatrice o venditrice abbigliamento preliminaria. Patente auto. Telefonare 651-139. A19993

SIGNORA seria, bella presenza, offresi commessa, cameriera albergo o persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino».

SIGNORA sola, bella presenza, referenziata offresi cassiera bar, dancing, motel. Telefonare 651-139.

SIGNORA ventisenne pratica lavori ufficio segreteria stenodattilo computometer impiegherebbesi. Tel. 486-006.

SIGNORINA seria diplomata scuola interpreti, ottimo inglese francese spagnolo, conoscenza tedesco, stenodattilo, occuperebbesi anche solo mattino. Telefonare 389-163.

SIGNORINA pratica lavori ufficio 3ª magistrale impiegherebbesi. Telefonare dalle 9 alle 10 n. 320-621.

SIGNORINA universitaria offresi qualunque impiego. Telefonare 882-355.

STENODATTILO 21enne segretaria pratica lavori ufficio impiegherebbesi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9057 — Torino». A20918

TRENTACINQUENNE pratica lavori ufficio, dattilografa computometrista, offresi mezza giornata oppure lavoro dattilografia e contabilità proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino». A21307

TRENTANOVENNE DIPLOMATO OTTIMA CULTURA UMANISTICA E MODERNA, BELLA PRESENZA, DA 15 ANNI FUNZIONARIO VENDITE, ATTUALMENTE CAPO FILIALE IMPORTANTE SOCIETA', PARTICOLARMENTE ADATTO INCENTIVARE VENDITE SELEZIONANDO ISTRUENDO ORGANIZZANDO PERSONALE VENDITA CREANDO L'ENTUSIASMO. REFERENZE PRIM'ORDINE. OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3133 — TORINO».

TRENTASETTENNE esperto capo filature cardato, esamineva ventennale offresi a seria ditta scopo miglioramento. Scrivere Pubbliman casella 163 C, Novara. 21214

VENTICINQUENNE militesente patentato referenziato pratico tenuta libri paga, registri carico e scarico, lavori ufficio esperienza otto anni occuperebbesi scopo miglioramento presso seria ditta torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4057 — Torino».

VENTIDUENNE steno-dattilo computometer, 4ª ragioneria, esperienza triennale ramo amministrativo, libera subito offresi. Telefonare 361-024.

VENTISEIENNE media cultura: pratico contabilità magazzino collegamento acquisti et clienti, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3565 — Torino». A18547

VENTITREENNE universitaria disponibile pratica ufficio-centralino offresi. Telefonare 677-321. A21813

VENTUNENNE dattilo computometrista media inferiore offresi. Telefonare 351-930. A21250

VENTUNENNE militesente libero subito offresi 2° impiego pratico contabilità. Telefonare 653-639.

ALPESTRE
il liquore dei giovani
secco, forte, fragrante

dopo un esame riuscito un gusto nuovo per nuove energie!
ALPESTRE
puro o in acqua calda zuccherata

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, solo mattino occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino». A21509

TECNICO apparecchiature elettroniche offresi scopo miglioramento, esaminerebbe proposte. Tel. 651-937.

TECNICO ESPERTO ESAMINEREBBE PROPOSTE ATTIVITA' RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4047 — TORINO».

TECNICO, esperto organizzazione confezioni manufatti, cottimi, controllo produzioni, costi, contabilità generale impiegherebbesi. Telefonare 373-167.

TECNICO responsabile vendite trattazione clienti e rappresentanti esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8635 — Torino».

TORNITORE specializzato offresi mansioni capo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino».

TRENTACINQUENNE impiegata fatturista, studio medico dentistico, clinica, ospedale, anche mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino». A21181

TRENTENNE solo cerca qualsiasi occupazione sedentaria pratica ufficio. Telefonare 841-107, 13,30-15.

TRENTANOVENNE STUDI POLITECNICO TORINO VASTISSIMA CULTURA TECNICO-GENERALE, LINGUE, DECENNALE ESPERIENZA VENDITA SETTORE INDUSTRIALE-EDILE SPECIALMENTE ALTO LIVELLO, ATTUALE BUON LAVORO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE COME RETRIBUZIONE E RESPONSABILITA'. RESIDENZA TORINO, CONIUGATO, DISPOSTO EVENTUALE TRASFERIMENTO ANCHE ESTERO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4094 — TORINO». A21430

UNIVERSITARIO legge militesente ottima cultura umanistica conoscenza francese spagnolo occuperebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino». A19632

VENTENNE scopo miglioramento offresi commesso a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9089 — Torino». A21183

VENTIDUENNE coniugato, pratico lavori ufficio et clienti offresi. Telefonare 334-891. A21044

VENTITREENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 757-742. A19878

VENTISETTENNE ufficiale in congedo, laureando ingegneria, attitudine comando, serietà, libero subito impiegherebbesi. Telefonare 482-741.

VENTISETTENNE sottufficiale aeronautica militare radiotelegrafista telescriventista, 2° liceo classico, patente D, stato di servizio ottimo, congedandosi scopo miglioramento accumpandosi presso seria società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3567 — Torino».

VENTUNENNE computista commerciale, esperienza biennale operatrice contabile, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3530 — Torino». A18502

VENTUNENNE militesente libero subito offresi 2° impiego, pratico contabilità. Telefonare 853-639.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento con spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59 2° piano. O522

ASSUMO apprendista impiegata 1° impiego studio legale. Tel. 41-994.

A.A. CARROZZERIA cerca dattilografa 16-18enne anche 1° impiego. Telefonare 482-920. A20204

A giovani ragazzi o ragazze volonterosi anche primo impiego offresi occupazione ramo Costoe-tecnica stabile in ambiente serio. Tel. 755-730.

AFFIDASI lavoro domicilio a dattilografa per battitura indirizzi. Precisare tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino».

AGENZIA automobilistica cerca signorina 15-16enne dattilografa 1° impiego. Telefonare 41-808.

ALTA distinta indossatrice-vendeuse lista assumiamo. Presentarsi pomeriggio Panià, Ormea 3.

AMBOSESSI bambini cantanti cercansi Festival artistico. Mascaro, via Carmine 11. A18703

ASSUMESI signorina stenodattilografa pratica lavori ufficio. Serietà. Referenze. Telefonare 582-666.

ASSUMESI geometra praticissimo per studio professionale importante. Stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3856 — Torino».

ASSUMIAMO operatore per costruzione maschere montaggio in serie specializzato saldatura elettrica ossigeno, retribuzione adeguata, età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8648 — Torino». A17563

ASSUMIAMO ragioniere per antica officina corso Francia, energico, veramente capace, stipendio adeguato. Presentarsi: Tessitura Sesta, corso Giulio Cesare 6, Torino.

ASSUMO signorina 19enne dattilografa. Presentarsi pomeriggio: Cappelli, via Cernaia 38. O700

ASSUMONSI elementi femminili lavoro remunerativo lavoro pomeridiano. Presentarsi 9-12: Sacco, Principi Acaja 22. A18456

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida autorizzato inutile presentarsi se non munito di tesserino. Rivolgersi corso Sommeiller 8 oppure corso Giulio Cesare 111. 21224

AVVOCATO cerca stenodattilo 15-20 anni, adeguata retribuzione. Telefonare 521-493. A14777

CAPO reparto montaggio, esperto lavorazioni catena cerca importante industria. Dettagliare curriculum età pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3579 — Torino». A18881

CERCANSI ambosessi cantanti importante concorso regionale. Mascaro, via Carmine 11. A18704

CERCASI capo officina esperto stampaggio lamiere, progettazione stampi, preventivi, referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3555 — Torino». A18805

CERCASI DA SOCIETA' TORINESE INGEGNERE O EQUIVALENTE, ETA' 30-35, COMMERCIALMENTE ATTIVISSIMO PER TRATTATIVE TECNICO-COMMERCIALI MATERIALI PROTETTIVI IMPIANTI CHIMICI. STIPENDIO INIZIALE 150.000, RIMBORSO SPESE ET INTERESSENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8864 — TORINO».

CERCASI dattilografa 1°-2° impiego 18enne. Vallero, via Fratelli Carle 7.

CERCASI dattilografa 1° impiego. Presentarsi Sacl, corso Matteotti 3 dalle 10-13 giovedì venerdì.

CERCASI giovane signorina per centralino telefonico, altre pratica mano d'opera, contributi. Manoscrivere domande precisando, titolo di studio, età, referenze, posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 8453 — Torino».

CERCASI dattilografa. Tel. 651-381.

CERCASI impiegata dattilografa, anche primo impiego, bella presenza. Geometra Carrera, telef. 510-785.

CERCASI ragazza 16-18enne stenodattilo anche primo impiego. Telefonare 284-350. A18399

CERCASI segretaria buona cultura interprete corrispondente perfetto inglese parlato scritto stenodattilo possibilmente nozioni contabilità. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 8530 — Torino». A18738

CERCASI signorina 1° impiego per ufficio commerciale manoscrivere «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

CERCASI signore qualsiasi età lavoro commesso, ufficio. Telef. 284-350.

COMMESSA assume Astori 16-18 anni. Presentarsi piazza Castello 9, ore 9-10, 18-19. A19883

COPISTERIA cerca veloce dattilografa apprendista 17enne. Telefonare 589-420 ore ufficio. A18566

CORRISPONDENTE provetto cercasi servizio vendite primario lanificio torinese. Indicare età, curriculum, referenze. Assicurasi discrezione assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino». A21405

DATTILOGRAFA preferibilmente pratica stenografia cerca ditta commerciale. Telefonare 544-835.

DATTILOGRAFA veramente veloce, sveglia, per impiego mezza giornata cerca, cercasi da industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino».

DATTILOGRAFE attive, massimo diciottenni, cerca editore zona Francia. Telefonare 723-304. A19725

DISEGNATORE volenteroso possibilmente esperto, assume ditta arredamenti negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino».

DISEGNATORI MECCANICI II CATEGORIA PRATICI DISEGNO GRUPPI MECCANICI, CALDARERIA E CARPENTERIA ASSUME IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3509 — TORINO». A18367

DITTA commerciale assumerebbe impiegata pratica ufficio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3501 — Torino». A18239

ELETTROTECNICO PERITO COSTRUZIONE PICCOLI TRASFORMATORI, RESISTENZE, PROVE LABORATORIO, ASSUME UNIVERSALDA, TORINO, TELEFONO 393-725.

FATTURISTA pratica contabilità OSO cerca industria elettromeccanica torinese. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A19068

FAUSTO CARELLO & C., CORSO UNIONE SOVIETICA 600, CERCA PERITO INDUSTRIALE PRATICO MONTAGGIO GRANDI SERIE PER MANSIONE VICE CAPO REPARTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE.

GARZANTI editore offre ad impiegati ambosessi residenti Torino provincia Valle Aosta possibilità forte integrazione propri guadagni con vendita rateale importanti opere enciclopediche, artistiche, letterarie, divulgative. Nessun impegno produzione. Massima discrezione. Presentarsi via Ozanam 9, Torino, ore ufficio, o telefonare 885-381. A19000

IMPIEGATA 16-18enne officina meccanica assumesi. Telefonare 730-179.

IMPORTANTE stabilimento lavorazioni elettromeccaniche cerca ingegnere esperto macchine utensili e carpenteria per controllo lavorazioni. Dettagliare curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino». 21072

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume perito meccanico da adibire quale vice-capo officina stampi pressofusione, possibilmente pratica di giovane segretario con nozioni disegno con licenza avviamento industriale e frequenza 1-2 anni istituto tecnico. Precisare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8453 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE AVENTE PROPRIA FILIALE A TORINO RICERCA SIGNORE O SIGNORINE MAX. 30ENNI, BELLA PRESENZA, DISTINZIONE, FACILE COMUNICATIVA E SERIETA' ASSOLUTA. LE CANDIDATE PRESCELTE SARANNO INQUADRATE COME IMPIEGATE - DIMOSTRATRICI NEL SETTORE COMMERCIALE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE DI DOCUMENTI; ESSE RICEVERANNO UNA RETRIBUZIONE SUSCETTIBILE DI AUMENTO PER RAGIONI DI MERITO. LE INTERESSATE SONO INVITATE A TELEFONARE PER CONCORDARE UN APPUNTAMENTO AL N. 237-937. 21314

IMPORTANTE SOCIETA' GAS LIQUIDI CERCA IMPIEGATO MAGAZZINO PRATICO CITTA' PER ORGANIZZARE CONSEGNE CLIENTI. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8864 — TORINO».

(Continua a pag. 10)

il mal di gola è un focolaio d'infezioni
visan
blocca il mal di gola

perchè distrugge i batteri
che dalla gola infetta penetrano in tutto il corpo.

Chiedetelo oggi stesso al vostro farmacista
e tenete sempre in casa un tubetto di VISAN.

visan è un prodotto VITERBO — scatola da 16-24 compresse — 15 compresse Lire 200

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera all'Alfieri un eccezionale spettacolo musicale

I soldati sovietici entusiasmano con i canti e le danze della steppa

Un pubblico numerosissimo (e i bagarini hanno avuto buon gioco) è intervenuto alla «prima» della «tournée» italiana della compagnia - Un repertorio vasto e suggestivo - Sono stati eseguiti anche celebri canti italiani

Cominciamo, com'è giusto, da fuori del teatro a parlare dell'eccezionale spettacolo torinese con cui la compagnia di danze e cori dell'Armata Sovietica ha iniziato la sua prima tournée italiana. Diretta dal colonnello Boris Alessandrov che la ereditò da suo padre Alexandr — fondatore nel 1928, quando, naturalmente, ancora non poteva dirsi «sovietica» — la compagnia è celebre in tutto il mondo e la attesa per lo spettacolo era vivissima.

Immaginate un incontro di calcio fra due squadre di primo piano: piazza Solferino ieri sera, davanti agli ingressi dell'Alfieri, era piena di gente, c'erano le transenne e la polizia per far passare i fortunati ch'erano riusciti ad assicurarsi un biglietto, c'erano anche i bagarini a fare affari d'oro vendendo gli ultimi posti, si diceva, a venticinque-trenta mila lire l'uno.

Poi, una volta dentro la sala, un clima di eccitazione, di festa che sin dall'inizio è andato crescendo: quattro file di coristi nelle divise di gala, messi a scalinata, davanti la doppia fila dell'orchestra con fisarmoniche, qualche fiato, le balalaike e gli altri tipici strumenti russi, hanno cominciato con l'Inno di Mameli unito all'Inno Sovietico, accattivandosi subito tutte le simpatie del pubblico, creando un clima di partecipazione e comunicazione tra artisti e platea, affatto insolito e molto bello. Merito dell'abilità non soltanto, ma anche della divisa: il canto dei soldati con quel suo sapore di precario, con la sottintesa presenza della morte, ha un suo fascino singolare.

Il repertorio del complesso spazia dal folclore tradizionale alle canzoni di guerra, dalle musiche e danze scatenate ai motivi nostalgici. Per il giro italiano sono stati inseriti alcuni dei nostri canti più celebri, o due brani d'opera, dal *Rigoletto* e dall'*Ernani*, a testimoniare l'ammirazione con cui è seguita la nostra lirica in terra slava.

E' un repertorio che tocca le corde più emotive dell'animo dello spettatore, eseguito con un'autenticità senza sofisticazioni, con un gusto tutto virile che non permettono di rimanere freddi.

Nascono brividi di commozione ascoltando la struggente *Campo, mio campo*, un alternarsi di sordina e crescendo, con la sua musica familiare e di grande effetto; oppure la suggestiva *Kalinka*, affettuosa e piena di impeto e malizia.

Solisti e coro sono non solo bravi nell'esecuzione vocale, ma capaci di misurati effetti coreografici: quell'ondeggiare a tempo del coro nella marziale *In cammino*, una canzone militare che ha la presa delle più famose canzonette, quel trattenersi e scattare del solista nei momenti più drammatici.

Oltre ai canti c'erano le danze. Si sa quanto siano spettacolarmente efficaci gli acrobatici passi dei balli popolari russi. Qui l'effetto era maggiore perché tutto pareva (e forse era) improvvisato, vera esplosione di vita e di allegria in una sera di bivacco, in una festa di paese: agilissimi, elastici come fossero di caucciù, scattanti come frustate, i ballerini si sfrenano in sarabande, salti, trovate d'una buffoneria primitiva. Niente è concesso all'edulcorato, al mosso: una grande virilità è la qualità più evidentemente accattivante di questi balli.

Alla fine il teatro quasi crollava per i battimani. E' stato durante l'esecuzione dei canti che hanno accompagnato la nostra resistenza: *Soffia il vento* (venuta dalla steppa) e *Bella ciao*. Un entusiasmo significativo, come quello che ha accolto il poema di Evtuscenko, sincero, anche se un po' semplice, invito alla pace.

g. br.

Un passo spericolato e agilissimo durante le danze dei sovietici

STASERA AL CINEMA

Un po' stanca la vena del regista avvocato

Il primo dei due film di Cayatte sulla vita matrimoniale espone le ragioni del marito - Poi toccherà alla moglie

VITA CONIUGALE, di André Cayatte, con Jacques Charrier e Marie-José Nat — Francese — Cinema: Doria.

Per dimostrare la relatività delle cose umane applicate al matrimonio, André Cayatte ha fatto due film gemelli che a Parigi sono proiettati contemporaneamente in due sale diverse. Noi invece li vediamo l'uno dopo l'altro, cominciando dalla Vita coniugale, che scioglie la campana del marito.

In questa prima «udienza» ha la parola Jean Marc, il quale ci racconta come incontrò la graziosa Françoise, come la sedusse e sposò, come, messa la testa a partito divenne o meglio sarebbe diventato un ottimo giudice di provincia, contento del poco perché condito dall'onestà, se la moglie non fosse stata di tutt'altro parere; e, viziatella e avida, non lo avesse costretto a tornare a Parigi, a mettersi nello studio d'un avvocato poco scrupoloso, a venire insomma a patti con la propria dignità. Il risultato della debolezza di Jean Marc verso Françoise è stata la rovina del matrimonio, ché la donna, presa questa alla bella vita, ha trascurato i suoi doveri di moglie e di madre, così da esaurire la pazienza del marito. Nel prossimo film, che s'intitola Nel bene e nel male, il vessillo della tesi passa nelle mani di Françoise e possiamo essere sicuri che le parti s'invertiranno.

Anche così dimezzato, questo dittico si fa sentire come uno dei lavori più artificiosi e stanchi del famoso regista-avvocato, non mai bene conciliatosi in questi due aspetti. Oltre alla poca originalità dell'assunto (chi non sa che la verità ha facce diverse?), è da dire che il tema coniugale non è tenuto, ma si perde in episodi ellenti e spesso inutili che danno al film un rigonfio fumettistico. Jacques Charrier, che in quanto ad esperienze matrimoniali, come ex marito di B.B., ha fatto la sua carriera, è il marito che qui perora la propria causa ai contro alla subissata Marie-José Nat.

l. p.

In prima visione un film di Risi

Walter CHIARI marito e papà vede il figlio soltanto al giovedì

IL GIOVEDI', al Cristallo. *Dino Risi, l'abile e fortunato regista del Sorpasso e dei Mostri (e, in parte, del Successo), si presenta oggi come soggettista ed artefice de Il giovedì: una storia che si preannuncia alquanto diversa dalle precedenti, indulgente cioè ai toni dolci ed insieme umoristici, agli abbandoni sentimentali, ai riscatti più patetici che satirici.*

Protagonista è un Walter Chiari un tantino diverso dall'esuberante mattatore a tutti noto: a dirla in breve si tratta d'un Walter papà. Un uomo, perciò, sposato e separato dalla moglie americana, e impegnato, da solo, in un'impresa difficile e insolita, quella di conquistare la simpatia, la stima, la fiducia del proprio bambino. Egli piccolo egli è, dalla legge, tenuto lontano, ma in quel giovedì nel quale il giudice ha concesso al padre di stare con il figlio, il genitore cercherà maniere per il bimbo un affetto e un sentimento nuovi. Gli altri interpreti sono il piccolo Roberto Ini, Michèle Mercier e le televisive famose gemelle Kessler.

ALTA INFEDELTA' (Ambrosio) — Quattro registi (Rossi, Petri, Salce, Monicelli) per altrettanti paradossali e ameni episodi in cui uomini e donne sfiorano, fingono e commettono l'adulterio.

GIORNI CALDI A PALM SPRINGS (Astor) — Vacanze spensierate di studenti e studentesse americani, esuberanti nello scherzo e nel sentimento. Qualche svolta patetico-drammatica. Troy Donahue, Connie Stevens.

A 007 DALLA RUSSIA CON AMORE (Corso) — Abile divertimento poliziesco, dove la rivalità fra lo spionaggio sovietico e quello britannico si esercita sul possesso d'una macchina decifratrice di segreti codici. Con Sean Connery, la bella Daniela Bianchi.

I MALAMONDO (Ideal) — Inchiesta cinematografica di Paolo Cavara su quanti giovani europei, pochi per fortuna, hanno più o meno del matto. In ventiquattro paragrafi, sono passati in rassegna, con le loro stramberie e le loro dissolutezze, i «brûlots» di diversi paesi.

I VINCITORI (Lux) — Episodi vari di guerra collegati tra loro e ambientati durante l'ultimo conflitto sui diversi fronti. Lodevole impegno pacifista nella cruda esposizione dei fatti; attori e attrici di cartello nel notissimo cast.

LA VALLE DEI LUNGHI COLTELLI (Nazionale) — Western tedesco girato in Jugoslavia con lotte tra Apaches e visi pallidi, contrasti e intrighi per la costruzione d'una ferrovia. Variamente truccati da pionieri o pellirosse Lex Barker, Pierre Brice, Mario Adorf, Marie Versini.

UNA DOMENICA A NEW YORK (Reposi) — Nubile, vergine e maggiorenne, una virtuosa miss Eileen capita a New York dalla remota provincia. Una piccante avventura con un giornalista (pronuba tuttavia di giuste nozze) la stimola a... saltare il fosso. Con un'adorabile Jane Fonda, confettata a colori, si fanno notare Rod Taylor e Cliff Robertson.

LA RAGAZZA DI BUBE (Romano) — Ben narrata dal regista Comencini sulla scorta del romanzo di Cassola, è la storia d'un tenero e brusco amore fra una giovane contadina toscana e un partigiano che, per via d'una vendetta da lui compiuta, ha un debito con la giustizia. Claudia Cardinale, George Chakiris.

VENTO CALDO DI BATTAGLIA (Vittoria) — Buone scene belliche e notevoli chiaroscuri psicologici in un film francese dove un manipolo di «chasseurs d'Afrique» si pone, in Tunisia (1943), contro i nazisti occupanti.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115

Alfieri: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 «Canti e danze dell'esercito sovietico». Ultimi 2 giorni.

Carignano: ore 21,25 Stabile Torino presenta «Danza di morte» di A. Strindberg. Ediz. Stabile Genova. Fino al 1° marzo.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): ore 16,30 «Biancaneve e i 7 nani».

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Delirio a due» e «La cantatrice calva» di E. Ionesco.

Alcione: Compagnia Riviste Apollo Show. Orario 16,15 - 21,15.

Fortino: Compagnia Riviste «Così è la vita» 16,15 - 21,15.

Maffei: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16,15-21,15.

Palazzo Chiablese: 15-18; 21-23,30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «Il Kentuckiano» con Burt Lancaster, D. Foster, D. Lynn, techn.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 complesso Boccaccio e d'Andri. Canta Sergio Garigliò.

Al Nirvana: 21 Saviane-Bob Silvo.

Arlecchino: 16,30-21 Henghel Gualdi.

Augustus: 16-21 Lanfranco-Cristiano.

Castellino: 16,30-21 G. Montefiore.

Cicala Danze: 21 orch. Tenuccio.

Faro Danze: 21 compl. Bonazelli.

Fortino Danze: 21 «I Cugini».

Gaudio Danze: 16,30-21 The Jo.

Gay Bala: 17-21 Gianni De Giovanni.

Giardino Belle Arti: 21 River Side.

Gran Mago: 21 compl. «4 + uno».

Hollywood Danze: 21 I Faraoni.

La Perla: ore 21 Ragni-Mingardi.

La Serenella: ore 21 Leo Laris.

Le Roi: 21 R. Germani-Pierfilippi.

Mascaux Danze: ore 21 Chi-ca-cha.

Principe: ore 16,30 The studentesco; ore 21 Ello e i... Diversi.

Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270). Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abatjour (Sacchi 28, t. 41-025): 21.

Acapulco (Mont. 145, t. 833-866) 21.

Anaconda Gogo: Martinetto, 259-497.

Bagatelle Everisto's Club - Whisky à Gogo Più (Cavoretto 3, t. 678-578).

Caprice, Sacchi 16, t. 521-526: 16-21.

Centro Club (c. Castello): 16-21.

Holiday, Vinz. 3, t. 511-736: 16-21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.

Monkey's, Gramsci 15, t. 41-573: 17.

Scotch Whisky (v. Volta 6): 16-21.

Villa Gay (c. Moncalieri 32): ore 21.

West End à Gogo, Ristorante, strada Traforo del Pino, telef. 890-370.

Whisky Club, Pino, t. 981-001: 16-21.

Whisky Notte (v. Pio V ang. v. Galllo, tel. 687-563): sab. e fest. 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Viet. 18.

Astor: «Giorni caldi a Palm Springs» Troy Donahue, technicolor.

Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technicolor.

Cristallo: «Il giovedì» di Dino Risi con Walter Chiari, Michèle Mercier. Or.: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,35.

Doria: «Vita coniugale» di André Cayatte, con Marie José Nat, Jacques Charrier. Vietato minori anni 14.

Ideal: «I malamondo» eastmancolor, regia di Paolo Cavara. Viet. min. 18.

Lux: «I vincitori» G. Hamilton, M. Mercouri, J. Moreau, R. Schneider, Finney. Or. 13,30-16,20-19,10-22,10.

Nazionale: «La valle dei lunghi coltelli» techn. scope. Lex Barker.

Reposi: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor.

Romano: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.

Vittoria: «Vento caldo di battaglia» con R. Pellegrin, P. Mazzone, D. Carrel, G. Wilson.

Adriano: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.

Arlecchino: «Quel certo non so che» Doris Day, James Gardner, techn.

Augustus: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.

Capitol: «Jeff Gordon, il diabolico detective» con Eddie Constantine.

Metropol: «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, techn. sc. Orario: 14,25-18-21,40. Ultimi giorni.

Torino: «Il diavolo in corpo» Gérard Philipe. Vietato minori 18. Ap. 10.

Alexandra: «Per sempre con te» sc. tec., C. Francis, P. Prentiss, D. Robin.

Faro: «Per sempre con te» scope tec., C. Francis, P. Prentiss, D. Robin.

Fiamma: «Il boom» con Alberto Sordi e Gianna Maria Canale. Apert. 17.

Hollywood: «Pierino la peste» Antoine Lartigue, Blanchette Brunoy.

Maffei: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16,15-21,15.

Pilm: «Pesci d'oro, bikini d'argento».

Massimo: «I fuorilegge del matrimonio» Tognazzi, A. Girardot. Viet. 18.

Orfeo: «Pierino la peste» con Antoine Lartigue, Blanchette Brunoy.

Principe: «Pierino la peste» un film di Yves Robert, technicolor.

Statuto: «I fuorilegge del matrimonio» U. Tognazzi, A. Girardot. Viet. 18.

Adriano: «Per soldi o per amore» techn., Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.

Alcione: «Anno 79 distruzione di Ercolano» e Rivista «Apollo Show» con Aldo Cecchetini 16,15-21,15.

Alpi: «Zorro e i 3 moschettieri» G. Scott, J. Greci, M. G. Spina, col. sc.

La Perla: «I figli del cap. Grant» techn., Maurice Chevalier, H. Mills.

Regina: «I 3 implacabili».

Asti: «I 3 della Croce del Sud» di J. Ford, con John Wayne. Apert. 10.

Cravessana: «Il molto onorevole ministro» tec., A. Guinness, R. Russell.

Olimpia: «La spada del Cid» techn.

Po: «Ginevra e il cavaliere di Re Artù» techn., Cornel Wilde.

P. Nuova: «I mongoli» e «Dinosaurus». Apertura ore 10.

S. Pellico: «West Side Story» techn. sc., Nathalie Wood, George Chakiris. Vietato min. 14. Ap. ore 10; ult. 22.

Esperia: «L'ape regina» Ugo Tognazzi, Marina Vlady. Vietato anni 18.

Giardino: «Anno 79 distruzione di Ercolano» tec. sc., M. Lane, B. Harris.

Madonna Rosa: «Il re dei re» Jeffrey Hunter, Rita Gam, scope, technic.

Mirafiori: «Le folli notti del dottor Jerryll» con Jerry Lewis.

S. Rita: «Le furie di Ercole» scope colori, Brad Harris, Brigitte Corey.

Vinzaglio: «Il gigante» James Dean, Rock Hudson, Elizabeth Taylor, C. Baker, techn. Ap. 18. Ultimo 21,45.

Araldo: «I 2 monelli» Joselito, Maria Piazzai, Pablito Alonso.

Elisco: «I 4 tassisti» Fabrizi, Macario, De Filippo, Bramieri. Ap. 16.

Préjus: «Robinson nell'isola dei corsari» tech., J. Mills, D. Mc Guire.

Nuovo: «Le orde di Gengis Kan» technicolor, cinemascope.

S. Paolo: «Brenno, nemico di Roma» techn. scope, Gordon Scott.

Artisti: «La giungla del quadrato» con Tony Curtis e P. Crowley.

Bolgia: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» techn. scope, Cornel Wilde.

Corallo: «La taglia delle aquile» tech. con Rock Hudson, Mary Peach.

Eridano: «I 3 della Croce del Sud» techn. scope, con John Wayne.

La Salle: «Conte di Montecristo» sc. col., L. Jourdan, Y. Furneaux. Ap. 19.

Orospi: «L'eroe di Babilonia» techn.

V. Veneto: «Le 7 folgori di Assur» techn. sc., Howard Duff, J. Lane.

Astra: «La pupa» Michèle Mercier, Ettore Manni, cinemascope.

Bernini: «Mister Hobbs va in vacanza» techn., J. Stewart, M. O'Hara.

Eliseo: «Il re dei re» techn. scope, J. Hunter, R. Gam, Mc Kenna. Ult. 22.

Esedra: «Il coraggio e la sfida» con Mylène Demongeot, John Mills.

Massaua: «Missione in Oriente» tech. sc., Marlon Brando, Sandra Church.

Odeon: «La grande fuga» Steve Mc Queen, James Garner, technicolor.

Star: «Brenno, nemico di Roma» sc. tech., Gordon Mitchell, T. Kendall.

Adua: «Arciere delle 1000 e una notte» colori. Varietà 16,30-21,30.

Aurora: «La donna degli altri è sempre più bella» Tognazzi, Chiari.

Brescia: «5 volti dell'assassino» K. Douglas, F. Sinatra, B. Lancaster.

Chatillon: «Geronimo» tec., Connors.

Fortino: «Il tiranno di Siracusa» e Compagnia Riviste «Così è la vita» 16,15 - 21,15.

Lanterie: «Leggenda Robin Hood» tec.

Maioni: «La monachina» con Catherine Spaak, Sylva Koscina, Didi Perego.

Nord: «Il dominatore» tech., Charlton Heston, I. Mimieux, G. Chakiris.

Palermo: «Bale Sam, finché dura la tempesta» James Mason, L. Palmer.

Sociale: «Il re del sole» Yul Brynner, George Chakiris, S. A. Field.

Zenit: «Il granduca e Mister Pimm» Glenn Ford, Hope Lange, technicolor.

Baretti: «Il capitano di ferro» colori.

Cabiria: «Il delitto della signora Allerson» S. Hayward, P. Finch, techn.

Colosseo: «Le motorizzate» W. Chiari, R. Vianello, Totò, Oriel.

Continental: «Il mio corpo ti scaccerà» M. Brando, T. Wright. Ap. 15.

Flora: «La strada a spirale» techn. Rock Hudson, Gena Rowlands.

Italia: «Il grande safari» techn. sc., Robert Mitchum, Elsa Martinelli.

Moderno: «Marisol contro i gangsters» Z. Alonso e «Vera Cruz» G. Cooper, B. Lancaster, technicolor.

Piemonte: «I mostri» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.

S. Cuore (Nizza 56): «Davide e Golia» tec. sc., Walter, Rossi Drago. Ap. 15.

S. Carlo: «Il promontorio della paura» Gregory Peck, R. Mitchum, tech.

Speziale: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» scope, techn., Cornel Wilde.

Diana: «Maciste contro i mongoli» scope, techn., Mark Forest.

Dora: «Traditore di Fort Alamo».

Roma: «I mostri» con Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi.

Umberto: «Agi Murad, il diavolo bianco» Reeves e «Rinnegati della frontiera».

Alba: «Gli invincibili 7» technicolor, con Tony Russell e H. Line.

Ambra: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con Rod Taylor, J. Tandy, Tippi Hedren, S. Pleshette, technicolor.

Apollo: «I 4 tassisti» Fabrizi, Macario, De Filippo, Bramieri.

Luce: «Exodus» P. Newman, E. M. Saint, R. Richardson, S. Mineo, tech.

Lucento: «La taglia delle aquile» technicolor scope, Rock Hudson.

Lutrario: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon.

Muriaddo: «L'urlo della battaglia» colori e «Policarpo ufficiale di scrittura» con Renato Rascel.

Splendor: «Gli imbroglioni» Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia, Boschero.

UN SINGOLARE FILM DEL REGISTA FRANCESE ANDRE' CAYATTE AL DORIA

«LA VITA CONIUGALE» APRE IL PROCESSO AL MATRIMONIO

«La vita coniugale» è un'opera singolare attorno alla quale l'avvocato-regista André Cayatte ha lavorato diversi anni, prima di affrontarne la definitiva realizzazione. Opera singolare anche se si porta appresso (anzi proprio per questo) un altro film, precisamente «Nel bene e nel male», cioè, la medesima storia, ma vista con gli occhi di lei, vale a dire di una moglie che non è più sicura di amare suo marito, come lo amava quando lo conobbe.

Protagonista di «Vita coniugale» è Jean-Marc (l'attore Jacques Charrier) che ha avuto la colpa di sposare, senza pensarci troppo, Françoise (l'attrice Marie-José Nat), così come, nella realtà, sposò Brigitte Bardot, senza rifletterci su...

In principio tra i due c'era soltanto un flirt: studenti che trovavano piacevole stare insieme e che non immaginavano minimamente di concludere il loro flirt con un matrimonio. Ma ecco l'imprevisto: un giorno Françoise confessa a Jean-Marc di aspettare un bambino: il flirt è finito e i due giovani si trovano brutalmente di fronte alla realtà della vita. Intenerito e disarmato dall'incantevole incoscienza della ragazza, Jean-Marc decide di sposarla e di metter su famiglia, anche perché non se la sente di vivere ancora nella casa di sua madre.

Jean-Marc rinuncia provvisoriamente alla sua carriera di avvocato e accetta un posto che gli viene offerto in provincia, come giudice di un tribunale per minorenni. Si sacrifica, ma si appassiona al tempo stesso alla sua attività, alla «missione». Ma sua moglie non ce la fa più a vivere in provincia, non può fare a meno della vita brillante di Parigi, desidera il lusso, i gioielli, le pellicce e, per ottenerli, è pronta a tutto, anche a provocare uno scandalo. Rendendosi conto che non potrà mai fare apprezzare a Françoise la nobiltà della sua professione, il giovane magistrato dà le dimissioni e decide di ritornare a Parigi, entrando a far parte dell'agguerrita équipe condotta da un avvocato di grido. Jean-Marc diventa presto il più prezioso collaboratore del grande avvocato; ma non sopporta gli equivoci e un giorno, quando ha l'impressione di esser diventato una pedina del compromesso, si dimette, deciso a lavorare in proprio, pronto a guadagnare molto meno, piuttosto che perdere la stima che ha in se stesso.

Françoise non intende ragioni, non vuole rinunciare al lusso nel quale vive così bene, quindi cerca lavoro e lo trova in una grande azienda di pubblicità, dove le donne indipendenti sono ricercate e apprezzate. Il lavoro la porta a trascurare la famiglia; viaggia, contrae nuove e compromettenti amicizie, non dà più importanza al denaro e perde il senso della realtà. Paziente e deciso a salvare la sua famiglia, Jean-Marc cerca di trattenere sua moglie dall'abisso nel quale potrebbe sprofondare; le propone un nuovo viaggio di nozze a Firenze, nella città che li vide innamorati e felici, anche se poveri; ma a Firenze ha la certezza che sua moglie lo ha tradito e che non ha alcuna intenzione di tornare ad essere la donna che era prima. Non c'è più salvezza per un matrimonio ormai definitivamente fallito...

Una storia semplice, questa che Cayatte ha voluto raccontare agli spettatori: una storia semplice, ma forse più drammatica di come lo furon quelle dei suoi film precedenti, «Siamo tutti assassini», «Giustizia è fatta», «Uno dei tre». Nei suoi film precedenti, l'avvocato-regista André Cayatte trasse lo spunto polemico da certe assurde contraddizioni giudiziarie; con «La vita coniugale», egli affronta un tema apparentemente più tranquillo, ma effettivamente più universale, più scottante, più dialettico. Il matrimonio, in un mondo che vede scadere i valori tradizionali o gli ideali più alti, diventa, oggi, un argomento trascinante e vibrante come nessun altro. Qui non è più in gioco il singolo errore, oppure l'equivoco giudiziario; in «Vita coniugale» è in gioco la felicità, è in gioco la esistenza, è in gioco la vita stessa di milioni e milioni di coppie. Non si tratta più di stabilire se un uomo o una donna sono colpevoli: bisogna pensare e decidere se l'istituzione del matrimonio, così come viene esposta nel primo film di Cayatte (e lo sarà di nuovo, e con altri argomenti, nel secondo) è superata e suscettibile di salvezza, oppure no. Non si tratta di giudicare una persona oppure i suoi giudici: qui si tratta di giudicare la tradizione, l'istituzione e, insieme, milioni di persone, uomini e donne, che nel matrimonio hanno trovato una ragione di vita, una ragione di amore, oppure un motivo per odiarsi.

«La vita coniugale» è, si può dire, solo la prima arringa di un processo al matrimonio; un'arringa pronunciata da «lui», secondo il suo punto di vista, ed è assai efficace, piena di mordente, piena di suspense, anche se i fatti raccontati non sono straordinari e potrebbero accadere ad ognuno di noi: ora bisognerà sentire la seconda arringa, quella pronunciata da «lei», «Nel bene e nel male»: e solo allora potremo stabilire chi, dei due imputati (giacché imputati sono, insieme, la moglie e il marito) è colpevole e chi è innocente. Salvo che l'accusa di colpevolezza non debba, dagli imputati, essere addossata alla società moderna o, addirittura, all'istituto matrimoniale.

L. LURAGHI

Marie-José Nat e Jacques Charrier in «La vita coniugale»

La schiava errante

Isabella

III. — Nel 1873 Isabella di Moerder, che proviene da Napoli, si trasferisce insieme ai figli in una villa di Meyrin, presso Ginevra. Costei, che sarà soprannominata da taluni «la schiava errante» e da altri «la bella nomade», avrà una vita movimentata piena d'amori e di avventure. Isabella è figlia di Natalia d'Eberhardt, nata di una ricchissima famiglia russa che, quando essa ha compiuto diciott'anni, si trasferisce a Pietroburgo. Natalia fa il suo ingresso nell'alta società zarista ed è immediatamente ammirata per la sua meravigliosa bellezza. Ma essa non sembra gradire le attenzioni dei molti giovani che le ronzano attorno. Tuttavia un giorno Natalia sembra incontrare l'uomo del cuore, si tratta del giovane generale Paolo de Moerder, che pochi mesi più tardi essa sposa. Dal matrimonio nascono tre figli. Ma Natalia fa per caso la conoscenza di un dotto «pope», tale Alessandro Trophimowsky, spirito irrequieto e di idee rivoluzionarie. Natalia ne rimane affascinata al punto da lasciare il marito per ritirarsi nella villa paterna di Meyrin, dove, poco dopo, può finalmente incontrarsi con Alessandro.

Quattro anni dopo la sua fuga da Pietroburgo, Natalia resta vedova per la morte del generale Moerder. La cosa le permette di vivere anche più felice insieme al suo Alessandro nella meravigliosa «villa tropicale», a Meyrin. Il 17 febbraio 1877, in un'abitazione borghese, denominata Fenil presso Ginevra, Natalia mette al mondo una bella bimba cui impone il nome Isabella-Guglielmina-Maria. Poiché Trophimowsky è già sposato ed ha figli in Russia, egli non può darle il suo nome. Pertanto la neonata viene iscritta allo stato civile con il cognome della madre da nubile, ossia d'Eberhardt. La vita ri-

prende il suo corso normale a «Villaneuve» (il nuovo nome della «Villa tropicale»). Un'esistenza abbastanza incoerente, a dire il vero. La casa è ampia. Soltanto il giardino, bellissimo, è molto curato, mentre l'appartamento è lasciato nel più grande disordine. L'abitazione, oltre a non offrire alcun conforto, è un modello di disorganizzazione. La formazione dei ragazzi ne risente. La più grandicella, Olga, odia l'ex-«pope», al quale rimprovera di avere rovinato la reputazione della mamma e di avere provocato la morte del padre a causa del dolore datogli da sua madre nel fuggire con lui.

Essa si rifiuta di chiamare Trophimowsky «papà». Il secondo figlio, Vladimiro, è nevrastenico e apprensivo. Trophimowsky lo terrorizza con il suo carattere dispotico. L'ultimo nato, Agostino, è sentimentale ed abulico. Trophimowsky s'occupa personalmente dell'educazione della prole e riserva particolari attenzioni a Isabella, alla quale insegna, oltre il russo, il greco, il latino, il francese, il tedesco, la storia e la letteratura in generale. Agostino è legato a Isabella da tenero affetto. All'età di quattordici anni, la ragazza ama compiere lunghe passeggiate nella campagna ginevrina a braccio d'Ago-

stino. Più tardi essa scriverà a suo fratello: «Era un giorno di sole, un giorno d'estate. Il lago era azzurro, e il cielo luminoso. Noi eravamo sul molo deserto, a mezzogiorno, e guardavamo le imbarcazioni a vela che solcavano le acque calme. Se l'eternità celeste, è con te, fratello amato, che voglio viverla. Questi amori platonici, profondi e inspiegabili, dovranno continuare a vivere in noi. Sempre con te, lontana o vicina, sempre...» Aiutata senza dubbio da qualche influente russo di Ginevra, Olga di Moerder, un bel giorno fugge dalla villa e raggiunge la Russia.

SEGUE: Disperazione nella villa

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

CV-CVI — Christine Daaè, cantante dell'Opéra, racconta a Raoul, che l'ama, una storia orribile. Essa narra come sia perseguitata da uno strano essere che l'atterrisce e l'affascina. Raoul ascolta in silenzio e trepidante il terribile racconto.

Il visconte di Chagny vorrebbe impedire a Christine di continuare quel racconto che la turba tanto profondamente, ma si arrende alle parole della cantante: «Il volto di Erik era spaventoso a vedersi. Un teschio, un viso mummificato, immobile, il ritratto della morte! Forse gridai, ma dalle mie labbra non uscì un suono. Ero come se fossero sigillate dal terrore. Rammento che egli allargò le braccia e rimase muto, quasi soddisfatto che la mia curiosità di donna fosse stata punita così duramente. Ma in quel volto della morte io potei leggere un'ira demoniaca e al tempo stesso un'indescrivibile disperazione. Caddi sulle ginocchia e mi presi il volto fra le mani, singhiozzando». «Avete voluto vedere, Siete soddisfatta? Ecco la bellezza di Erik! Ecco il volto della "voce". Ma io ti perdono perché la curiosità è donna e tu non sai che una fragile creatura, anche se natura ti ha voluto fare dono di bellezza e di talento. Perché hai voluto conoscere il mio orribile segreto? Alza nuovamente gli occhi verso di me e guarda. Io sono "Don Giovanni trionfante". Guarda!».

Mi alzai ed egli s'avvicinò a me. Allungò le sue scarne mani quasi volesse ghermirmi. Allora mi ritrassi inorridita. Ma sentii che i miei polsi tremavano sotto una violenta stretta. «Ora che hai soddisfatto la tua vista, soddisfa il tuo tatto. Quello che tu vedi non è una maschera, è il mio volto!». Così dicendo, egli portò le mie dita a contatto con il suo viso. A quel contatto perdetti i sensi e caddi, ma potei udire queste sue parole: «Io sono fatto della stessa morte. E' un cadavere che ti ama e che non ti lascerà più. Perché hai voluto vedere? Io t'avrei permesso di lasciarmi perché saresti ritornata a me, ma ora sei mia prigioniera!». Quando rinvenni Erik se ne era andato. Ritornai nella mia camera. Mi gettai sul divano e piansi. Ormai ero definitivamente prigioniera di quel mostro. Non avrei mai più visto la luce del giorno, chiusa in quelle catacombe, dominio di un misterioso demonio. In quel momento udii filtrare attraverso la parete della camera delle note. Era Erik che suonava la sua melodia di morte, il suo tragico «Don Giovanni». (Continua).

MARION LA LADRA

Marion a Auray

XVI — Dopo una lunga serie di misfatti, Marion e il suo amante Pezron, insieme ad alcuni loro accoliti, assaltano e depredano un mercante di bestiame, tale Perrot, lasciandolo più morto che vivo. Soccorso da alcuni contadini del luogo, l'infelice racconta la sua terribile avventura, ma si rifiuta di denunciare i suoi assalitori. Tuttavia la polizia riesce a trarre in arresto Marion e i suoi compagni. Pezron, che protesta l'innocenza della sua amante, è sottoposto a tortura e quindi impiccato. Grazie al silenzio di Pezron, Marion ha salva la vita, ma viene fustigata e marcata a fuoco. Alcune settimane dopo l'esecuzione di Pezron, Marion riprende la sua attività criminale valendosi anche della collaborazione di un giovane di bell'aspetto, tale Maurizio Penhoat. Le grassazioni ad opera della banda si fanno sempre più frequenti, tanto che Maurizio, il gobbo Bilzic e un altro suo compagno, tale François David, vengono arrestati dai gendarmi.

Nel frattempo, Marion, che attende un bambino, ha trovato rifugio presso la vedova Galguen in una piccola stanza sotto il tetto, lontano dalla sua banda. Da una finestra di casa sua essa può però vedere l'arresto del gobbo Bilzic, di François David e infine del bel Maurizio, il padre della creatura che essa porta in grembo. Marion segue con il fiato mozzo la marcia dei tre che, sotto scorta, s'avviano lentamente verso la sede del comando della gendarmeria di Vénut. Felici di avere catturato con tanta facilità e senza colpo ferire tre com-

ponenti della banda, i gendarmi non si prendono cura di fare una perquisizione nella casa della vecchia Galguen, ma c'è da giurare che presto essi vi faranno una visita. Marion lo comprende benissimo e, vista la mala parata, pensa di fuggire il più presto possibile per non correre il pericolo di un secondo arresto. Raccolte poche cose e del denaro, accompagnata dalla figlioletta avuta dal suo defunto amante, Henri Pezron, Marion prende la via di Auray. La strada è lunga ed essa fatica molto a camminare, causa anche le sue condizioni. Frattanto a

Faouët i quattro notai si felicitano con i gendarmi per la cattura dei tre malviventi. Vedendoli passare con i polsi legati da robuste corde, uno dei notai, tale René Le Gouleron, grida verso i criminali: «E' una fortuna che vi abbiano presi, siete una banda di malviventi sacrileghi. Non temete, avrete il fatto vostro». Tra la folla è una donna che scoppia in pianto a queste parole. E' la moglie di Bilzic. Rivolgendosi ai quattro legali essa dice: «Sono d'accordo con voi, mio marito non è uno stinco di santo, ma è soprattutto vittima del vino,

non come voi che con i vostri libri di legge estorcete il denaro alla povera gente ignorante». Nell'udire la voce della moglie, Bilzic si gira di scatto e, rivolto ai quattro, aggiunge ad alta voce: «Io non so se avrò la fortuna di ritornare libero, ma se sarà così non temete, miei cari signori legali, che ci rivedremo e allora la pagherete cara, tutti e quattro!». Nel contempo, Marion, dopo avere camminato per varie ore sotto un violento acquazzone, giunge stremata a Auray. Essa si presenta a una donna del luogo, certa Guillemette, la quale, im-

pietosita anche per il pianto della piccola figlia di Marion, accompagna le due dal proprietario di una locanda situata in «rue du Cheval-Blanc», pregandolo di ospitarle. E' così che Marion e sua figlia trovano rifugio nella locanda che porta come insegna un cavallo bianco. Il 20 giugno tre cavalleggeri della brigata di Vannes, tali Jacques Leprieur, Joseph Harcq e Antoine Renault, ai quali il comando di polizia aveva impartito l'ordine di catturare Marion, finiscono per scoprire quest'ultima. Quando essi bussano alla locanda, Marion è stesa su un pagliericcio. Vicino a lei è sua figlia.

SEGUE: Il cavaliere René-Gabriel

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

(Continua da pag. 8)

IMPORTANTE studio tecnico assume disegnatori meccanici progettisti e abili particolaristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca ragioniere/a pratico pluriennale paghe et contributi. Dettagliare referenze et condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3487 — Torino».

IMPORTANTE industria chimica assume per ufficio di Torino giovane impiegato militesente licenza media o ragioniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume perito meccanico militesente con attitudini al comando, pratico rettifiche e torni. Precisare referenze, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8463 — Torino». A17682

IMPORTANTE industria mole abrasive cerca magazziniere dinamico, energico. Indicare pretese, posti occupati, referenziando a: «Pubblicità Stampa 3343 — Torino».

INDUSTRIA Aerosol assume perito chimico militesente per conduzione reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3181 — Torino». A14984

INDUSTRIA elettronica cerca disegnatori particolaristi 3ª categ. Indicare posti occupati. Scrivere: Pubblicità Stampa 3600 — Torino.

INDUSTRIA manifatturiera ricerca disegnatore progettista con mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9164 — Torino».

INDUSTRIA METALMECCANICA VICINANZE MONCALIERI ASSUME IMPIEGATO MASSIMO TRENTACINQUENNE PRATICO LAVORI UFFICIO SETTORE COMMERCIALE. PREGASI INDICARE POSTI OCCUPATI, MANSIONI SVOLTE, PRETESE. SCRIVENDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3637 — TORINO».

A. MECCANICO calderaio tubista saldatore ossigeno-elettrico 34enne offresi subito manutenzione stabilimenti officine. Telefonare 950-164. Scrivere: Titonel, Gonagna 19, Cascine Vica.

AIUTANTE sarta donna 19enne offresi subito. Telefonare 683-137.

AGGIUSTATORE meccanico 1ª categoria specializzato macchine cucire offresi. Telefonare 631-348.

AGGIUSTATORE stampista lunga esperienza lamiera sottile pratica stampi plastica e pressofusioni offresi possibilmente zona barriera Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9133 — Torino». A21540

ALBERGO tacchino piani, bilingue cerca posto stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8637 — Torino».

ALESATORE fresatore offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino».

AUTISTA B giovane offresi presso seria ditta o privato con macchina propria o senza. Telef. 271-720.

AUTISTA con Tigrotto proprio pratico città e provincia offresi ditta per lavoro fisso o saltuario anche viaggi lunghi. Telefonare 672-643.

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi fisso seria ditta (disposto procurare attrezzature per lavoro offerto). Telefonare 276-612. A20150

AUTISTA D con o senza auto offresi ditta o privato. Telef. 501-073.

AUTISTA con camion 650 cassonato, anche senza, offresi ditta. Telefonare 853-428. A14838

AUTISTA con 600 multipla offresi qualsiasi lavoro ditta o privato. Telefonare 683-710. A12581

AUTISTA patente C libero subito, massima esperienza su qualsiasi tipo d'auto. Telefonare 576-293.

AUTISTA D 35enne praticissimo servizi ribaltabile qualsiasi camion città dintorni disposto anche lavorare fuori offresi. Telefonare 883-888.

AUTISTA 33enne privato o ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino». A21130

AUTISTA 38enne praticissimo con giardiniera 500 ore libere offresi a ditta o privato. Telefonare 754-108.

AUTISTA patente B con o senza Giardinetta offresi ditta. Telef. 311-433.

AUTISTA patente B offresi mezza giornata. Telefonare 545-632.

DECORATORE offresi a seria ditta. Telefonare 60-453. A21484

DICIOTTENNE pratica canevaci, automatici e dentatrici, offresi subito. Telefonare 673-008. A17605

DISPONENDO macchina portatile, accetterebbe a domicilio lavoro indirizzi. Telefonare 354-750 pomeriggio.

GIOVANE 22enne patente (B) offresi consegne Torino. Tel. 530-059.

GUARDIA giurata piemontese, cinquantenne, ammogliato con figlie già occupati, offresi guardiano ville Torino, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino».

INDIPENDENTE mezza età offresi accompagnare al mare donna anziana. Telefonare 252-486. A21553

(Continua a pag. 14)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Sophia attende un bimbo ma dopo una [illegible] al Louvre ha parlato solo di quadri

Anche la Moffo sta per diventare mamma? - «Lo spero» dichiara la cantante in questi giorni a Vienna

Parigi, sabato sera.

Ieri pomeriggio i molti turisti che, al Louvre, stavano ammirando l'enigmatico e celeberrimo sorriso della «Gioconda», hanno distolto l'attenzione dal quadro leonardesco per riversarla tutta su Sophia Loren, entrata nelle sale del museo a far concorrenza, col suo fascino di splendida donna, a Monna Lisa. Questa ha avuto in Sophia un'attenta ammiratrice. «E' la prima volta che vedo l'originale del dipinto» ha detto l'attrice «e sono estasiata dalla sua indescrivibile grazia».

Sophia sembrava singolarmente di buon umore. Uscendo dal museo ha detto che oggi sarebbe partita per la Svizzera dove ha intenzione di riposarsi con una lunga vacanza. La Loren non ne ha parlato, ma avrebbe un motivo preciso per non strapazzarsi: secondo il settimanale «Settimo giorno» l'attrice avrebbe, infatti, superato felicemente in questi giorni il terzo mese di gravidanza.

La riservatezza di cui Sophia ed il marito Carlo Ponti hanno circondato l'avvenimento è ben giustificata. Si sa che le prime settimane di gravidanza sono le più difficili e l'attrice, già provata da una interruzione di maternità, ha voluto prendere ogni precauzione per evitare il ripetersi del doloroso incidente.

Vienna, sabato sera.

La soprano italo-americana Anna Moffo ha dichiarato stamane: «Spero che sia proprio vero che aspetto un bambino». La cantante, che è sposata al dirigente televisivo Mario Lanfranchi, svenne nove giorni or sono durante la rappresentazione del *Rigoletto* al Covent Garden di Londra. Un giornale di New York spiegò il malore con il fatto che la Moffo era incinta.

«Spero proprio che sia vero — ha detto la Moffo — ma ancora non ne sono certa. Ne sarei felicissima».

La cantante è giunta ieri sera a Vienna. Domenica canterà nella *Traviata* all'Opera di Stato.

La Loren ammira la Gioconda

Sophia Loren ieri al Louvre sotto la celeberrima immagine della Gioconda (Tel.)

Un'«arpa [illegible] vetro» stasera al Conservatorio

Questa sera al Conservatorio, per iniziativa del Goethe Institut di Torino, si svolgerà un concerto con uno strumento assai raro, l'arpa di vetro, per il quale però scrissero musiche insigni musicisti del passato e anche moderni.

Esso consiste in diverse serie di campane di vetro, che, messe in vibrazione dalla mano di un sonatore, producono un suono dolce e armonioso. Con questo strumento Bruno Hoffmann di Stoccarda farà ascoltare canzoni di varie regioni europee, e musiche di Frescobaldi, Rameau, Gluck, Mozart, Beethoven e altri.

I soci delle società musicali hanno libero ingresso.

Stasera alla tv la seconda puntata della BIBLIOTECA DI STUDIO 1

A tempo di tamouré e di cha-cha-cha la lacrimevole storia del «Fornaretto»

Tocca al celebre dramma di Dall'Ongaro di essere parodiato in musica - Un *cast* di grossi nomi da Vianello a Maurizio Arena

Seconda puntata: questa sera sul Primo Canale, di «Biblioteca di Studio Uno», il nuovo spettacolo musicale di Antonello Falqui e Guido Sacerdote, iniziato sabato scorso con la parodia de «Il conte di Montecristo» di Dumas padre. Questa sera è la volta de «Il fornaretto di Venezia» di Francesco Dall'Ongaro, un'altra popolare opera letteraria ottocentesca, che, circa un secolo fa, quando andò per la prima volta in scena al nostro teatro Carignano, commosse il pubblico, con la sua emozionante vicenda, e ottenne un larghissimo successo.

La parodia del «Fornaretto» (poiché — come si sa — si tratta di parodie in musica di alcuni capolavori della letteratura popolare del secolo scorso) non altera i fatti della narrazione originale; tutt'al più questa narrazione avviene in gran parte, in musica, adattando i motivi di altrettanto popolari canzoni ai testi parodiali dell'opera di Dall'Ongaro. La qual cosa — come si è già detto — è regola fissa per tutti i testi sottoposti a parodia in questa specie di spettacolo musicale leggero.

Non sappiamo se sono rimasti in molti a conoscere o ricordare ancora la trama del povero «Fornaretto di Venezia». Ma siamo quasi sicuri che la maggior parte dei giovani la ignora. Vogliamo ricordarla agli anziani e farla apprendere ai loro figli e nipoti? Dunque, siamo nella Venezia dogale del 1507. Una notte, presso l'abitazione del nobile Lorenzo Barbo, membro del famoso Consiglio dei Dieci della Serenissima, viene scoperto il cadavere di Messer Alvise Guoro, noto donnaiolo della città, che, dopo aver tentato di sedurre la sorella del giovane garzone del fornaio Pietro Tasca (è lui il Fornaretto di Venezia!), tenta ora di circuire anche la fidanzata, Annetta, cameriera di Lorenzo Barbo.

Dell'omicidio [illegible] Alvise Guoro viene ingiustamente accusato il giovane Pietro Tasca (detto il «Fornaretto»), che è condannato a morte e giustiziato. Solamente dopo l'esecuzione capitale, si viene a sapere che autore dell'uccisione del Guoro è lo stesso Lorenzo Barbo, il quale, avendo appreso con certezza di una relazione fra sua moglie, Clemenza, e Alvise Guoro, si è vendicato, con la complicità della notte senza luna...

Circolo degli Artisti — Domani alle ore 17,30 concerto eseguito dalla pianista Gloria Lanni. In programma musiche di Brahms, Malipiero, Bartók, Casella.

La Mondaini nella Venezia dei Dogi

Tata Giacobetti (il Fornaretto) e Sandra Mondaini in una scena della teleparodia di «Studio uno»

Roma, sabato sera.

«Sarà un'idea mia, ma ho la vaga impressione che il cliché del dongiovanni mi sia davvero rimasto attaccato addosso. Così ora, anche ne "Il fornaretto di Venezia", mi è toccata la parte del vagheggino Alvise Guoro che poi, quel che è peggio, finisce morto ammazzato. Ma, come si dice? quando si scherza, si scherza».

Lelio Luttazzi si trova per ciò a Roma, impegnato com'è in questi giorni negli studi televisivi di Milano, dove si prova Musica insieme, lo spettacolo in otto puntate presentato dalla stessa musicista e Renata Mauro.

Dunque stasera la seconda puntata della «Biblioteca di Studio uno» sarà dedicata ancora ad una vicenda che, fece a suo tempo scorrere fiumi di lacrime: quella dello sfortunato portatore di pane che, per la malvagità di un potente nobile veneziano, pagò il fio di un delitto che non ha commesso. Lelio Luttazzi sarà, invece a dirla, il primo a riceverci le pene, vittima delle proprie troppo manifeste attenzioni dimostrate nei confronti della vanitosa Clemenza Barbo (Lucia Mannucci), moglie del potente Lorenzo Barbo (Virgilio Savona) membro del Consiglio dei Dieci nonché mandatario del torbido assassinio. Del quale viene naturalmente accusato l'innocente Tata Giacobetti, pratico di casa Barbo perché fidanzato con la cameriera Annetta (Sandra Mondaini).

All'inizio della vicenda Maria Grazia Spina, vestita da paggio, va chiacchierando per le calli di Venezia su di un argomento apparentemente frivolo: le avventure galanti del fornaretto Pietro Tasca; da qui prende le mosse la puntata che sulle arie di «Lili Marleen», «Il giovanotto matto», «Chore», «Jailhouse» e altri celebri ritmi, dal chacha al tango, e tante altre scovate dalla fertile fantasia del Quartetto Cetra, va avanti fino a concludersi nelle cupe aule del Tribunale dei Dieci.

Naturalmente Falqui e Sacerdote, come è loro costume, hanno fatto le cose in grande, scritturando anche per parti di secondaria importanza una troupe di «tutte stelle».

Così vedremo Raimondo Vianello nei panni del Tintoretto, Carlo Campanini in quelli di Marco Tasca, padre dello sfortunato fornaretto, oltre a Gloria Christian, Lauretta Masiero, Pino Donaggio, Mario Valdemarin, Gianni Agus, Enrico Viarisio. Ed anche, nella parte per lui un tantino inconsueta del bettoliere, il «principe fusto» Maurizio Arena.

s. m.

Frenesia di giovanissimi «fans» a Londra

Hanno passato la notte all'aperto per attendere i «Beatles» all'aeroporto

Il celebre quartetto [illegible] musicanti è tornato dagli Stati Uniti - Polizia e Croce Rossa [illegible]

Londra, sabato sera.

(f.) I «Beatles», il gruppo musicale formato da quattro ragazzi di Liverpool, sono tornati ieri da una «tournée» negli Stati Uniti, accolti trionfalmente da alcune migliaia di entusiasti, in maggioranza ragazzine e ragazzini di dodici-tredici anni: alcuni di questi «fans» avevano vegliato l'intera notte, giungendo all'aeroporto già nelle primissime ore del mattino, alcuni hanno campeggiato all'aperto dormendo in sacchi a pelo, altri hanno ballato per buona parte della notte al suono di alcuni dischi gentilmente offerti dalle autorità dell'aeroporto.

La polizia aveva preso speciali precauzioni: barriere metalliche erano state elevate lungo le piste e il percorso dei «Beatles» dall'aeroplano all'edificio principale; nel piazzale antistante l'aeroporto stazionavano anche alcune autoambulanze della Croce Rossa, che si sono rivelate utilissime perché nella calca qualche ragazza è poi svenuta.

I quattro hanno tenuto una breve conferenza stampa prima di ripartire in automobile per Liverpool: i loro «fans» erano saliti perfino sui tetti, si erano assiepati lungo le strade e avevano letteralmente bloccato il traffico nel piazzale. Sono state scene di selvaggio entusiasmo che non erano mai avvenute, neppure per Elvis Presley.

Due dei «Beatles» firmano autografi (Telefoto)

Gisella Sofio ferita in un incidente d'auto

ROMA, sabato sera.

(c. m.) L'attrice Gisella Sofio è rimasta vittima di un incidente ieri mattina mentre percorreva il viale Parioli a bordo della sua vettura utilitaria.

In uno scontro con un'altra automobile, Gisella Sofio riportava una frattura al dorso della mano sinistra e alcune contusioni al corpo. Trasportata al Policlinico, l'attrice, che ha 33 anni, è stata dichiarata guaribile in 30 giorni.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: Finestra sull'Universo - Telerix.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,20: Tempo libero: Trasmissione per i lavoratori.
19,50: Sette giorni al Parlamento.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Biblioteca di Studio Uno, spettacolo musicale. II - «Il fornaretto di Venezia». Regia di Antonello Falqui.
22,05: L'Approdo: Settimanale di lettere ed arti.
22,50: Cristo tra gli uomini (Conversazione).
23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La ballata delle quattro Americhe: Un viaggio nell'America Latina (Quarta puntata).
22,05: La parola alla difesa: «Un uomo contro se stesso», telefilm.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: La vita è sacra - 16,30: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: «Tempo per leggere», telefilm - 19: Telegiornale - 19,20: Un avvenimento agonistico - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «La cittadella», romanzo di A. J. Cronin (Terza puntata) - 22,15: Ricordo di G. Grazioli - 22,45: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Il pavoliere, questo sconosciuto - 18,55: Il mondo del Duemila - 19,45: Rinnovabili in poltrona - 21: Telegiornale - 21,15: «La cimarra» - 22,15: Lo sport.

ECHI DI CRONACA

Il televisore è guasto?

[illegible] Teleservizio [illegible] domicilio per [illegible]. [illegible] del 2° turno [illegible].

Occasioni

[illegible] Sabato [illegible] Tommaso 25 [illegible] XX Settembre 51 [illegible]

Gordita vista con Moito

[illegible] Torino, via Magenta 2[illegible] 41.767.

Tappezzerie in carta

[illegible]

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

SABATO 22 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 12: Giornale - 15,15: Rassegna delle arti figurative - 15,30: Orchestra diretta da Armando Trovajoli - 15,45: Le manifestazioni sportive di domani - 16: Trasmissione per gli italiani - 16,30: Corriere del disco: musica lirica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerti per la gioventù - 18,10: Il settimanale dell'industria - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Cristoforo Colombo», radiodramma di Charles Bertin: musiche originali di Jacques Stehman - «Premio Italia 1953». Protagonista: Carlo d'Angelo; regia di Guglielmo Morandi. Il racconto della storica spedizione del grande navigatore genovese incomincia con la partenza, all'alba del 6 settembre del 1492, dalle isole Canarie, e termina con il fatidico grido della vittoria: «Terra! Terra!», dinanzi alle coste del Nuovo Continente. Lo stato d'animo dei marinai, fatto di paura, di incertezza, di moti di ribellione e di continuata nostalgia per la patria, è reso attraverso il commento di un coro. Su questo continuo agitarsi di sentimenti domina la figura di Colombo, l'Ammiraglio, con la sua incrollabile fede che lo sostiene e lo sprona nei momenti più drammatici - 22: Il mito di Ulisse (prima trasmissione) - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Locanda delle sette note: Lia Origoni con l'orchestra di Vasilleni - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: violinista Szeryng - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Rassegna degli spettacoli - 16,50: Ribalta di successi - 17,05: Radiosalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Brevi incontri: antologia di poesie e canzoni con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini - 20,15: Canta Nilo Ossani - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Incontro con l'opera: «La Bohème», di Giacomo Puccini; cantano Mirella Freni, Mariella Adani, Nicolai Gedda, Mario Basiola. Orchestra e coro dell'Opera di Roma diretti da Thomas Schippers - 21,30: Giornale - 21,35: Io rido, tu ridi: un programma di Maurizio Ferrara con Tina Buazzelli - 22,30 - 23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 210,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Prosperi - 19: Libri ricevuti - 19,20: Gli eroi dei canzoni di gioco - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Clementi - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto diretto da Vittorio Gui.

[illegible] 23 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,35: Casa nostra - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Voci parallele - 14: Musiche di F. Lattuada - 14,30: Domenica insieme - 16: Giornale - 15,15: Domenica insieme - 17,15: Aria di casa nostra - 17,30: Concerto sinfonico - 19: La giornata sportiva - 20: Giornale - 20,25: «Il titone», di J. Caruso - 21: Radiocruciverba - 22: Il puntaspilli - 22,15: Musiche di J. S. Bach - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10: Disco volante - 10,30: Giornale - 10,35: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 12: Anteprima sport - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 13,40: «Domenica espresso», rivista di Verde - 14,30: Voci dal mondo - 15: Concerto di musica leggera - 16,10: Il clacson - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 21,35: Trattenimento in musica - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: La Cantata di J. S. Bach - 17,40: «La ballata della vita Sepolta», poema drammatico di R. Hagelstange - 19: Musiche di S. Barber - 19,15: La rassegna - 20,40: Musiche di Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Didone», opera

Ha avuto successo a Parigi la mostra del pittore Allimandi

Parigi, sabato sera.

(l. m.) Si chiude la settimana prossima, dopo avere riportato un buon successo finanziario e di critica, la mostra che il pittore torinese Allimandi ha fatto alla galleria Marignan di Parigi, vicino ai Campi Elisi. Sono stati esposti una ventina di quadri e altrettanti disegni. La concezione del quadro dimostra che l'artista, pur rimanendo fedele al surrealismo, vuole tornare al racconto, esprimere qualcosa di concreto. Tutti i più importanti settimanali non hanno lesinato le lodi all'artista italiano.

Ritratto della Romagna

Più che un libro le quattrocento e più pagine di «Romagna» (Cappelli, editore, 1963) che all'ampio testo di Nevio Matteini poiranno una stupenda scelta di fotografie dovute a Davide Minghini, può esser definito una moderna, suggestiva serie di inquadrature sulla regione, quasi un'inchiesta che attraverso le sequenze di otto itinerari ben studiati, offre un preciso ritratto fisico, storico-artistico, economico e sociale di questa terra, illustrandone convenientemente ogni suo aspetto.

Dalle sabbiose spiagge adriatiche alle foreste che ricoprono le pendici montuose della Lama, dai castelli medioevali alle chiese, col Tempio Malatestiano, gioiello d'architettura rinascimentale, gli splendidi cicli musivi di Ravenna, e la pineta selvaggia contesa dai modernissimi impianti industriali che vi hanno creato paesaggi di fantascienza, non c'è punto della Romagna che non abbia un suo fascino, una sua attrattiva; ciò che pienamente quest'opera riverbera.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CALCIO: per le "grandi" domani dovrebbe essere una giornata tranquilla

Niente di nuovo sul fronte dello scudetto?

Dove ci sarà battaglia aperta

Per le piazze d'onore

Il campionato — per quanto riguarda le posizioni di testa — preannuncia per domani una giornata di «assoluto riposo». Infatti non dovrebbe essere difficile per l'Inter battere la Spal, non pare arduo il compito del Bologna impegnato in casa contro il modestissimo Modena, e neppure sembra impossibile la trasferta del Milan a Genova per incontrare i rossoblù di Santos. I pronostici di questa vigilia dicono che sul fronte dello scudetto non dovrebbe esserci nulla di nuovo. Il calcio però, il nostro calcio specialmente, ci ha abituati alle più grosse sorprese: i «piccoli» possono di colpo trasformarsi in combattenti strenui e coraggiosi, «rubando» risultati giudicati prima impossibili.

Il Bologna, capoclassifica, è forte, domani sarà al completo. Che speranze può avere il modesto Modena? Pochissime per la verità. E così dovrebbe dirsi della Spal, che viaggia verso San Siro per incontrare un'Inter incompleta, ma sempre temibile. Delle tre «grandi» senza dubbio il compito più difficile spetta al Milan, per le imprevedibili reazioni che il Genoa può dare in campo ed anche per le troppe assenze che tuttora lamentano Viani e Carniglia. Nessuno può rinunciare senza gravi rischi a uomini della classe di Maldini, Trapattoni e Rivera. Ma c'è qualcosa di più per questo Milan. Sembra che i giocatori non seguano con troppo entusiasmo il regime dei ritiri che invece vogliono i due tecnici rossoneri. Non siamo ancora alla aperta rivolta, ma alle piccole lamentele, che sono egualmente indicative di uno stato d'animo per nulla allegro. Carniglia e Viani non si preoccupano, e da giovedì gli atleti sono in ritiro ad Alassio. C'è da sperare — nell'interesse del campionato — che non debba succedere prima o poi qualche clamorosa dimostrazione di protesta.

Se in cima alla classifica si preannuncia una giornata tranquilla, ci sarà battaglia aperta per le piazze d'onore: la Juventus (p. 28) va in trasferta a Firenze per incontrare i viola (p. 27). Una Fiorentina in gran vena, a quanto pare, ma una squadra priva di molti titolari. Chiappella, allenatore-provvisorio, come vuole personalmente definirsi, ha saputo dare ai suoi uomini il carattere di combattenti. E' una squadra pericolosa questa Fiorentina, specialmente quando gioca di fronte al suo caldo ed appassionato pubblico.

Come si presenta la Juventus al tanto atteso confronto? Senza Sivori e senza Menichelli, e con il morale a terra. Inutile nascondere la verità. In questi ultimi tempi la formazione bianconera ha perso l'entusiasmo, forse per gli scarsi risultati, forse perché troppi giocatori puntano al primato e rinunciano a lottare. Sta di fatto che la squadra si arrabatta in un gioco che non è né logico né pratico.

Pare che Monzeglio per la partita di Firenze voglia modificare nuovamente la squadra, qualcuno dice che egli intenda mettere Bercellino I come centravanti, affidandogli poi il compito di fungere da difensore. Ma che vuole difendere questa Juventus? La sua classifica, bruciata ormai da troppi insuccessi? Ci auguriamo che non sia vera la notizia, perché la Juventus non ha tanto bisogno di vincere o di non perdere a Firenze, quanto invece di ritrovare se stessa, il suo gioco. Quello vero, quello che è spettacolo. Che conta un punto in più o un punto in meno in classifica? Nulla, assolutamente nulla.

Giulio Accatino

I bianconeri sono partiti stamane da Porta Nuova

La Juventus a Firenze

Probabile l'impiego di Bercellino I come finto attaccante - Rientrano Sarti e Dell'Omodarme - I timori di Chiappella - La formazione «viola»

Questa mattina alle 12,30 sono partiti da Porta Nuova i componenti la comitiva juventina che domani a Firenze saranno a confronto con i viola di Chiappella. Del gruppo facevano parte quindici giocatori: Anzolin, Mattrel, Gori, Sarti, Castano, Salvadore, Leoncini, Dell'Omodarme, Del Sol, Nené, Da Costa, Stacchini, Bercellino I, Sacco e Zigoni. Prima della partenza per Firenze, Monzeglio ha rifiutato ancora una volta di comunicare la formazione che domani scenderà in campo contro i toscani. Dato per ufficiale il rientro di Sarti e di Dell'Omodarme, le incertezze della squadra bianconera sono dettate dal problema della sostituzione di Sivori, squalificato per una giornata essendo stata ridotta ieri sera dalla Lega Giudicante la sanzione dopo il ricorso d'urgenza presentato dalla Juventus, e dell'infortunato Menichelli.

Nelle ultime ore hanno acquistato sempre maggiore consistenza le voci che dànno come probabile l'inserimento di Bercellino I, il quale verrebbe impiegato come stopper anche se con la maglia numero nove sulle spalle. Con questa mossa Monzeglio disporrebbe un rivoluzionamento nella retroguardia bianconera, nella quale i due terzini verrebbero ad essere Castano e Sarti, mentre Salvadore sarebbe il «libero» e Gori e Leoncini mediani; all'attacco funzionerebbero quattro punte, Dell'Omodarme, Del Sol, Da Costa (o Nené), Stacchini. E' possibile inoltre l'impiego nel consueto ruolo di centrocampista di Sacco.

Da Firenze si apprende intanto che Chiappella ha diretto ieri sul campo di Montecatini l'allenamento a conclusione della preparazione della squadra viola. Si è trattato di una partitella a due porte su un campo di dimensioni ridotte tra difensori ed attaccanti. Tra questi ultimi era presente anche Salvori convocato all'ultimo momento come rincalzo.

La formazione ufficiale sarà comunicata soltanto questa sera. C'è ancora qualche speranza di recuperare Gonfiantini, che ieri ha compiuto un leggero allenamento allo stadio di Firenze, e che in giornata verrà visitato dal medico della società prof. Giusti.

La formazione più probabile tuttavia è quella già annunciata nei giorni scorsi: Albertosi; Robotti, Marchesi; Brizi, Ferrante, Pirovano; Hamrin, Lojacono, Petris, Benaglia, Bartù.

A proposito della partita di domani Chiappella ha detto: «Bisognerà stare con gli occhi bene aperti. La Juventus è sempre la Juventus».

«Anche se manca Sivori?».

«A rischio di farmi la fama di un allenatore che va contro corrente, dirò che avrei preferito incontrare la Juventus con Sivori. Il Sivori attuale, ben inteso, piuttosto giù di corda e non il Sivori irresistibile che ho avuto per avversario diretto in tante occasioni. La mancanza di Omar costringerà l'amico Monzeglio a rimaneggiare la formazione e a Firenze vedremo certamente una Juventus più vivace e sbrigativa. E se dovesse giocare Sacco anche più guardinga del solito».

Contro i rossoblù di Santos

Senza Ghezzi il Milan a Genova

Genova, sabato sera.

«*Il Milan capita in un momento psicologicamente sfavorevole* — diceva ieri Santos durante l'allenamento del Genoa a Marassi —. *Ormai eliminato dalla Coppa dei Campioni, punta tutte le sue carte alla conquista dello scudetto. Ha perso tre punti in casa nelle ultime due partite, e non può concedersi il lusso di perderne altri fuori casa, perché Bologna e Inter non concedono tregua. Quindi scenderà a Marassi intenzionato a vincere; anche se mancherà di Trapattoni, Maldini e Rivera resta sempre una delle quattro migliori squadre. E noi dovremo vedercela con una avversaria forte e affamata di punti*».

«*Pessimista sull'esito del confronto?*», gli abbiamo chiesto.

«*Le partite finiscono al novantesimo minuto. Se il Genoa giocherà come ha fatto domenica scorsa contro la Lazio, il Milan non avrà vita tanto facile. La formazione sarà la stessa. Il "ritiro" a Finale ci ha sempre portato buono; speriamo che continui così*».

La decisione di riconfermare gli undici uomini vittoriosi contro la Lazio è stata presa ieri pomeriggio dall'allenatore rossoblù allorché ha constatato che le condizioni fisiche di Piaceri erano leggermente peggiorate: guarito dall'incidente occorsogli a San Siro nel recupero contro l'Inter, e dall'attacco influenzale della scorsa settimana, Piaceri soppiantava ieri piuttosto vistosamente per una leggera forma di tallonite.

Ad ogni buon conto, Santos ha portato ieri sera il Genoa in ritiro a Finale Ligure, che sembra decisamente «portare buono» ai rossoblù. Tre ritiri a Finale, altrettante vittorie la domenica successiva. Ma per domani i rossoblù si accontenterebbero anche di un pareggio, in considerazione della maggiore difficoltà che li attende. Ma la squillante vittoria contro la Lazio ha notevolmente rialzato, anche sul piano psicologico, le azioni del Genoa.

La squadra rossonera completa stamane ad Alassio la preparazione: quasi certamente mancherà Ghezzi, che accusa un leggero stiramento muscolare, lamentato durante l'allenamento di ieri. Carniglia richiamerà in formazione Balzarini, confermando tutti gli altri.

La comitiva del Milan lascerà questa sera Alassio per raggiungere Genova.

Inter - Spal

Milano, sabato sera.

Prima di partire alla volta di Belgrado, dove mercoledì prossimo sarà disputata la prima partita Inter-Partizan valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni, i nerazzurri dovranno superare la Spal imbattuta da un mese e sempre pericolosa. Dopo l'eliminazione del Milan ad opera del Real Madrid, Herrera aspira più che mai alla grande conquista, e si preoccupa quindi di risparmiare alcuni giocatori.

La settimana è stata alquanto movimentata e laboriosa per i nerazzurri: Herrera a Belgrado ed a Sarajevo (1800 chilometri e 35 ore di macchina) per osservare e studiare i Partizan in allenamento; Facchetti, Mazzola e Petroni a Coverciano per l'allenamento della Nazionale olimpica; gli infortunati Suarez e Ciccolo a Parigi per ricorrere alle magiche cure del massaggiatore Wanone (i due sono tornati ieri sera in aereo); Corso a Bologna per gli impegni militari; gli altri ad Appiano Gentile ed a Lomazzo per allenarsi. Attualmente gli effettivi dell'Inter sono in ritiro a Como, dopo la partitella amichevole giocata e vinta contro la squadra locale, in attesa che Herrera decida la formazione da mettere in campo domani. Secondo Wanone, Suarez e Ciccolo potrebbero essere già utilizzati; ma il direttore tecnico nerazzurro eviterà verosimilmente di correre il minimo rischio, in vista appunto della difficile e temuta trasferta jugoslava. Anche Mazzola, Facchetti e Tagnin dovrebbero rimanere a riposo ed in tal caso lo schieramento di domani sarebbe questo: Sarti; Burgnich, Landini; Zaglio, Guarneri, Picchi; Jair, Di Giacomo, Milani, Szymaniak, Corso.

Rocco: "Con il Mantova bisogna vincere,,

Torino: Peirò o Albrigi ala

Lo spagnolo ieri ha accusato un leggero malessere, ma forse sarà in grado ugualmente di giocare - Tra i biancorossi rientrerà Cancian

Domani al «Comunale» il Torino affronterà i biancorossi del Mantova. Per questa partita Rocco ha varato una formazione che presenta una sola variante rispetto a quella che la scorsa domenica ha conseguito un brillante pareggio a San Siro contro i rossoneri del Milan. Tale variante consiste nel rientro di Peirò, il quale dovrebbe subentrare al posto di Albrigi. L'impiego del giocatore è apparso sicuro per tutta la settimana, ma ieri lo spagnolo non è stato in grado di prendere parte all'allenamento conclusivo con gli altri granata a causa di un leggero malessere e quindi, se perremota, sussiste una lieve ombra di dubbio sul suo impiego. Se Peirò non fosse in grado di scendere in campo, con la maglia numero sette verrebbe riconfermato Albrigi.

Per Torino-Mantova dubbia la presenza di Peirò

«Domani si deve vincere — ha dichiarato il trainer dei granata — per essere sicuri della salvezza si devono raggranellare ancora dodici punti; quindi queste partite casalinghe sono della massima importanza. Per noi il campionato inizia praticamente da domani con il Mantova. Abbiamo terminato la serie degli incontri con le tre grandi con un solo punto all'attivo, ma con un po' di fortuna si poteva ottenere anche qualcosa di più. Pensiamo all'avvenire comunque; nelle prossime due partite non è sufficiente giocare bene, bisogna vincere perché il risultato è della massima importanza».

La comitiva dei biancorossi di Bonizzoni è partita stamane questa mattina da Mantova alla volta di Torino dove giungerà nel pomeriggio. L'allenatore dei mantovani ha già comunicato la formazione che scenderà in campo contro i granata che è la stessa che ha costretto al pareggio l'Inter. L'unico cambiamento è dato dal rientro del terzino Cancian.

Le probabili formazioni:

Torino: Vieri; Scesa, Poletti; Ferrini, Rosato, Celia; Peirò, Moschino, Hitchens, Puja, Crippa.

Mantova: Santarelli, Morganti, Schnellinger; Tarabbia, Pini, Cancian; Nicolè, Jonsson, Volpi, Mazzero, Simoni.

La Lancia premia i suoi clienti-piloti

La Lancia premia oggi i suoi clienti-piloti che si sono distinti nelle manifestazioni agonistiche del 1963.

Nella scorsa stagione, i piloti su vetture Lancia hanno conquistato in gare nazionali e internazionali 7 primi posti assoluti e 63 vittorie di classe; Leo Cella su Flavia e Luigi Cabella su Flaminia hanno vinto i titoli di campioni europei di turismo per le classi 1600 e 2500 cmc., e lo stesso Cella si è laureato campione italiano della classe 1600; Silvano Stefani e Franco Patria si sono a loro volta aggiudicati i titoli italiani rispettivamente per le classi 1150 e 1300 cmc.

Il programma sui campi dei campionati minori

SERIE B

Migliavacca terzino nell'Alessandria che attende il Lecco - Il Brescia cerca una rivincita a spese del Cosenza - Napoli-Cagliari

Domani l'Alessandria disputa la sua terza partita in otto giorni. Sconfitta domenica scorsa a Potenza, bloccata sul pareggio casalingo mercoledì dal Parma, la squadra di Vitto avrà di fronte al «Moccagatta» il Lecco, vale a dire la formazione che mercoledì è riuscita a battere il Brescia (in trasferta) dopo diciannove partite utili consecutive delle «rondinelle». Una squadra lanciatissima, quindi, che rende visita ad un'altra che si trova in angustie. Con i suoi quindici punti, infatti, l'Alessandria è ormai impegolata sino al collo nella lotta per la retrocessione, avendo l'ultima in classifica soltanto due punti in meno dei grigi.

Il pareggio col Parma nel corso del «recupero» ha forse accentuato la crisi che — più o meno latente — da qualche tempo aleggiava nel club alessandrino. Qualcosa non funziona come dovrebbe, tanto è vero che il consiglio direttivo si è visto costretto a punire per scarso rendimento Vitali e Renzo Bellini. Indubbiamente il momento dell'Alessandria è assai delicato, e basta che anche un piccolo ingranaggio non giri a dovere, che tutto il meccanismo s'inceppa.

Brutti tempi, quindi, per la compagine di Vitto. L'allenatore «grigio» che si appresta a varare una ennesima formazione per dare la replica ad un Lecco col morale a mille per l'impresa riuscitagli mercoledì. Per tale impegnativo confronto, il trainer alessandrino manderà in campo la seguente probabile formazione: Nobili; Melideo, Migliavacca; Soncini, Tenente, Verga; Cesana, Fara, Bellini I, Bettini II, Vitali.

Il cartellone della serie B non presenta domani partite di particolare richiamo. Assai interessante sarà il confronto di Napoli dove contro la compagine di Lerici, che sta deludendo i propri sostenitori, si presenterà un Cagliari desideroso di non perdere terreno nei confronti del Foggia capolista.

A Brescia, i locali vorranno rifarsi dello smacco di mercoledì a spese del Cosenza, un'altra compagine che nel corso dei recuperi infrasettimanali ha raccolto un prezioso punticino sul terreno di Monza.

Mentre il Varese ospiterà il Catanzaro, la Pro Patria viaggerà alla volta di Venezia, e a Trieste andrà in scena il derby con il Verona che vede la promozione in serie A a portata di mano.

SERIE C

Novara rimaneggiato per il «derby» di Biella L'Ivrea ospita la Reggiana - Il Savona a Vittorio V.

Biellese-Novara, derby piemontese della serie C, è una delle partite più interessanti della ventitreesima giornata. Entrambe le squadre sono reduci da due insuccessi, i bianconeri sono stati battuti per 3 a 0 a Valdagno, una sconfitta nettissima che non lascia adito ad alcuna recriminazione; gli azzurri di Delfrati invece hanno subito la prima sconfitta stagionale sul terreno di casa.

Per la partita di domani il Novara schiererà una formazione largamente rimaneggiata causa le assenze degli infortunati Tacca, Milanesi e Pereni, e di Savoia e Fornasaro squalificati.

L'Ivrea riceverà la Reggiana, la ormai incontrastata dominatrice del torneo. Gli eporediesi di Bussi tenteranno il colpo clamoroso di battere la capolista finora imbattuta anche se l'ultima prestazione, al termine della quale i piemontesi sono risultati nettamente battuti dalla Mestrina, non è tale da alimentare troppe illusioni. Dovrebbero essere regolarmente in campo Sattolo e Inverardi anche se manca qualsiasi comunicazione ufficiale sullo schieramento; incerta appare anche la composizione della prima linea per la quale Bussi potrà scegliere fra sette elementi: Bianco, Alberti, Inverardi, Silva, Negri, Balleria e Stucchi.

Niente di nuovo nella Reggiana: la squadra ha un notevole vantaggio in classifica, non dà segni di stanchezza, continua a vincere regolarmente in casa ed in trasferta. Quando non riesce a vincere, ottiene dei preziosi pareggi. Per il confronto con l'Ivrea, la formazione del granata di Del Grosso e Cadè non dovrebbe subire alcuna modifica.

Il Savona, saldamente al secondo posto dopo il sicuro successo di domenica scorsa a spese della Rubbianese, sarà ospite del Vittorio Veneto, una formazione di centro classifica che però ha subito una netta sconfitta nell'ultimo turno.

SERIE D

Difficile trasferta per l'Asti a Novi Ligure - Casale-Pavia e Vogherese-Pro Vercelli

Mancano undici giornate alla conclusione del campionato di serie D, ma la lotta è ancora incerta tra le squadre candidate alla promozione del girone B. Le sconfitte subite domenica scorsa dal Casale sul campo della Gallaratese e quella interna dell'Asti contro il Piacenza hanno consentito al Beretta di aumentare il suo vantaggio di tre punti. Da quanto abbiamo potuto vedere domenica scorsa a Borgomanero, la compagine di Valtrompia (a parte alcuni errori tattici) ci è parsa in piena forma e quindi in grado di poter affrontare con buona probabilità di successo le prossime avversarie.

Domani, il Beretta giocando in casa contro la Gallaratese, è senza dubbio favorito dal pronostico, tuttavia anche in caso di un pareggio rimarrebbe in testa alla classifica. Indubbiamente è una tranquillità che le due inseguitrici non hanno. L'Asti, ad esempio, dopo la severa sconfitta di Varedo e quella ancora più cocente subita domenica sul proprio terreno ha dimostrato chiaramente di attraversare un periodo poco felice anche se ha delle valide attenuanti, come la forzata assenza di alcuni dei migliori titolari.

Sarà comunque interessante vedere l'Asti nella partita che domani dovrà sostenere in trasferta contro la Novese. Naturalmente c'è da sperare che l'allenatore Cuccia sul campo di Novi Ligure possa schierare la migliore formazione ricuperando Testa, Scaglia e Navarro. Una vittoria sulla Novese avrebbe senz'altro il potere di ridare fiducia ai giocatori biancorossi. Si tratta però di un compito abbastanza difficile in quanto i ragazzi di Cattaneo sono decisi a contrastare il passo anche a ospiti di rango per migliorare la loro posizione in classifica. Inoltre non va dimenticato che la Novese sul proprio campo ha perso solo due incontri in tutto il campionato.

Per quanto riguarda il Casale, il «trainer» Barrera ha curato in modo particolare la squadra in vista del confronto casalingo con il Pavia senza tuttavia decidere quale sarà la formazione che scenderà in campo. L'allenatore dei nerostellati si rende conto che se si vuole rimanere in lizza per la promozione occorre non commettere errori cominciando coll'assicurarsi la vittoria nelle partite interne. Per la Pro Vercelli la situazione è diventata ancora più precaria e la gara di domani a Voghera non permette un pronostico favorevole.

Munito dei Conforti religiosi è mancato improvvisamente

Antonio Olivetti

Straziati ne danno il doloroso annuncio la moglie Bice Giulini, la sorella Rosa, il fratello Pietro colle rispettive famiglie, la suocera Teresa Pastore e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14,30 partendo dalla Chiesa di Cristo Re in Lungo Dora Napoli 76. Si dispensa dalle visite. Si prega di non inviare fiori ma beneficenze per l'Istituto Povere Cieche di Lungo Dora Napoli 76.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia l'affezionatissimo Enrico Cordero e l'affezionata Angioletta Martini.

Bruno Giulini colla moglie ed il figlio Giorgio, Renato con la moglie e la piccola Daniela si uniscono al dolore della sorella e zia Bice per l'improvvisa dipartita del caro

Antonio

— Torino, 21 febbraio 1964.

Nando e Pina Bolognino coi bimbi prendono viva parte al dolore della cara Bice per la scomparsa del caro cugino

Antonio

— Torino, 21 febbraio 1964.

Renata e Ferruccio Bortolin si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

La famiglia Passero prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

La Ditta Olivetti Trasporti partecipa con dolore la scomparsa del suo amato Fondatore e Presidente

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Impiegati e Maestranze della Ditta Olivetti Trasporti partecipano al dolore della famiglia per il decesso del Presidente della Società

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Alba e Teresio Minazzo partecipano commossi al dolore della Signora Bice e famigliari per la dipartita del caro amico

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Giuseppe Cazzaniga e famiglia prendono viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Olivetti per la dipartita del caro amico

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

La famiglia Zo e Boccuti si associano al grande dolore della Signora Bice per la dipartita del caro amico

Tunin

— Torino, 21 febbraio 1964.

Renato Gilardi si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Gina e Battista Suglia (Bari) prendono viva parte al dolore della Signora Bice per la perdita del caro amico

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

La Ditta sorelle Piovano si associa al dolore per la dipartita del

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Gli amici: Dante e Maria Gay, Alfredo e Emilia Krapfenbauer, Willi e Maria Rosenfelder si uniscono al dolore della famiglia.

Presidenza, Comitato Direttivo e Colleghi aderenti all'Associazione Piemontese, fra gli Spedizionieri, Autotrasportatori e Corrieri - APSACI - partecipano la perdita dell'apprezzato Membro del Comitato Direttivo e prendono vivissima parte al cordoglio della Famiglia per la dipartita del loro amato Congiunto

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Walter Pastarini si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa del loro caro Congiunto

Comm. Antonio Olivetti

amato Collega ed Amico.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Giovanni Sponso partecipa al vivo dolore della Famiglia per la scomparsa del carissimo Amico

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Prendono viva parte al lutto che ha colpito la Famiglia per la morte del

Comm. Antonio Olivetti

gli amici: Carmelo Accolla, Michele Asioli, Vittorio Berardinelli, Virginio Berra, Tommaso Borghi, Elio Cardone, Amleto Carri, Ambrogio e Mario Dressel, Carlo Elia, Aldo Frola, Angelo Gerli, Francesco Giachino, Antonio Greglio, Enrico Grosiano, Ferdinando Mapola, Talemaco Mignatesse, Umberto Micaglia, Mario Muzio, Pietro Olivero, Giorgio Ferraul, Pietro Picotto, Agostino Recrosio, Carlo Sardino, Pietro Spolla.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Il Presidente, i Consiglieri, i Soci ed il Personale dell'U.C.A.T. - Ufficio Coordinamento Autotrasporti Torino - si associano al dolore dei Famigliari per la morte del

Comm. Antonio Olivetti

compianto ex Presidente e Socio Promotore.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Maria e Armando Banchi partecipano al grande dolore dell'amica Bice per la scomparsa dell'adorato

Antonio

— Torino, 21 febbraio 1964.

Erminia e Paolo Tabacchi partecipano al dolore della Famiglia per la dipartita del

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Le Famiglie Maccagno e Nasti partecipano al dolore della Famiglia per la dipartita del Signor

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti della S.T.A.O. - Società Trasporti Autoveicoli Olivetti - partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Comm. Antonio Olivetti

apprezzato membro del Consiglio.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Gli Amici della Società G.A.P. (Gruppo Autotrasporti Piemontese) e La Rondine si associano al dolore dei famigliari per la dipartita del

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 22 febbraio 1964.

Marina Valterone affettuosamente vicina a Bice e Mamma nel grande dolore per la perdita del loro adorato

Antonio

— Torino, 21 febbraio 1964.

Arnaldo e Mary Gianotti partecipano al dolore della Signora Bice per la scomparsa del suo amatissimo

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 22 febbraio 1964.

I Coniugi Mariggi piangono la perdita dell'amico

Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Franca Nappo con la figlia Elena ed il genero Giorgio Garavelli, sono vicini in questo momento di dolore alla cara Bice per la scomparsa del marito

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 22 febbraio 1964.

Rina e Mario Chiariglione profondamente addolorati prendono parte al decesso del

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 22 febbraio 1964.

Partecipano commossi: Bice Castemagna, Paola Diani, Emilio Diani.

Luigi Carpignano prende parte al dolore della famiglia per la perdita del

Comm. Antonio Olivetti

— Torino, 21 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Verderone nata Cavallo

La piangono con infinito dolore il marito Giuseppe, la figlia Franca col marito Giuseppe Canavesio e gli adorati nipotini Mario e Silvia, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Ma. [illegible] (corso Re Umberto 103). La presente per ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Virginia Verderone ved. Francone e figli Andrea, Vincenzo e famiglie piangono la scomparsa della cara cognata e zia

Pina

— Torino, 21 febbraio 1964.

Renzo Francone e famiglie costernati partecipano il decesso della cara zia

Pina

— Torino, 22 febbraio 1964.

Il cognato Michele Verderone e nipoti Verderone - Marolla partecipano al dolore per la dipartita della cognata e zia

Pina

— Torino, 22 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giulia Martini

Angosciati ne danno il triste annuncio la mamma, i fratelli Gino e Gino con la moglie Edda Perotto, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Luigi Griva per le valide ed amorevoli cure. I funerali domenica 23 corr. alle 8,30 da via Gradisca 79. La cara salma sarà tumulata a Piombino.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Silvia Bionda e Ernestina Carrelo partecipano alla scomparsa della principale

Giulia Martini

— Torino, 21 febbraio 1964.

La Direzione del LECAA F.I.A.T., Superiori e Colleghi partecipano commossi al dolore del Signor Gino Martini, per la perdita della sua cara sorella

Giulia Martini

— Torino, 21 febbraio 1964.

La famiglia Parella Mellino partecipano sentitamente al dolore della famiglia Martini per la perdita della buona

Giulia

— Torino, 21 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giorgio Battistiol

anni 11

Angosciati l'annunciano la mamma, papà, nonna, zii, madrina, padrino, parenti tutti. Funerali domenica ore 9 da via Gianfrancesco Re 52. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1964.

I Colleghi della Direzione Tecnica «Lancia» si associano al dolore dei genitori per la scomparsa del piccolo

Giorgio

— Torino, 21 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto della famiglia

Maddalena Oro nata Ravicchio

Con dolore l'annunciano il marito Domenico con i bimbi Beppe, Ilario e Annamaria, genitori, fratelli, cognati e parenti. I funerali avranno luogo a Chialamberto il 23 corrente alle ore 10,30.
— Chialamberto, 22 febbraio 1964.

Il Coro di Chialamberto prende parte al dolore che ha colpito l'amico Domenico e famigliari.

Il Personale del III Ufficio Distrettuale Imposte Dirette - Torino, partecipa al dolore della signorina Nellina per la perdita della sorella

Wanda Bignardi

— Torino, 21 febbraio 1964.

Guido Riccardo Alinetti partecipa commosso al profondo dolore della famiglia per la scomparsa della signorina

Wanda Bignardi

sua ex dipendente et valente collaboratrice.
— Bordighera, 21 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato serenamente

Giuseppe Talentino

di anni 90

Lo piangono e lo raccomandano alle preghiere dei buoni i figli: Franca col marito Gaspare Moroni ed il piccolo Raffaele, Ernesto, il fratello Silvio con la moglie Caterina Massara, l'affezionato nipote Mario e famiglia, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 ad Ivrea alle ore 12 partendo dall'abitazione via Peppe n. 5 e successivamente a Castellan[illegible] alle ore 16,30 partendo da San Rocco - Casa Oddonetto - via Massimo d'Azeglio 179. Si prega di non inviare fiori.
— Ivrea, 21 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Ducco

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Ineide Tettamanzi, i figli: Andrea (San Paolo Brasile) con la moglie Anna Fissinel, figli e nipoti, Lidia col marito Giovanni Guillaumi e la piccola Daniela, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 alle ore 10,15 partendo da via Valperga Caluso 25. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata

Lucia Moglia ved. Maronetto

anni 87

Lo annunciano dolorosamente il figlio Giuseppe e Consorte, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 23 ore 9,30 da Strada Torino 13 (Moriano).
— Moncalieri, 21 febbraio 1964.

Bisimana serenamente è mancata

Caterina Picchio ved. Ing. Sovera

Affranti l'annunciano i figli Piero e famiglia, Carla, Giuseppina, il fratello Pio, parenti tutti. Funerali domenica ore 10 partendo dall'abitazione per la chiesa parrocchiale.
— Novi Ligure, 21 febbraio 1964.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Mario Quaranta

la moglie, figli, genero ne rievocano la cara memoria con profonda commozione e vivo rimpianto. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata in Pianezza domenica 23 febbraio ore 10,30 nella chiesa della Madonna della Stella.
— Pianezza, 21 febbraio 1964.

23-2-1962 23-2-1964

Nel secondo tristissimo anniversario della dolorosa scomparsa del

Dott. Ing. Paolo Cordero

la famiglia Lo ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 22 febbraio 1964.

1961 1964

Giuseppina Maschera ved. Barda

I figli la ricordano con grande affetto.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

RETTIFICATORE attrezzista specializzato int. est. tangenziale, pratico tornio saldatura autogena, capacità operatore, capo squadra offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8647 — Torino ». A19802

SALDATORE autista D espertissimo città Piemonte offresi subito. Telefonare 910-478. A21715

SEDICENNE tattorino pratico motorino offresi. Telefonare 721-095.

SIGNORA abile cerca lavoro a domicilio montaggio maglie o simile. Telefonare 287-290. A10750

SIGNORA accetterebbe lavoro a domicilio, preferibilmente da legatoria. Telefonare 684-633. A19875

SIGNORA piemontese offresi per lavoro meccanico a domicilio. Telefonare 230-043. A21476

SIGNORA piemontese trentottenne offresi dalle 18,30 alle 20,30, anche praticissima meccanico. Telefonare oltre ore 19 853-593. A21644

SIGNORA senza impegni occuperebbesi direzione casa, vice madre, dama compagnia, infermiera o guardarobiera. Telefonare venerdì esclusivamente ore 15-20 al 254-754.

SIGNORA 31enne con bambino di 4 anni offresi per portineria. Telefonare 336-341. A19866

SIGNORINA piemontese mezza età offresi commessa preferibile panetteria oppure aiuto magazzeno. Telefonare 290-191. A21557

SIGNORINA 30enne offresi governante bambini a giornata perfetto francese referenziata. Tel. 237-382.

SIGNORINA 30enne pratica presse qualificata offresi ditta. Telefonare 278-646. A21743

SOLA referenziata 50enne offresi mesi estivi anche in colonie accompagnatrice bambini mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9061 — Torino ». A20926

SOTTOCUOCO offresi anche tuttofare libero. Telefonare 250-773.

STAMPISTA II offresi subito scopo miglioramento. Telefonare 579-529.

STIRATRICE pensionata offresi pomeriggi settimanali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9146 — Torino ».

TECNICO elettronico specializzato assistenza tecnica televisione migliorerebbe. Telefonare 680-150 ore 21.

TORNITORE esperto come capo squadra assumerebbe responsabilità reparto anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4033 — Torino ». A21047

TORNITORE qualificato offresi subito lavoro assicurato. Telef. 378-540.

TORNITORE qualificato offresi. Telefonare 674-772. A18905

TORNITORE specializzato stampi attrezzature disposto fare i turni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4036 — Torino ». A21303

TORNITORE specializzato libero subito pratico lavorazione generica alta precisione, offresi a seria ditta adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8449 — Torino ».

TORNITORE 19enne licenza media offresi subito qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8529 — Torino ». A18735

TORNITORE 1ª categoria pratico meccanica precisione, attrezzatura, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9141 — Torino ». A21374

TORNITORE 1ª categoria torinese 24enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9123 — Torino ».

TRACCIATORE pratico carpenteria ferro esaminerebbe proposta lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4082 — Torino ». A21388

TRENTENNE autista patente C piemontese praticissimo Torino provincia offresi mansioni fiducia per ditta oppure privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4029 — Torino ».

TRENTOTTENNE ex agente patente C referenziato libero subito offresi magazziniere incarichi fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3653 — Torino ».

TUTTOFARE offresi 4-5 ore mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4080 — Torino ». A21382

VENETO, media età, presenza, sana robusta costituzione, attivissimo, referenziato, offresi magazziniere, incarichi fiducia, fattorino. Telef. 754-750 pomeriggio. A18624

VENTICINQUENNE volonteroso cerca subito occupazione presso industria meccanica. Telefonare 995-985.

VENTINOVENNE auto propria patente D offresi ditta mattino con senza auto qualsiasi lavoro. Tel. 463-825.

VENTIQUATTRENNE motorista 2ª e conducente cerca lavoro p. miglioramento. Telefonare 782-675.

VENTIQUATTRENNE piemontese qualificato lavorazione arredamenti metallici mobili per ufficio offresi a ditta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9071 — Torino ».

VENTISEIENNE occupato patente B III Istituto Industriale offresi mezza giornata. Telef. 484-935, 546-778.

VENTITREENNE militesente, buona cultura, dinamico, patente B, libero subito offresi. Telefonare 237-278.

VENTITREENNE militesente, autocarro proprio, libero subito offresi a seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8652 — Torino ». A19830

VENTISEIENNE offresi guardiano notturno garage libero subito. Telefonare 764-479. A21489

VENTISETTENNE cerca lavoro domicilio oppure pulizie scale. Telefonare 550-309. A21615

VENTOTTENNE coniugata offresi governo bambini. Telefonare 798-781.

VERNICIATORE spruzzo offresi seria ditta. Telefonare 321-186.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A.A. TUTTOFARE referenziata fissa famiglia quattro persone oltre buon trattamento. Presentarsi: Tonda, via Cavalli 28 bis. A19837

A.A. CERCANSI apprendista commessa salumeria, ottima retribuzione. Telefonare 651-015. O786

A.A. CERCASI ragazza tuttofare fissa ottimo stipendio. Tel. 324-320.

A.A. FAMIGLIA due persone e bambina di 3 anni, cerca tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 53-551. A19507

A.A. TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore ultimi semestri. Telefonare 368-494. A20575

A. ASSUMONSI abili lavoranti aiutanti sarte; apprendista commissioni escluso. Apice, telefono 527-219, San Tommaso 24. 21196

A. MAGLIERISTE rettilinee offriamo ottima retribuzione lavoro assicurato. Treccia 9. O636

A coniugi soli occorre tuttofare fissa, buon stipendio, permessi uscite serali. Telefonare 759-813. O884

ABBISOGNAMI signorina o vedova per custodia bimbo anni 2 et lavori leggeri casalinghi, disposta trasferirsi mesi estivi. Telefonare 375-186.

ABILE cucina fidata tuttofare possibilmente fissa cercasi. Telefonare 42-410. A19033

ABILE legatore tagliatore vetrate assume Jenni. Presentarsi via Bonafous 7. A19898

ABILE aiutante sarta cercasi anche mezza giornata, lavoro assicurato, sabato pomeriggio festivo. Telefonare 293-517. A18433

ABILE referenziata tuttofare fissa cercasi, ottimo trattamento, stipendio. Telefonare 553-225. A21546

ABILE pulizie stiro referenziata cercasi 4 ore mattino zona Molinette. Telefonare 696-697. A21298

ABILE tuttofare fissa referenziata cerca signora sola. Telefonare 596-267.

ABILE verniciatore praticissimo riparazioni e giovani apprendisti cercansi. Carrozzeria Umbria, via Bari 15, telefono 483-020. A20203

AGGIUSTATORE capace stampi conchiglia, buon trattamento, cercasi. Telefonare 487-623. A18271

AGENZIA viaggi assume immediatamente fattorino referenziato massimo 20enne. Presentarsi mattino: Italnord Lloyd, via Santa Teresa 1.

AIUTANTE lavorante sarte urgemi. Telefonare 998-831. A20817

AIUTANTI, apprendiste sarte cercansi. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 95. A21033

AIUTANTI apprendiste sarte cercasi presentarsi Pierobon, via Sacchi 48.

AIUTANTINA sarta signore cerca Marchese, Lagrange 39. A18981

AIUTO commessa pasticceria 18enne cercasi, 50.000 mensili. Via Montevideo 16. A18544

AIUTO magazziniere cercasi massimo 18enne. Buzzi, via Valprato 68.

ALBERGO cerca ragazza pratica anche stiratrice e donna pulizie. Telefonare 651-332. A21524

ALTO stipendio a donna fissa o giornata pratica andamento casa trasferibile anche villeggiatura. Telefonare 80-024. A21327

APPRENDISTA cerca officina lavorazione lamiera. Telefonare 386-170.

APPRENDISTA tornitore anni 16-17 cercasi. Telef. 389-390. A21472

APPRENDISTE 15-18 anni assume elettromeccanica zona Mirafiori. Telefonare 342-674. A14792

APPRENDISTI tornitori fresatori cercansi, paga massima. Tel. 372-849.

ASSUMESI apprendista cucina 15-17 anni e donna tuttofare vitto alloggio. Telefonare 703-265. A19616

ASSUMO ragazza o ragazzo aiuto commessa referenziato-a. Presentarsi ore 14-15 via Avogadro 19, Callens, telefono 514-351. A19741

ASSUMESI barista, anche non pratico; disposta trasferirsi, buona retribuzione. Telefonare 765-196.

ASSUMESI muratori e capo cantiere esperti Torino provincia. Telefonare 750-105. A19161

ASSUMIAMO manovale per officina. Via Quadrone 8. A21300

ASSUMIAMO robusti manovali per magazzino ecdal. Presentarsi ore ufficio: Sacma, via Foglizzo 83.

ASSUMO ragazzo 15-17 anni. Lavorazione materie plastiche. Via Forlino 2. 21277

ASSUMONSI coniugi possibilmente senza figli per portineria corso Francia vicinanze piazza Bernini. Inviare domanda con referenze a: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino ».

ASSUMONSI manovali robusti qualificandoli specializzati per fonderia zona Mirafiori-Beinasco. Telef. 830-160.

ATELIER cerca bravissime lavoranti e aiutanti sarte. Telefonare 41-140.

ATTIVO lamierista pratico imbarcazioni cercasi per lavori cabinati. Telefonare 664-573. A18380

AUTOFFICINA assume complessivista esperto buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8180 — Torino ».

AUTORIMESSA piccola cerca guardiano notturno pensionato con patente. Cenj 3. A19731

AUTORIMESSA Torino Centro Spa via S. Chiara 17-F cerca ragazzo apprendista non inferiore ai 15 anni.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pratico guida. Via Mogadiscio 16, telef. 781-890. A18958

AUTORIMESSA urge notturno praticissimo, seria persona. Tel. 756-784.

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista 14-16enne. Mattalia, via Monginevro 14. A19984

AUTOTRENISTA referenziato cercasi, ottima retribuzione. Tel. 724-088.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi bimba 5 mesi. Telef. 523-297.

BAMBINAIA fissa referenziatissima cercasi due bambini con aiuto tuttofare. Telefonare 501-329. A21474

BARBIERE abilissimo giovane, cercasi, massima retribuzione. Dino, corso V. Emanuele 200, negozio 773-130, abitazione 750-612. A18745

BOUTIQUE assume stabilmente abile sarta finita pratica taglio cucito su misura, bella presenza. Tel. 779-221.

CALZATURIFICIO cerca operai e apprendisti ambosessi. Tel. 774-849.

CALZATURIFICIO cerca operaio cucitore Rapid. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9094 — Torino ». A21203

CALZATURIFICIO cerca operai e operaie. Telefonare subito 230-491.

CAMERIERA fissa cercasi, anche mezza età, per casa signorile, soltanto pulizie e stiro, non cucinare. Ottimo trattamento; stipendio, camera bagno, libera uscite. Telef. 692-177.

CAMERIERA fissa abile cercasi. Telefonare 779-837 ore ufficio. A21234

CAMERIERA giovane bella presenza cerca famiglia 3 adulti orario 9-18. Paparella, Pietro Micca 9.

CAMICERIA assume stiratrice abile mano macchina, apprendiste. Telefonare 40-839. A19851

CERCANSI abili operai ed apprendisti elettricisti, Telefonare 380-319.

CERCANSI per carrozzeria apprendista e verniciatore. Telefonare 874-831.

CAMICERIA uomo donna assume tagliatrice apprendista collettista macchiniste. Telefonare 753-374.

CASCINOTTA Torino, mezzi meccanici, coltivazioni varie, cerca piccola famiglia. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 4045 — Torino ». A21113

CERCANSI abilissime macchiniste rettiliniste industria confezioni serie femminile. AL.CO., telef. 251-156.

CERCANSI apprendisti 15enni per impianti elettrici industriali. Telefonare 200-926. A19383

CERCANSI giovani tornitori pratici tornio parallelo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8594 — Torino ».

CERCANSI operai apprendisti falegnami, rivolgersi corso Grosseto 153, Bobili. A18790

CERCANSI due tuttofare fisse referenziate, una anche assistenza ammalata. Telefonare 82-029. A19997

CERCANSI interni di cucina. Via Guicciardini 9. A19834

CERCANSI operai lavandai per tintoria abili. Presentarsi: Tintoria Trombetta, via Di Nanni 102.

CERCANSI ragazze propagandiste facile lavoro ottimo compenso. Corso Vittorio 182. A21290

CERCANSI signorine pratiche confezioni pacchi biancheria. Presentarsi: Star, via Chatillon 12 bis.

CERCANSI tubisti ed aiutanti impianti termici. Rivolgersi Ma.Ro., via Corcini 44, Torino. A19078

CERCASI abile stiratrice. Presentarsi La Perfetta, via Po 31.

CERCASI battilastra e apprendista. Via Caraglio 28, Torino.

CERCASI abilissima stiratrice lavoro assicurato. Via Rosine 8, telefono 882-853. A19007

CERCASI abilissima macchinista lavorazione pelle, paga massima. Rivolgersi ditta Beta, via Michele Schina 26.

CERCASI serio ragazzo 16-18enne quinta elementare, per commissioni in motoretta avviarsi lavoro rappresentanza. Telefonare 284-350.

CERCASI abile lavorante uncinetto. Regis, via Aloigrano 28.

CERCASI commessa panetteria 18enne solo mattino. Telefonare 330-391.

CERCASI commessa salumeria. Telefonare 292-984. A18077

CERCASI aggiustatore-montatore per manutenzione macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8684 — Torino ». A20133

CERCASI apprendista barista 16-17 anni. Telefonare 546-814.

CERCASI aiutante pettinatrice manicure corso Rosselli 39. Tel. 582-375.

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 368-574. A19848

CERCASI apprendisti tornitori. Presentarsi Viena, via Guido Reni 96-46. Telefono 396-051. A21502

CERCASI apprendista litografo 15enne 3° avviamento. Poltronieri, via Pigafetta 38. A21780

CERCASI aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare 528-174.

CERCASI cameriere pratico per ristorante. Telefonare 511-313.

CERCASI giovani falegnami, ed apprendisti elettrotecnici. Tel. 677-075.

CERCASI motorista complessivista Diesel, buon trattamento economico. Telefonare 633-033. A19065

CERCASI operaia pratica lavori cantina, dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8525 — Torino ».

CERCASI operatore per macchine automatiche monomandrino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6616 — Torino ».

CERCASI apprendisti elettricisti capaci, buona retribuzione. Telefonare 276-585. A21000

CERCASI donna tuttofare per persona sola. Telefonare 774-849.

CERCASI domestica possibilmente fissa. Telefonare 43-085. A20998

CERCASI, da piccola famiglia, per villa vicinanze Torino, coniugi media età senza figli, moglie preferibilmente cuoca tuttofare, marito domestico autista stipendio massimo. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8801 — Torino ».

CERCASI giovane tuttofare praticissima cucina stiro camera bagno. Telefonare 523-016. O931

CERCASI jumbista subito. Telefonare 296-567. A18733

CERCASI lavorante pettinatrice veramente finita, borgata Parella. Telefonare 797-103. A17509

CERCASI rappresentante Torino e città Piemonte introdotto rivenditori grossisti forniture generali elettriche. Scrivere Gianni Dal Follo, via Faradei 34, Milano. 21131

CERCASI ragazza apprendista aiuto commessa confezioni massimo diciottenne ottimo stipendio. Telefonare 287-806. A21351

CERCASI ragazza pettinatrice finita. Telefonare 510-867. A21201

CERCASI sarta finita (stipendio più percentuale). Vierango, corso Re Umberto 38. A21000

CERCASI tuttofare fissa, dormire soffitta indipendente. Telef. 524-349.

CERCASI tuttofare fissa per piccola famiglia. Telefonare 511-449.

CERCASI donna pulizie 8,30-11,30 esclusi domenica lunedì, oppure tuttofare fissa anche prime servizio. Referenze. Telefonare 655-245.

CERCASI donna tuttofare a giornata, zona Bertolla. Telefonare 773-592.

CERCASI lattoniere qualificato e apprendista montatore ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3335 — Torino ».

CERCASI meccanici capi operai per officina manutenzione, impianti galvanici automatici e semiautomatici, et fonderia pressofusione alluminio e rame. Indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8453 — Torino ».

CERCASI operaio serio attivo pratico pulitura metalli, per mansioni fiducia. Telefonare 652-071. 21224

CERCASI pensionata per governo bimbo 5 anni. Telefonare 720-127.

CERCASI portinaia 40-45enne pratica attiva pulitissima massimo 3 persone nuovo condominio 10 piani 3 scale zona Francia. Indicare data luogo nascita, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8668 — Torino » entro 21 febbraio. A19903

CERCASI rettificatore interni esterni, fresatore, apprendista. Tel. 793-494.

CERCASI ragazza tuttofare fissa veramente capace massimo stipendio. Telefonare 513-549. A19612

CERCASI tuttofare referenziata con aiuto giornata escluse spese lavaggio. Telefonare 599-398. A20128

CERCO abilissimo falegname lavorazione mobili. Via Argentero 4.

CERCO 15-16enne aiutante banco mercato. Telefonare 471-102.

COLLAUDATORI PER SETTORE ELETTRICO E TELECOMANDI E COLLAUDATORI MECCANICI BENESTARISTI CERCA IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9998 — TORINO ». A21235

CONIUGI impiegati 2 bimbi 4-7 anni cercano donna fidatissima tuttofare fissa 60.000 mensili. Telef. 758-348.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 593-980. A19563

COPPIA cerca tuttofare fissa. Telefonare 515-377. A19835

CROCETTA cercasi referenziata tre mattina un pomeriggio, oppure ragazzina fissa. Telefonare 592-552.

DOMESTICA fissa cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 733-776.

DOMESTICA fissa referenziata cerca famiglia signorile tre persone, ottimo trattamento. Telef. 581-085.

DONNA tuttofare fissa, referenziata, pratica andamento casa signorile due persone cerca primi aprile. Telefonare dalle 11 alle 16 al 775-830.

DURANDO Carmagnola assume due fattorino-autista per consegna merci a domicilio con Leoncino, referenziati. Telefonare 97-189. A19894

FALEGNAMI finitissimi banco macchine, paga massima cerca Edel, industria arredamento, presentarsi Venaria, via Magro 15. 21183

FAMIGLIA cerca ragazza tuttofare fissa ottimo trattamento. Tel. 806-915.

FAMIGLIA due persone casa signorile cerca tuttofare fissa, referenziata, trattamento familiare, buon stipendio, cameretta con bagno. Telefonare 774-901. A18476

FAMIGLIA signorile con aiuto cerca tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 584-118. A18210

FAMIGLIA piemontese cerca cameriera tuttofare per andamento casa 3 persone: padre, madre e figlio 18enne. Ottimo trattamento. Telefonare 779-438. Torino, o scrivere: Roscio, corso Svizzera 24, Torino.

FAMIGLIA 2 bimbi cerca tuttofare disposta villeggiatura mare montagna. Telefonare 873-139. A20853

FATTORINO Ape cerca Appendini, via F.lli Carle 69. A21324

FATTORINO pratico città cercasi per consegne con motocarro. Tauro, via Beinasco 34. A96739.

FOTORIPRODUTTORE mezza giornata anche ore serali cercasi. Telefonare 80-648. A18401

FRESATORE 1ª o 2ª categoria per attrezzature stampi lamiera pratico linea Salmo-Fuji 3, retribuzione adeguata a capacità seria ditta, zona Bertolla, cerca. Telefonare 240-440.

GRUISTI meccanici montatori conduttori cerca importante impresa edile. Telefonare 524-779 ufficio.

GUARDIANO notturno pratico robusto cerca autorimessa. Via Susa 25.

IMPIANTO estrazione sabbia cerca manovali. Presentarsi: Raddò Bernardo 10, Borgaretto. A18477

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata et immediata occupazione a operai aggiustatori 2ª e 3ª categoria per montaggio. Scrivere dettagliando età, posti occupati pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3582 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume aggiustatori stampisti per pressofusione, pantografisti, fresatori, aggiustatori per manutenzione, carpentieri in ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8453 — Torino ».

IMPRESA decorazioni assume operaio provetto con patente massimo trentenne. Telef. ore pasti 325-119.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovani operaie 16-19enni possibilmente zona Francia Borgata Lesna. Telefono 798-158. 21468

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori 2ª pratici lavorazione lamiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3599 — Torino ». A18135

INDUSTRIA mobili cerca autisti e manovali pratici trasporto e montaggio mobili. Rosa Lasagna, via Monginevro 228. 22375

LABORATORIO odontotecnico cerca tecnico stampaggio corona, lavorazione acciaio e pensionato per commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8487 — Torino ». A19061

MAGLIFICIO Chiusdano assume macchiniste rettilinee, confezioniste esterne, apprendista, Viassolo 11.

MAGLIFICIO cerca macchiniste pratiche cucitrice attaccabordini tripline ed apprendiste. Presentarsi via Vinadio 22. O859

MEDIA industria cerca operai 25-45 anni con attitudine od esperienza meccanica in genere. Presentarsi Rimini 8. A20857

OFFICINA cerca personale femminile. Presentarsi via Macedonia 78.

(Continua a pag. 19)